

2011



RELAZIONE ANNUALE



# INDICE

	<b>Introduzione</b>	5
<b>1</b>	<b>Struttura generale</b>	7
1.1	Il territorio	7
1.2	Gli organi	11
1.3	Disciplina e tutela	13
1.4	Il personale	17
1.5	Il patrimonio	19
<b>2</b>	<b>Gestione</b>	26
2.1	Entrate	26
2.2	Spese	29
2.3	Spese per amministrazione e funzionamento	33
2.4	Interventi di valorizzazione del territorio e delle strutture	37
2.5	Ricerca scientifica e conservazione naturalistica	46
2.6	Il Parco e la scuola	47
2.7	Altri strumenti di educazione ambientale	49
2.8	Mobilità sostenibile nelle valli del Parco	50
2.9	Carta Europea del Turismo Sostenibile	53
2.10	L'Adamello Brenta Geopark	55
2.11	Comunicazione	57
2.12	Il Progetto "Qualità Parco"	59
2.13	Gli impatti ambientali diretti del Parco (dati dei consumi di risorse per l'attività del Parco)	61



## INTRODUZIONE

Strumento di resoconto dell'anno appena concluso, la relazione annuale del Parco Naturale Adamello Brenta rappresenta l'occasione per esporre in forma unificata le molteplici attività delle sezioni esecutive in cui si articola l'Ente.

Anche nel 2011, il Parco ha mantenuto e confermato la vivacità e il dinamismo che contraddistinguono il suo stile operativo da diversi anni, stimolando e proponendo nuove idee brillanti, progetti internazionali, il tutto in un'ottica di miglioramento continuo. Numerose sono, dunque, le attività che vengono presentate in questa relazione.

Grande importanza è stata data al processo di revisione del Piano del Parco, a cui diversi settori si sono dedicati intensamente, in modo particolare riguardo allo specifico stralcio del Piano socio-economico e ai piani di azione che lo compongono: Piano del Paesaggio e la Strategia 2012 – 2016 della Carta Europea del turismo sostenibile. La metodologia scelta per la produzione di questi piani è stata la progettazione partecipata che prevedeva la realizzazione di forum con il tessuto socio-economico del territori. Nel 2010 il processo partecipativo era partito in Val di Non e nel 2011 il processo è proseguito nei due ambiti rimanenti: Val di Sole – Val Rendena – Giudicarie centrali – Val del Chiese e Altopiano della Paganella – Giudicarie esteriori. Sono stati raccolti numerose idee e progetti da far confluire nei tre piani che sono stati presentati in un forum plenario molto partecipato l'11 novembre 2011 presso il Castello di Stenico con la presenza dell'Assessore Alberto Pacher.

All'interno della relazione annuale si noteranno consistenti novità avute anche negli altri rami.

Riguardo al settore didattico, Villa Santi si è confermata centro propulsore di vitale importanza per il Parco, sede ideale delle attività di interpretazione ambientale, dai laboratori per le scuole e per i turisti, di vari convegni, workshop, educational per gli insegnanti, settimane verdi. In questo stesso ambito è proseguito felicemente pure il progetto di certificazione "Qualità Parco" degli istituti scolastici attenti all'utilizzo delle risorse ambientali e dell'energia.

Anche le opere pubbliche sono state protagoniste dell'anno appena concluso. Sono avanzati a pieno regime i lavori di ristrutturazione delle nuove Case del Parco, quella di Tuenno "Uomo e Ambiente", quella di Carisolo "Geopark" e il modulo acqua del centro faunistico di Spiazzo.

Nonostante la costante contrazione delle risorse finanziarie, il 2011 ha portato alla conclusione di numerose ricerche in ambito faunistico e floristico.

L'apertura operativa dell'Ente si allarga di anno in anno grazie alla partecipazione ai numerosi progetti internazionali, meeting europei e convegni nazionali, a cui il Parco guarda sempre con occhio particolarmente attento ai fini della partecipazione a interessanti esperienze e studi ad ampio respiro intellettuale nonché del procacciamento di vitali risorse finanziarie. Sono proseguiti, per esempio, il progetto STEPPA, Sustainable Tourism in Enterprises, Parks and Protected Areas, promosso da Europarc Federation e rivolto a 11 partner europei tra cui il Pnab che si è impegnato a promuovere la cooperazione tra le imprese che operano nel turismo sostenibile nell'area protetta e il progetto comunitario Life + Arctos per favorire la salvaguardia dell'orso bruno in Italia in cui l'Ufficio Fauna è coinvolto insieme ad altri 9 enti, tra cui la stessa Provincia Autonoma di Trento.

Oltre a questi aspetti che meritavano una citazione introduttiva, di seguito vengono presentate in forma dettagliata le attività svolte da tutti i settori del Parco, nonché l'analisi del bilancio che conferma la tendenza degli ultimi anni di riduzione dei trasferimenti pubblici ordinari a fronte fortunatamente di un aumento delle entrate proprie.



# 1. STRUTTURA GENERALE

## 1.1. IL TERRITORIO

Il Parco Naturale Adamello Brenta si estende su una superficie di 620,49 Km<sup>2</sup> (\*) comprendente le Dolomiti di Brenta e parte del massiccio dell'Adamello – Presanella: due ambienti completamente diversi a cui sono legate l'eccezionale biodiversità e la straordinaria ricchezza naturalistica che lo caratterizzano.

L'Ente Parco Adamello Brenta è stato istituito con la L. P. 6 maggio 1988 n. 18. Oggi IL Sistema delle Aree Protette Provinciali è ordinato con la L.P. 23 maggio 2007 n. 11 il cui articolo 33 riporta le finalità riassunte nella conservazione, recupero e valorizzazione delle caratteristiche naturali (habitat, specie e biodiversità), la gestione e l'integrazione tra uomo e ambiente naturale, la promozione e divulgazione dello studio scientifico, l'uso sociale dei beni ambientali e l'educazione e formazione in materia di tutela ambientale.

Il territorio del Parco è composto da 39 comuni, di cui 38 facenti parte della Provincia Autonoma di Trento (afferenti a 4 diverse Comunità di Valle) ed uno, Paspardo, in provincia di Brescia.

COMUNTA'	SUPERFICIE AMMINISTRATIVA NEL PARCO (ha)	POPOLAZIONE
<b>Giudicarie</b>		
Bocenago	95,05	415
Breguzzo	1.467,18	586
Caderzone	927,62	679
Carisolo	2.310,42	505
Comano Terme	1.750,32	2.930
Daone	4.430,10	603
Darè	-	259
Dorsino	780,81	439
Giustino	3.215,76	750
Massimeno	1.775,22	117
Montagne	175,59	141
Pelugo	1.621,34	391
Pinzolo	4.760,41	3.157
Ragoli	4.841,89	770
San Lorenzo in Banale	4.534,13	1.183
Spiazzo	5.392,84	1.274
Stenico	2.712,57	1.160
Strembo	3.281,09	562
Tione di Trento	290,70	3.638
Vigo Rendena	-	517
Villa Rendena	1.730,73	992
<b>TOTALE</b>	<b>46.093,77</b>	<b>21.068</b>
<b>Val di Sole</b>		
Commezzadura	-	1.004
Dimaro	523,37	1.263
Monclassico	-	872
<b>TOTALE</b>	<b>523,37</b>	<b>3.139</b>

<b>Val di Non</b>		
Campodenno	1.410,75	1.526
Cles	373,13	6.781
Cunevo	220,17	573
Denno	544,20	1.244
Flavon	270,77	545
Nanno	-	632
Sporminore	1.212,20	727
Tassullo	193,00	1.950
Terres	369,67	323
Tuenno	6.419,98	2.394
<b>TOTALE</b>	<b>11.013,87</b>	<b>16.695</b>
<b>Paganella</b>		
Andalo	149,27	1.037
Cavedago	295,41	535
Molveno	2.159,08	1.130
Spormaggiore	1.802,33	1.292
<b>TOTALE</b>	<b>4.406,09</b>	<b>3.994</b>
<b>Provincia di Brescia</b>		
Paspardo	-	654
<b>TOTALE</b>	<b>62.049,51 (*)</b>	<b>45.550</b>

(\*) Con DGP n.1468 del 18/06/2009 - Adozione del sistema di riferimento UTMWGS84 (ETRF89) la Provincia autonoma di Trento ha adottato ufficialmente il sistema di riferimento UTM-WGS84- ETRF89 per il proprio Sistema Informativo Ambiente e Territorio (SIAT). A seguito di tale conversione eseguita utilizzando i programmi disposti dalla PAT – Servizio Urbanistica, si è riscontrata una distorsione in termini di area, dell'ordine di 0,00362% in difetto che può diventare significativa per grandi superfici come per il confine del Parco(\*)).



Il territorio è suddiviso in riserve integrali, guidate, speciali e controllate secondo la seguente tabella:

<b>TIPO RISERVA</b>	<b>CODICE</b>	<b>SUPERFICIE IN ETTARI <sup>(1)</sup></b>	<b>TIPOLOGIA</b>
RISERVE SPECIALI	S1	8.146,81	Tutela della Campa Tovel
	S2	4.370,60	Tutela del Lago di Tovel
	S3	685,79	Biotopi del Parco
	S4	3.089,05	Riserve d'interesse scientifico
	S5	144,05	Riserve forestali
	S6	1.582,70	Riserve a naturalità colturale di Germenega e Siniciaga
RISERVE INTEGRALI	<b>A</b>	<b>21.708,29</b>	Riserve Integrali
RISERVE GUIDATE	<b>B1</b>	<b>14.789,44</b>	Alpi e rupi
	<b>B2</b>	<b>6.657,96</b>	Boschi ad evoluzione naturale
	<b>B3</b>	<b>11.295,14</b>	Boschi a selvicoltura naturalistica
	<b>B4b</b>	<b>2.945,74</b>	Pascoli bovini
	<b>B4c</b>	<b>2.497,07</b>	Pascoli caprini
	<b>B6</b>	<b>166,74</b>	Prati e coltivi, insediamento sparso
RISERVE CONTROLLATE	<b>C</b>	<b>1.989,14</b>	Riserve Controllate
SUPERFICIE TOTALE PARCO		<b>62.049,51 <sup>(*)</sup></b>	
(1) la somma delle superfici in grassetto corrisponde al totale della superficie del Parco, le Riserve Speciali si sovrappongono come si deduce dalla mappa.			
(*) Con DGP n.1468 del 18/06/2009 - Adozione del sistema di riferimento UTMWGS84 (ETRF89) la Provincia autonoma di Trento ha adottato ufficialmente il sistema di riferimento UTM-WGS84- ETRF89 per il proprio Sistema Informativo Ambiente e Territorio (SIAT). A seguito di tale conversione eseguita utilizzando i programmi disposti dalla PAT – Servizio Urbanistica, si è riscontrata una distorsione in termini di area, dell'ordine di 0,00362% in difetto che può diventare significativa per grandi superfici come per il confine del Parco(*).			



# PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

PIANO DEL PARCO  
- VARIANTE 2009 -  
L.P. 23 maggio 2007 n. 11

## ZONIZZAZIONE DEL PARCO

### RISERVE SPECIALI

- Zona S1 - Tutela della Campa-Tovel
- Zona S2 - Tutela del Lago di Tovel
- Zona S3 - Biotopi del Parco
- Zona S4 - Riserve d'interesse scientifico
- Zona S5 - Riserve forestali
- Zona S6 - Riserve a naturalità culturale di Garmesegga e Siniolaga

### RISERVE INTEGRALI

- A

### RISERVE GUIDATE

- B

### RISERVE CONTROLLATE

- C

- Confine PNAB



1:180.000

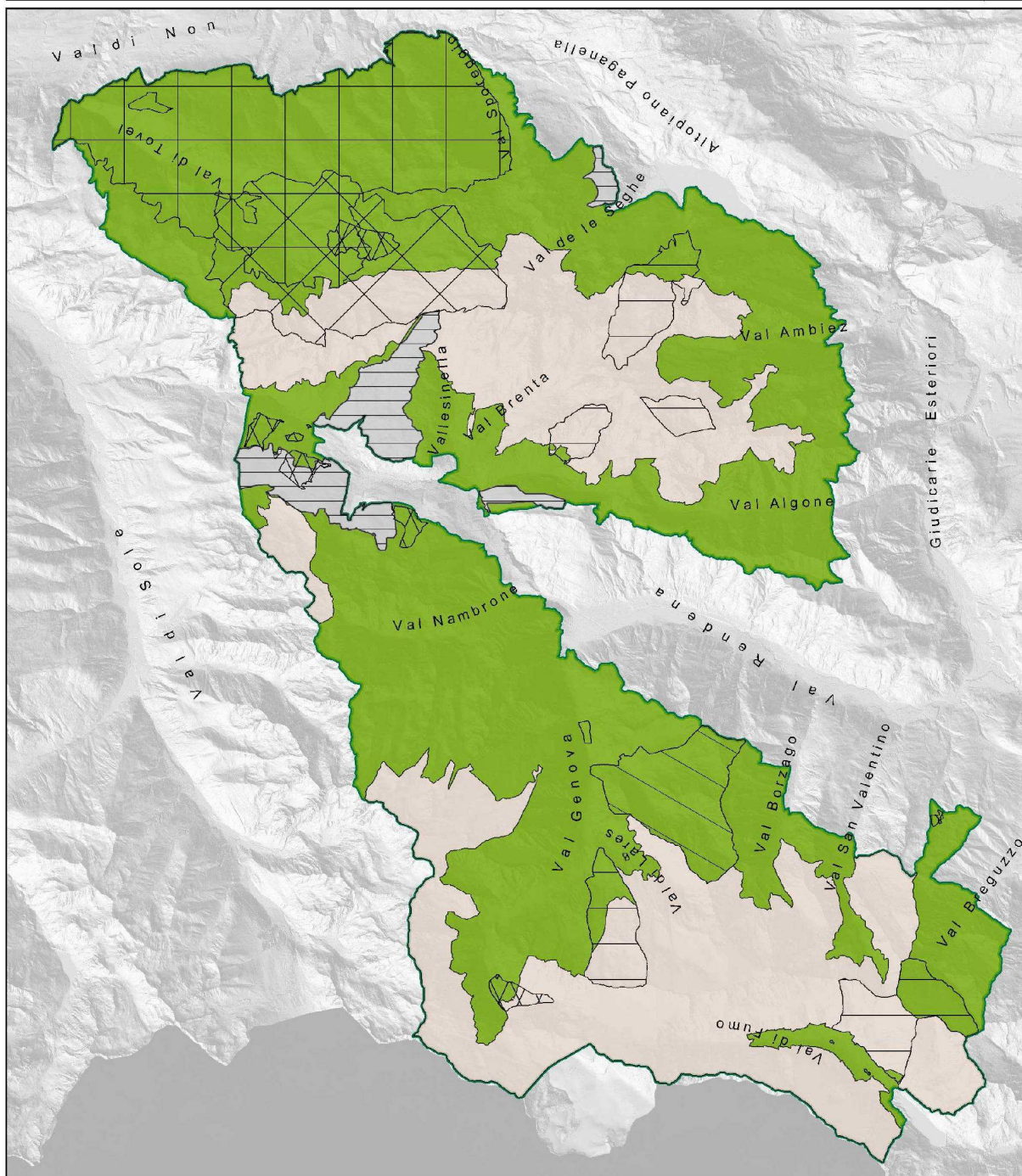
Il direttore  
dott. Roberto Zoanetti

Il tecnico  
ing. Massimo Corradi

Elaborazione

Ufficio Tecnico  
Ambientale

dott. Matteo Viviani



## 1.2. GLI ORGANI

Gli organi del Parco sono: il Comitato di Gestione, la Giunta esecutiva, il Presidente, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei Conti.

La Giunta provinciale con propri provvedimenti n. 2183 di data 24 settembre 2010 e n. 2275 di data 8 ottobre 2010 ha costituito il nuovo Comitato di Gestione dell'Ente Parco Naturale Adamello Brenta.

In data 15 ottobre 2010 il Comitato di gestione ha eletto i nuovi Organi dell'Ente (il Presidente, il Vice Presidente e la Giunta esecutiva).

Il Comitato di Gestione è stato integrato nel corso dell'anno ed al 31 dicembre 2011 risulta composto da n. 73 membri effettivi ognuno dei quali coadiuvato da un supplente. Nell'arco del 2011 si è riunito tre volte: il 10 febbraio, il 15 giugno ed il 19 dicembre.

In data 10 febbraio 2011, ai sensi dell'art. 42, comma 2 bis, della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11, introdotto dall'art. 67 della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27, il Comitato di Gestione (deliberazioni n. 3 e 4), ha provveduto all'elezione dei signori Castellani Zeffirino e Ferrazza Massimo, quali membri effettivi della Giunta esecutiva designati rispettivamente dalla Comunità delle Regole di Spinale e Manez e dalle Amministrazioni separate dei beni frazionali di uso civico presenti nel parco.

Nella stessa seduta, con le deliberazioni n. 5 e 6 il Comitato di Gestione, ha provveduto alla nomina dei membri supplenti all'interno della Giunta esecutiva e specificatamente il signor Bertolini Onorio designato dalla Comunità delle Regole di Spinale e Manez ed il signor Ossana Lorenzo designato dalle Amministrazioni separate dei beni frazionali di uso civico presenti nel parco.

Di seguito si riporta la composizione della Giunta esecutiva al 31 dicembre 2011, che si compone di 11 elementi (escluso il Presidente del Parco) con i relativi supplenti.

<b>Membro effettivo</b>	<b>Sostituto</b>	<b>Incarico</b>
Caola Antonio	Pezzi Ivano	PRESIDENTE – VICE PRESIDENTE
Castellani Zeffirino	Bertolini Onorio	MEMBRO DI GIUNTA
Ceranelli Gilio	Simoni Michela	MEMBRO DI GIUNTA
Ferrazza Massimo	Ossana Lorenzo	MEMBRO DI GIUNTA
Ghezzi Giovanni	Pellizzari Alan	MEMBRO DI GIUNTA
Gusmerotti Roberto	Mattevi Monica	MEMBRO DI GIUNTA
Maestranzi Silvano	Rambaldini Ivano	MEMBRO DI GIUNTA
Masè Gilberto	Ongari Alberto	MEMBRO DI GIUNTA
Odorizzi Marco	Menapace Romina	MEMBRO DI GIUNTA
Pezzi Ivano	De Marco Nadia	MEMBRO DI GIUNTA
Pozza Rodolfo	Campestrini Clara	MEMBRO DI GIUNTA
Scrosati Giuseppe	Gregori Gianluca	MEMBRO DI GIUNTA

La Giunta si è riunita 25 volte durante l'anno ed in tali sedute ha adottato 211 deliberazioni.

Nella tabella seguente si riportano le presenze nelle riunioni della Giunta esecutiva:

<b>NOMINATIVI</b>	<b>PRESENZE</b>
<b>CAOLA ANTONIO (Presidente)</b>	<b>25</b>
<b>CERANELLI GILIO (effettivo)</b>	<b>20</b>
SIMONI MICHELA (supplente)	2
<b>CASTELLANI ZEFFIRINO (effettivo)</b>	<b>20</b>
BERTOLINI ONORIO (supplente)	2
<b>FERRAZZA MASSIMO (effettivo)</b>	<b>22</b>
OSSANA LORENZO (supplente)	<b>0</b>
<b>GHEZZI GIOVANNI (effettivo)</b>	<b>17</b>
PELLIZZARI ALAN (supplente)	5
<b>GUSMEROTTI ROBERTO (effettivo)</b>	<b>20</b>
MATTEVI MONICA (supplente)	3
<b>MAESTRANZI SILVANO (effettivo)</b>	<b>22</b>
RAMBALDINI IVANO (supplente)	<b>0</b>
<b>MASE' GILBERTO (effettivo)</b>	<b>24</b>
ONGARI ALBERTO (supplente)	0
<b>ODORIZZI MARCO (effettivo)</b>	<b>14</b>
MENAPACE ROMINA (supplente)	<b>0</b>
<b>PEZZI IVANO (Vice-Presidente)</b>	<b>20</b>
DE MARCO NADIA (supplente)	0
<b>POZZA RODOLFO (effettivo)</b>	<b>19</b>
CAMPESTRINI CLARA (supplente)	0
<b>SCROSATI GIUSEPPE (effettivo)</b>	<b>20</b>
GREGORI GIANLUCA (supplente)	0

Il Collegio di Revisori, nominato dalla Giunta Provinciale con provvedimento n. 1891 di data 30 luglio 2009, è composto da 3 membri e dura in carica 5 anni fino al 29 luglio 2014.

La Giunta provinciale con proprio provvedimento 26 novembre 2010, n. 2671 ha disposto il comando del dott. Roberto Zoanetti (direttore della Provincia autonoma di Trento, preposto all'Ufficio Distrettuale forestale di Tione di Trento) presso il Parco, per due giorni alla settimana, per il periodo dall'1 dicembre 2010 fino al 30 novembre 2011 o, se antecedente, fino alla nomina del Direttore titolare (vedere deliberazione della Giunta esecutiva n. 170 di data 26 novembre 2010).

In data 15 giugno 2011, il Comitato di Gestione, ai sensi dell'art. 12 del D.P.P. 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg., ha deliberato la nomina del dott. Roberto Zoanetti, quale Direttore dell'Ente Parco Adamello - Brenta. Con propria

deliberazione n. 131 di data 21 luglio 2011, la Giunta esecutiva ha inquadrato il dott. Roberto Zoanetti nella qualifica di dirigente, con contratto a tempo determinato della durata di anni 5, con l'attribuzione dell'incarico di Direttore del Parco Adamello Brenta.

Nel 2011 sono state adottate n. 246 determinazioni.

### Provvedimenti

anno	Giunta esecutiva	Comitato di gestione	Direttore	Totale
1989	105	10	0	115
1990	222	22	0	244
1991	238	24	0	262
1992	298	15	0	313
1993	370	20	0	390
1994	314	12	0	326
1995	311	34	0	345
1996	354	20	0	374
1997	342	12	0	354
1998	391	16	0	407
1999	421	15	0	436
2000	461	25	0	486
2001	170	18	221	409
2002	166	16	221	403
2003	157	12	224	393
2004	171	15	218	404
2005	149	27	225	401
2006	155	13	238	406
2007	165	14	261	440
2008	170	15	226	411
2009	190	13	293	496
2010	206	28	258	492
2011	211	27	246	484

## 1.3. DISCIPLINA E TUTELA

### La pianificazione: il Piano del Parco

A circa dieci anni dall'approvazione del primo Piano del Parco, il Parco Naturale Adamello Brenta ha avviato la **procedura di revisione** del proprio strumento programmatico.

La scelta che ha caratterizzato la revisione si è basata sulla volontà di impostare un **piano in continuità** con quello precedente almeno per quanto concerne gli indirizzi gestionali, attraverso quella parte di Piano che sarà definita come "Piano Territoriale", composta dalle cartografie della zonizzazione funzionale e dalle relative norme di attuazione. Ciò ha permesso di stabilizzare e rafforzare i punti di forza del precedente Piano ma anche di analizzare e sviluppare ragionamenti su nuovi aspetti.

L'approccio non vincolistico alla tutela è stato un ulteriore elemento caratterizzante l'impostazione della revisione. Nel momento stesso in cui si riconosce nell'abbandono della montagna un elemento di rischio altrettanto grave quanto l'eccessiva pressione antropica (nei confronti della quale valgono i tradizionali approcci passivi) la cosiddetta "**tutela attiva**" è riconosciuta una strategia necessaria per la conservazione.

Recependo e anticipando il dettato dell'art. 43 della legge provinciale 11/2007, che stabilisce nel dettaglio i contenuti del Piano e ne consente

l'approvazione anche per stralci, il processo di revisione è stato interpretato come successione articolata di passaggi, o di percorsi, tra loro distinti e autonomi, ma coerenti e saldamente convergenti alla medesima meta.

La conseguenza pratica, e per certi versi percepibile anche sul piano delle idee e della filosofia nei rapporti con le Amministrazioni e con la gente, è stata quella di impostare un **Piano di Parco articolato su più livelli**.

La prima fase del processo di revisione è iniziata con la redazione e l'approvazione del primo documento del Piano del Parco: il **Piano Strategico** approvato dal Comitato di gestione il 12 dicembre 2009. Si tratta di un documento di indirizzi strategici, e dunque di valenza prevalentemente politica, che fissa in maniera vincolante le strategie, gli obiettivi di tutela e di sviluppo cui il Parco dovrà attenersi (oltre a quelli che istituzionalmente gli sono stati conferiti dalla Provincia e che gli spettano in maniera esclusiva per le norme nazionali e comunitarie in materia) per i prossimi dieci anni di gestione.

In attesa della definitiva adozione del Piano Strategico nel corso del 2011 è proseguito l'iter per la stesura del **Piano territoriale**. Questo è il documento attraverso cui si individuano i luoghi dove il Parco è tenuto a sviluppare azioni e interventi di tutela e di valorizzazione naturalistico/ambientale del territorio che gli è stato affidato in gestione.

Il mandato del Parco è stabilito dalla legge provinciale 11/2007, che non muta sostanzialmente le funzioni che la precedente legge provinciale sui parchi attribuiva al piano, tra cui:

- la perimetrazione (zonizzazione del territorio) delle riserve integrali, guidate e controllate; alle riserve speciali è affidata la tutela di specifiche emergenze naturalistiche e storico-antropologiche;
- le destinazioni d'uso del suolo, tra cui l'accessibilità veicolare e pedonale, i sistemi di attrezzature e servizi per la funzione sociale e turistica, gli indirizzi per la conservazione della flora, della fauna e del paesaggio, anche attraverso l'imposizione di vincoli o la corresponsione d'indennizzi.
- le norme di attuazione del piano, collegate alla zonizzazione, che disciplinano anche le attività del tempo libero, come quelle sportive, ricreative, educative, ma anche gli interventi sulle foreste e sulla flora in generale, con attenzione al patrimonio mineralogico, paleontologico, i siti d'interesse geomorfologico, le aree archeologiche, i beni storici e culturali.

Il Piano territoriale dovrà infine definire le misure di conservazione per i siti della Rete Natura 2000.

## **Attività di Vigilanza**

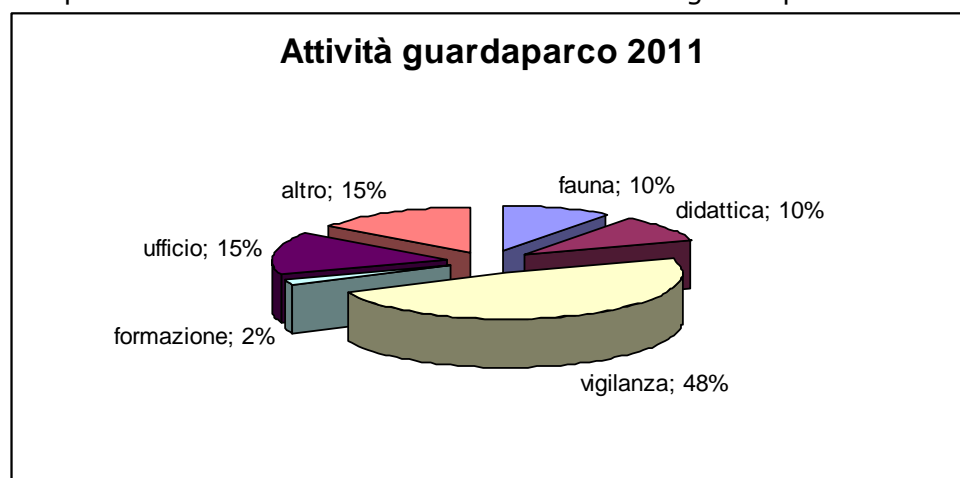
Accanto ad una gestione "attiva" del patrimonio naturale, il Parco adempie alla finalità di tutela anche tramite il controllo e la sorveglianza, sul rispetto delle norme di attuazione del Piano di Parco (PdP) e l'applicazione della legislazione concernente la tutela ambientale e paesaggistica, collaborando con gli altri organi provinciali competenti.

A tale compito sono demandati 12 guardaparco e il personale dell'Ufficio tecnico ed ambientale dell'Ente.

L'attività di vigilanza dei guardaparco (si ricorda che essi si occupano naturalmente anche di attività legate all'educazione ambientale e al monitoraggio floro-faunistico), viene svolta in conformità con quanto stabilito dal Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001 e precisamente dal Piano di controllo ambientale, che prevede la suddivisione del territorio in 4 tipi di aree (rosse, arancioni, blu, verdi) secondo la criticità ambientale legata alla frequentazione turistica e alla presenza di infrastrutture antropiche. Per ognuna di queste aree sono previsti controlli modulati sul territorio a scadenza diversa come di seguito:

PIANO DI CONTROLLO AMBIENTALE		
PERIODO	AREE	SCADENZA
estivo	rosse	3 volte a settimana
	arancioni	2 volte a settimana
	blu	quindicinale
	verde +	bimestrale
primaverile - autunnale	rosse	quindicinale
	arancioni	mensile
	blu	bimestrale
	verdi	annuale
invernale	rosse	2 volte a settimana
	blu	quindicinale

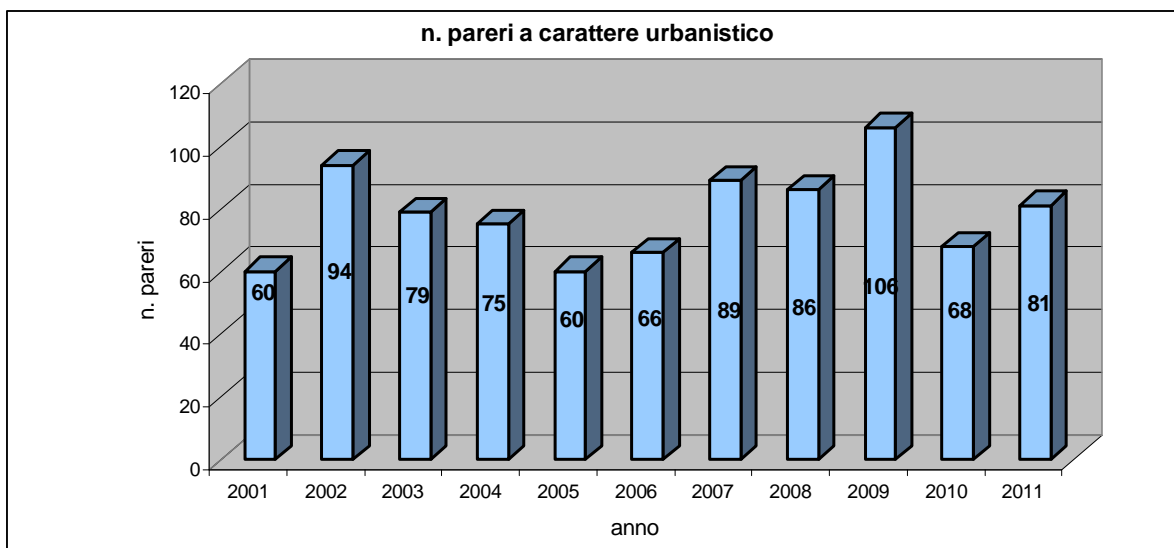
Per l'anno 2011 l'attività di vigilanza ha comportato un impegno di 1.226 giornate equivalente al 48 % dell'attività lavorativa dei guardaparco.



### Espressione di pareri

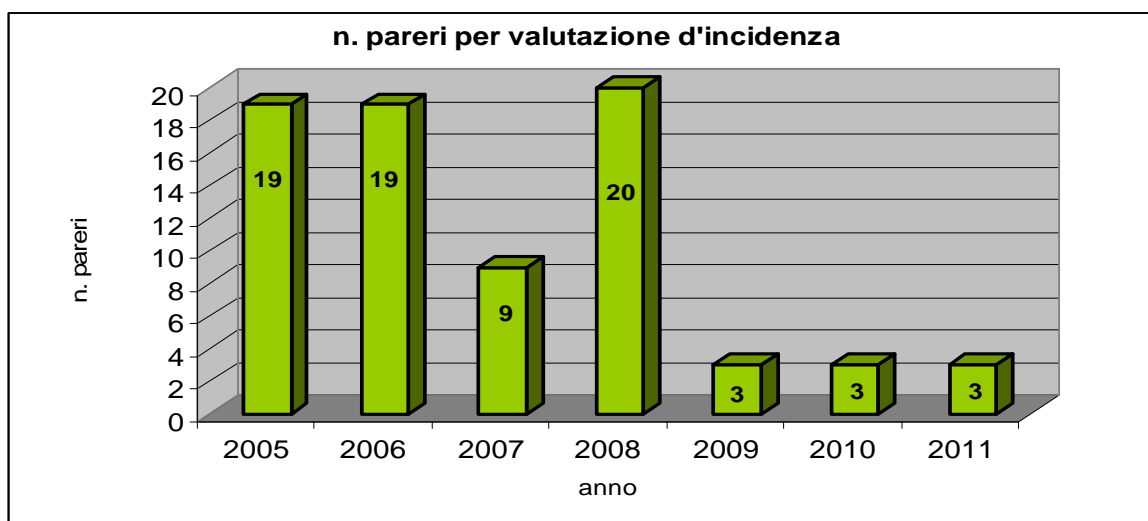
In ottemperanza alla legge istitutiva dell'area protetta, un'altra attività di particolare rilevanza è legata al controllo preventivo degli interventi che possono alterare lo stato fisico del territorio, quali le attività edilizie, la realizzazione e

modifica di strade agro-silvo-pastorali e di infrastrutture per gli sport invernali (piste ed impianti di risalita). Tale controllo si esplica mediante formulazione di pareri sui progetti in corso, resi al Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio ai sensi della L.P. 11/02007. Altri pareri sono inoltre emessi per vari Servizi provinciale e comunali. A questo compito sono preposti l'Ufficio Tecnico ed Ambientale che dalla data di entrata in vigore del PdP hanno emesso i seguenti pareri riportati in grafico:



Un altro controllo in ambito urbanistico, svolto dall'Ufficio tecnico, riguarda la verifica puntuale sullo stato della consistenza dei manufatti incongrui (definiti dal PdP come "edifici che posseggono caratteristiche di materiali o di localizzazione fortemente lesive del paesaggio").

Spetta all'Ufficio ambientale, invece, la formulazione di pareri sulla correttezza degli studi di Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione di Incidenza che interessano l'area protetta. Tale compito ha portato a redigere dalla data di entrata in vigore della legge provinciale attuativa della Direttiva Habitat i seguenti pareri riportati in grafico:





Il rilevante calo di pareri emessi dal 2009 in poi coincide con l'approvazione da parte della Provincia Autonoma di Trento del Regolamento sulla Valutazione di incidenza in cui sono definite le tipologie di intervento che non sono più sottoposte a studio di valutazione di incidenza (art. 15 e 16 del regolamento) ma che per la limitata incidenza ambientale o sono esenti da V.I. o richiedono solo una V.I. semplificata esente da parere preventivo del Parco.

#### 1.4. IL PERSONALE

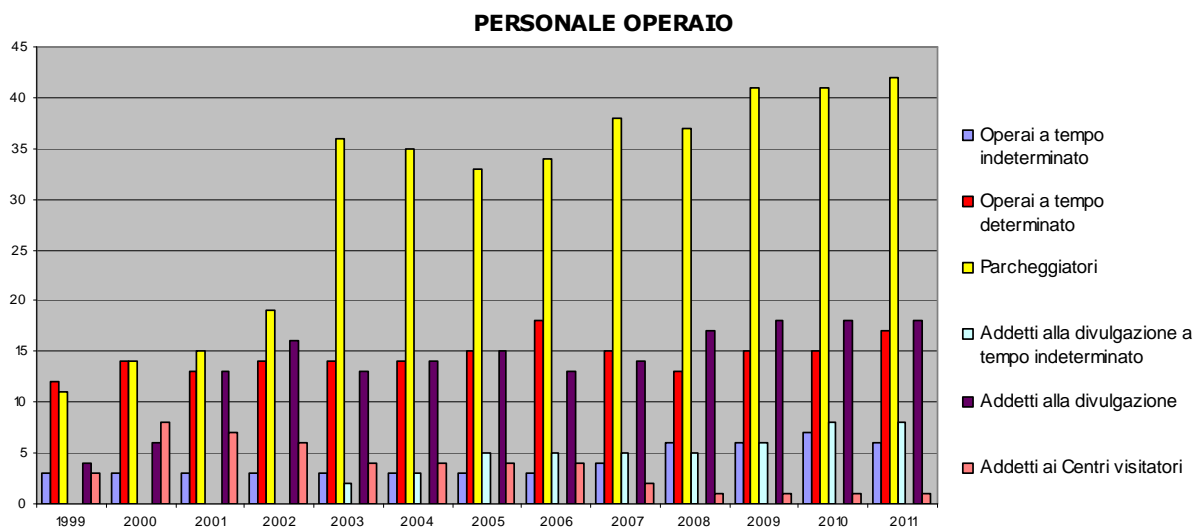
La dotazione organica del Parco Naturale Adamello Brenta, modificata dal Comitato di gestione con proprio provvedimento n. 15 di data 15 giugno 2011 e approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2099 di data 7 ottobre 2011, si compone di 37 dipendenti, di cui 36 a tempo indeterminato e uno a tempo determinato (il Direttore). Al 31 dicembre 2011 il posto di Funzionario con indirizzo amministrativo – contabile è coperto da personale a tempo determinato, mentre sono vacanti n. 1 posto di Collaboratore ad indirizzo tecnico, n. 1 posto di funzionario ad indirizzo turistico/comunicazione, n. 1 posto di funzionario ad indirizzo agronomico/ambientale/forestale, n. 1 posto di funzionario ad indirizzo tecnico, abilitato geologo, n. 1 posto di funzionario abilitato ingegnere e n. 1 posto di Assistente ad indirizzo Amministrativo/contabile. I concorsi per la copertura di posti vacanti si svolgeranno nel corso dell'anno 2012. C'è inoltre un dipendente a tempo determinato che sta sostituendo un dipendente in ruolo in maternità. Nella tabella successiva viene indicata la pianta organica in modo dettagliato.

QUALIFICA LIVELLO	LIVELLO	PROFILO PROFESSIONALE	POSTI
DIRIGENTE		Direttore	1
		Direttore ufficio amministrativo-contabile	1
		Direttore ufficio Tecnico-ambientale	1
CATEGORIA D	Livello base	Funzionario abilitato ad indirizzo tecnico	2
		Funzionario abilitato geologo	1
		Funzionario abilitato ingegnere	1
		Funzionario con indirizzo amministrativo-contabile	3
		Funzionario ad indirizzo tecnico	2
		Funzionario ad indirizzo agronomico-ambientale-forest.	1
		Funzionario ad indirizzo turistico-comunicazione	1
		Funzionario ad indirizzo culturale	1
CATEGORIA C	Livello evoluto	Collaboratore ad indirizzo amministrativo-contabile	1
		Collaboratore ad indirizzo tecnico	4
	Livello base	Assistente ad indirizzo amministrativo-contabile	2
		Guardaparco	12
CATEGORIA B	Livello evoluto	Coadiutore amministrativo	3
<b>TOTALE</b>			<b>37</b>

Quattordici sono gli operai occupati a tempo indeterminato. Quelli a tempo determinato, assunti durante l'anno, sono stati 78.

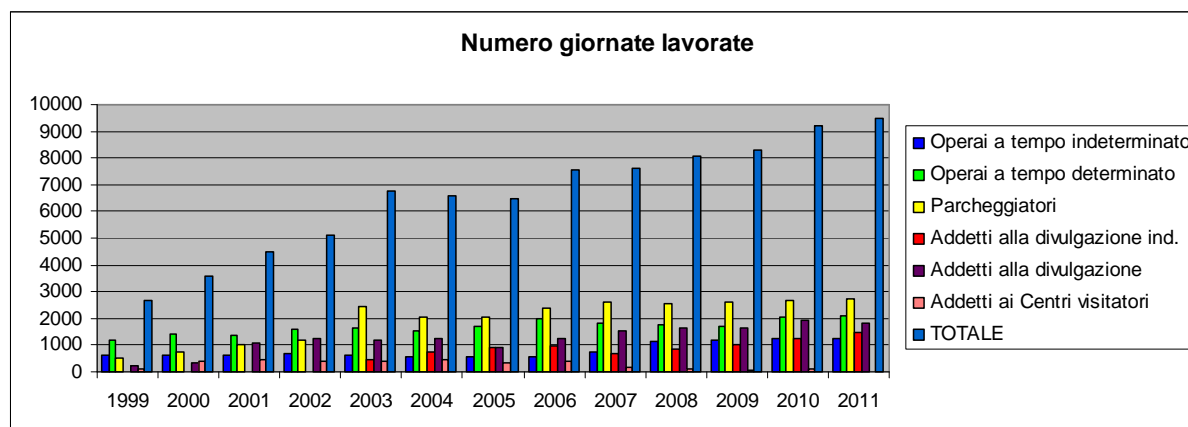
Nelle seguenti tabelle si forniscono i dati relativi al numero di assunti nelle diverse funzioni ed alle giornate lavorate, con un confronto annuale dal 1999 al 2011.

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
<b>Operai a tempo indeterminato</b>	3	3	3	3	3	3	3	3	4	6	6	7	6
<b>Operai a tempo determinato</b>	12	14	13	14	14	14	15	18	15	13	15	15	17
<b>Parcheggiatori</b>	11	14	15	19	36	35	33	34	38	37	41	41	42
<b>Addetti alla divulgazione a tempo indeterminato</b>					2	3	5	5	5	5	6	8	8
<b>Addetti alla divulgazione</b>	4	6	13	16	13	14	15	13	14	17	18	18	18
<b>Addetti ai Centri visitatori</b>	3	8	7	6	4	4	4	4	2	1	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>33</b>	<b>45</b>	<b>51</b>	<b>58</b>	<b>72</b>	<b>73</b>	<b>75</b>	<b>77</b>	<b>78</b>	<b>79</b>	<b>87</b>	<b>90</b>	<b>92</b>



## Giornate lavorate

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
<b>Operai a tempo indeterminato</b>	638	653	611	655	614	590	573	579	762	1108	1212	1253	1270
<b>Operai a tempo determinato</b>	1.176	1.431	1.361	1.617	1.666	1.515	1.719	1.995	1815	1738	1719	2030	2118
<b>Parcheggiatori</b>	495	728	1.016	1.192	2.431	2.035	2.028	2.361	2.639	2.576	2636	2664	2731
<b>Addetti alla divulgazione ind.</b>					468	738	914	959	697	879	1004	1276	1467
<b>Addetti alla divulgazione</b>	231	368	1.057	1.233	1.201	1.258	915	1.268	1526	1668	1654	1905	1815
<b>Addetti ai Centri visitatori</b>	140	381	467	401	398	438	345	391	161	105	66	95	89
<b>TOTALE</b>	<b>2.680</b>	<b>3.561</b>	<b>4.512</b>	<b>5.098</b>	<b>6.778</b>	<b>6.574</b>	<b>6.494</b>	<b>7.553</b>	<b>7.600</b>	<b>8.074</b>	<b>8.291</b>	<b>9.223</b>	<b>9.490</b>



## 1.5. IL PATRIMONIO

Nel corso degli anni il Parco, al fine di perseguire i propri scopi istituzionali, si è dotato di diversi beni immobili, consistenti in edifici e terreni in proprietà, acquistati per la loro funzionalità nell'ambito dei progetti del Parco, e di altri edifici concessi in comodato gratuito, per un tempo determinato, da altri Enti quali la Provincia, i Comuni, le A.S.U.C. ecc...

Il valore economico di tale patrimonio è in continua crescita grazie ai vari interventi di ristrutturazione e di adeguamento eseguiti e programmati dal Parco.

Di seguito vengono elencate e descritte, le strutture primarie, gli Infoparco, gli edifici destinati a basi logistiche ed i servizi che si trovano dislocati nel territorio del Parco.

## Le strutture

Le strutture del Parco si dividono in Case del Parco, ossia le strutture principali, foresterie, infoparco, basi logistiche e servizi igienici. Esse sono o di proprietà dell'ente o concesse in comodato gratuito da parte di altri Enti pubblici.

Le **Case del Parco** si trovano localizzate nei Comuni del Parco e, già a partire dal 1991, l'Ente stesso ha pianificato la loro destinazione e la loro funzione, in particolare sono state privilegiate le aree limitrofe o vicine a sentieri di facile percorribilità in grado di integrare l'offerta culturale con la possibilità di effettuare comode escursioni all'aria aperta e in aree di grande afflusso e facilmente raggiungibili, ubicati nei pressi dei centri abitati di valle.

Attualmente le Case del Parco sono state realizzate in edifici esistenti, recuperandoli, riqualificandoli e destinandoli ad una nuova funzione, evitando di fare costruzioni ex novo.

Tutt'oggi le Case del Parco attive sono 6: Casa del Parco "Orso" a Spormaggiore, Casa del Parco "Fauna" a Daone, Casa del Parco "Il Mistero del Lago Rosso" in Val di Tovel, la Casa del Parco "Flora" a Stenico, la Casa del Parco "C'era una volta..." a San Lorenzo in Banale e la Casa Natura Villa Santi a Montagne.

Per completare la rete delle Case del Parco, devono essere completati ancora gli allestimenti di 3 strutture, in particolare: la Casa del Parco "Geopark" a Carisolo, la Casa del Parco "Uomo & ambiente" a Tuenno e il Centro didattico – faunistico a Spiazzo.

Nel corso del 2011 si sono completati i lavori di ristrutturazione della Casa del Parco "Uomo & Ambiente" a Tuenno presso l'edificio Casa Grandi di proprietà dell'ente parco, è in corso la progettazione dell'allestimento dell'edificio dedicato, come si evince dal nome stesso, al rapporto tra uomo e ambiente, affidata al gruppo di lavori vincitore del concorso di idee bandito dal Parco.

Nel corso del 2011 sono stati completati anche i lavori di realizzazione del Centro didattico – faunistico, in particolare i lavori riguardanti la realizzazione degli ambienti acquatici (torrente, stagno e lago), degli osservatori subacquei per osservare la fauna ittica e la realizzazione delle strutture in legno destinate a Centro Visitatori e deposito materiali.

Per quanto riguarda, infine, la Casa del Parco Geopark sono in fase di conclusione i lavori di ristrutturazione dell'edificio ad opera del Comune di Carisolo, proprietario dell'edificio, mentre è stato completato e consegnato al Parco il progetto esecutivo relativo all'allestimento della Casa del Parco.

Per entrambe le Case del Parco siamo in attesa di individuare i consistenti fondi necessari per l'allestimento.

Con il 2010 si è avviato un studio finalizzato all'aggiornamento delle Case del Parco partendo dalle più datate. La prima struttura interessata è stata la Casa del Parco "Orso" e nel corso del 2011 sono stati attuati, da parte degli operai del Parco, i primi interventi di miglioramento.

Riepilogo delle strutture:

N.	Strutture primarie	Comune	Interventi strutturali	Anno di allestimento e funzionamento
1	Sede	Strembo	2003	2004
2	Casa del Parco "Fauna"	Daone	1998	2000 - trasferito e ampliato nel 2006
3	Casa del Parco "Orso"	Spormaggiore	1999	2002 - ampliato nel 2005
4	Area Natura e Casa del Parco "Flora"	Stenico	1999 sentieri 2005 centro visite	2006 centro visite e Area Natura

5	Casa del Parco "Acqua"	Carisolo	R	P
6	Casa del Parco "Uomo & Ambiente"	Tuenno	2007-2011	P
7	Casa del Parco "Lago di Tovel"	Tuenno	2004	2004
8	Centro di Educazione Ambientale Villa Santi	Montagne	2006-2009	2009
9	Casa del Parco "C'era una volta"	San Lorenzo in Banale	2006-2007	2007
10	Centro faunistico	Spiazzo	2010-2011	P

LEGENDA: P = in corso di progettazione R = in corso di realizzazione



Nel corso del 2011 è funzionato a pieno regime il centro di educazione ambientale e foresteria di Villa Santi, tale edificio era un'antica casa rurale la quale è stata rinnovata attraverso un progetto di restauro conservativo che ne ha mantenuto l'aspetto tradizionale adottando, tuttavia, tecnologie innovative attente alla salubrità dei materiali, all'efficienza energetica ed al risparmio idrico. La struttura può ospitare fino a 24 persone e dispone di servizio cucina, sala

conferenze, laboratori dimostrativi della lavorazione del latte ("casarada") e della smielatura, sala esercitazioni, spazi attrezzati per lo studio, la formazione e la ricreazione. I dati delle presenze a Villa Santi nel primo anno di attività sono i seguenti:

Tipologia attività	n. partecipanti
Scuole	199
Convegni/workshop	90
Attività estive	179
Formazione insegnanti	44
Gruppi	85
<b>TOTALE</b>	<b>597</b>

Nel 2010 si è avviato l'iter per ottenere la certificazione LEED EBO&M per la Casa Natura Villa Santi, allo stato attuale è stato redatto il report relativo alla verifica della presenza dei pre-requisiti per poter candidarsi alla certificazione LEED. La struttura soddisfa tutti i pre-requisiti.

Le **foresterie** di cui il Parco si avvale per lo svolgimento delle attività didattiche sono generalmente localizzate in luoghi di elevato pregio ambientale o in luoghi limitrofi a tali aree.

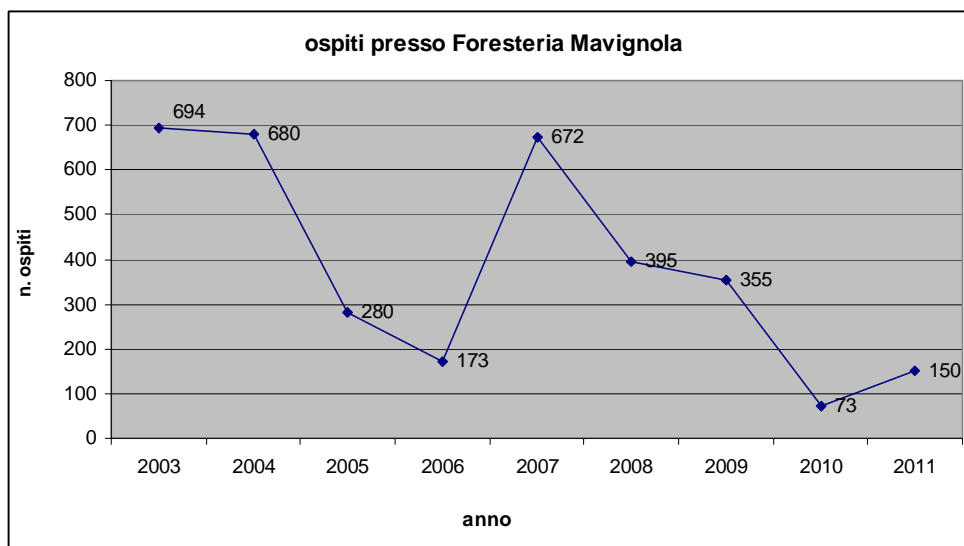
Le foresterie hanno una funzione importante nell'ambito della strategia di interpretazione ambientale del Parco in quanto possono ospitare alunni, studenti e gruppi organizzati.

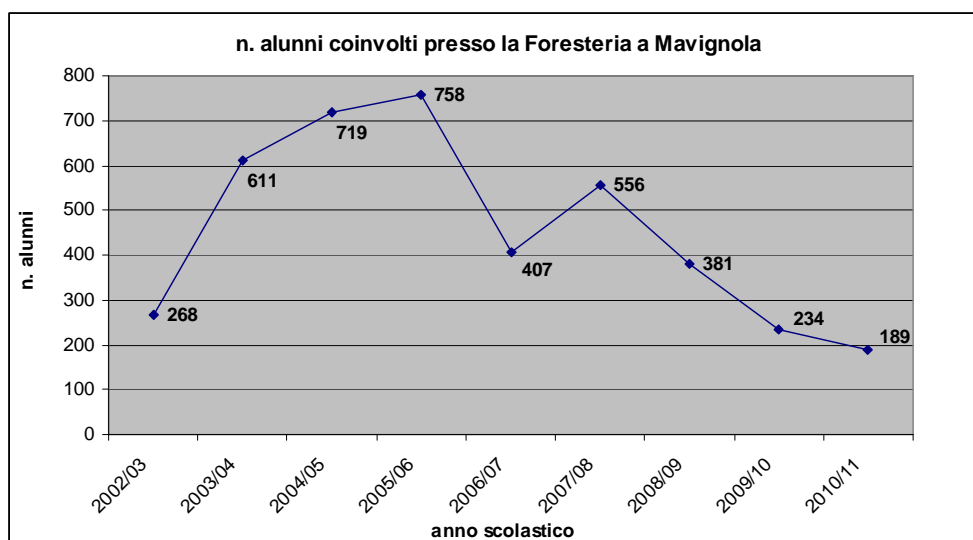
Esse sono:

N.	Foresterie	Comune	Interventi strutturali	Anno di allestimento e funzionamento
1	<i>Foresteria di Sant'Antonio di Mavignola</i>	<i>Pinzolo</i>	<i>2002</i>	<i>2002</i>
2	<i>Casina di Valagola</i>	<i>ASUC Stenico</i>	<i>1993</i>	<i>1995</i>
3	<i>Malga Stabli</i>	<i>ASUC Stenico</i>	<i>esistente</i>	<i>Allestito a cura dell'ASUC e in uso al Parco dal 2008</i>

La foresteria di Valagola nel corso dell'anno scolastico 2010/11 non è stata utilizzata a causa della presenza di lavori di ristrutturazione dello stallone adiacente, che creavano disturbo allo svolgimento di attività didattico ricreative mentre a Malga Stabli è giunta 1 scuola con 2 classi per un totale di 29 alunni totali.

A titolo indicativo si riportano alcuni grafici relativi all'utilizzo della parte riservata alle scolaresche e dell'utilizzo degli appartamenti riservato agli ospiti del Parco della foresteria di Mavignola:





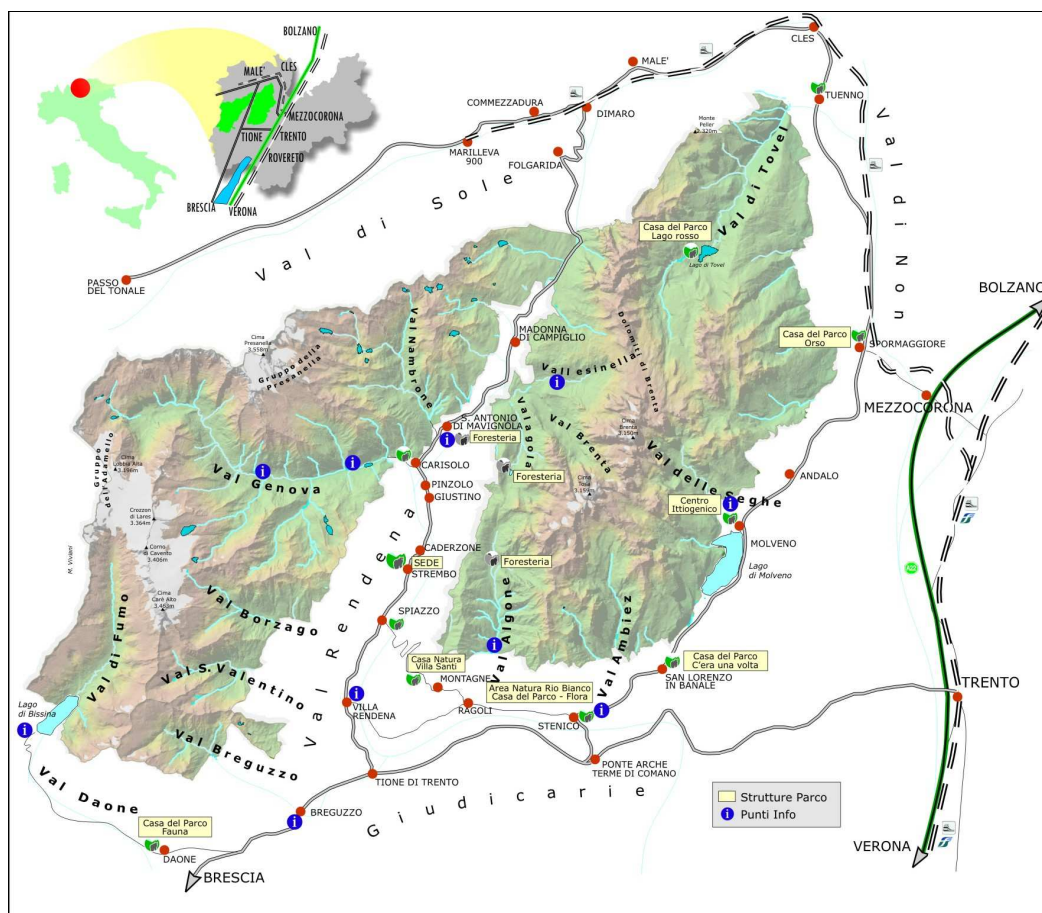
Gli “**infoparco**”, strutture di piccole dimensioni, sono localizzati in luoghi strategici di accesso alle valli del Parco e l’attuale distribuzione territoriale corrisponde al tentativo di ottenere una copertura geografica omogenea, privilegiando però i settori territoriali nei quali i flussi sono più intensi.

Gli infoparco non rappresentano una meta, bensì un punto di partenza per “vivere” il Parco nel modo migliore, forniscono le informazioni maggiormente richieste dai turisti, si occupano della prima accoglienza dei visitatori e di illustrare loro le caratteristiche generali del Parco e del suo ambiente, presentare i percorsi meritevoli di visita presenti nei dintorni dell’Infoparco e indirizzare verso i servizi che si possono trovare sul territorio e segnalare le attività giornaliere promosse dal Parco.

Nel corso del 2011 hanno funzionato tutti i punti informativi di cui il Parco dispone e che risultano distribuiti sul territorio in modo equilibrato, anche se con maggior densità nelle aree più frequentate turisticamente .

N.	Infoparco	Comune	Interventi strutturali	Anno di allestimento e funzionamento
1	Val Genova – Ponte Rosso	Strembo	1998	2000
2	Val Genova – Ponte Verde	Carisolo	2009	2009- con struttura provvisoria prefabbricata
3	Area Natura Stenico	Stenico	1996	1997 con revisione 2006
4	Alta Val Rendena - Mavignola	Pinzolo	2001	2003
5	Bassa Val Rendena	Villa Rendena	esistente	2008
6	Breguzzo	Breguzzo	2005	2005
7	Val di Fumo - Bissina	Daone	1995	1995
8	Val Algone	Bleggio Inf.	1995	1995
9	Altopiano Paganella	Molveno	2007	2008
10	Val di Sole	Dimaro	Da definire	Da definire
11	Vallesinella	Ragoli	2001	2001 – adeguamento 2008

Di seguito è riportata la distribuzione delle strutture del Parco sul proprio territorio:



Le **basi logistiche** localizzate all'interno del territorio del Parco rivestono invece funzione di supporto agli operatori ed agli operai del Parco. Esse sono:

N.	Basi logistiche	Proprietà	n. posti letto
1	cascina Acquaforte	Comune di Breguzzo	5
2	parte di Malga Pagarola	A.S.U.C. di Borzago	6
3	cascina Amola	Comune di Giustino	4
4	cascina Nambino	A.S.U.C. di Fisto	10
5	Parte di Malga Darè	Comune di Darè	da ristrutturare
6	parte di Malga Vaglianella	Comune di Commezzadura	10
7	parte cascina malga Asbelz	Comune di Dorsino	4
8	parte di Malga Spora	Comune di Spormaggiore	6
9	parte cascina Malga Campa	A.S.U.C. di Campodenno	4
10	Falegnameria e appartamento Pesort	P.A.T (a Spormaggiore)	7
11	Malga Germenega	A.S.U.C. di Mortaso	5
12	Cascina Malga Loverdina	A.S.U.C. di Dercolo	4



Infine il Parco mette a disposizione per i propri turisti strutture adibite a servizi igienici e sono in genere dislocati nelle valli con forte presenza turistica, al punto che in assenza di servizi pubblici ne deriva un non trascurabile degrado ambientale.

Ad esclusione dei servizi di Tovel, i quali sono collegati a pubblica fognatura, gli altri servizi igienici sono dotati di vasche imhoff le quali richiedono una particolare manutenzione annuale, quale analisi dei reflui e svuotamento completo delle vasche eseguito da ditta specializzata per lo smaltimento dei fanghi, per garantire l'abbattimento dei carichi inquinanti.

<b>N.</b>	<b>Localizzazione servizi igienici</b>	<b>Comune</b>	<b>Note</b>
1	<i>parcheeggio Bedole in Val Genova</i>	<i>Spiazzo</i>	
2	<i>Ponte Verde in Val Genova</i>	<i>Carisolo</i>	
3	<i>Località diga in Val Genova</i>	<i>Carisolo</i>	
4	<i>punto info Ponte Rosso in Val Genova</i>	<i>Strembo</i>	
5	<i>parcheeggio ex pozzo cava loc. Bissina in Val di Fumo</i>	<i>Daone</i>	
6	<i>parcheeggio Val di Tovel</i>	<i>Tuenno</i>	
7	<i>Centro di Tovel</i>	<i>Tuenno</i>	
8	<i>"area natura Rio Bianco"</i>	<i>Stenico</i>	
9	<i>Malga Movlina in Val Algone</i>	<i>Bleggio Inferiore</i>	<i>Gestiti dal malgaro in accordo con il Comune di Bleggio Inferiore</i>

## **2. GESTIONE**

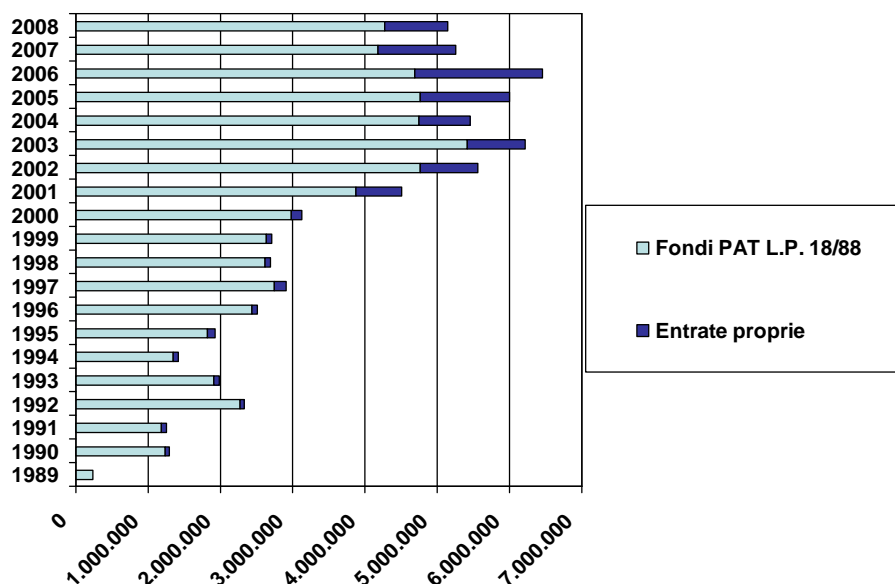
### **2.1. ENTRATE**

Per quanto riguarda le entrate derivanti da trasferimenti provinciali nel corso dell'anno 2011 abbiamo avuto una diminuzione di circa il 5% sia per quanto riguarda l'importo che è andato a finanziare la parte corrente, sia per quanto riguarda quello che è andato a finanziare la parte in conto capitale. In termini assoluti si è avuto infatti una diminuzione rispetto all'anno precedente di euro 73.807,00, per quanto riguarda la parte corrente e di euro 142.500,00 per quanto riguarda la parte in conto capitale.

Il rendiconto 2011 evidenzia inoltre entrate assestate per euro 5.357.857,85, ciò significa che il Parco è riuscito a recuperare risorse da altri canali di finanziamento per euro 1.183.829,85 (di cui euro 345.150,23 per contributi e assegnazioni di altri Enti ed euro 838.679,62 per entrate proprie).

Fra le entrate più significative si evidenziano euro 46.210,00 per sponsorizzazioni Società Cartiere del Garda, euro 12.225,99 per la compartecipazione di altri Enti al progetto "Mobilità vacanze", euro 47.127,08 per la manutenzione dei sentieri, euro 42.325,05 per il progetto "Marchio Qualità Parco", euro 30.000,00 dal Comune di Pinzolo quale contributo per il servizio di mobilità nel tratto di strada Patascoss – Malga Ritort, euro 736.451,77 relativi a corrispettivi nell'anno 2011 per vendita gadgets e per servizi vari (attività didattica, servizio mobilità, visite guidate, serate naturalistiche, ecc.), euro 10.800,00 quale contributo da Casse Rurali locali per attività didattica, euro 8.400,00 per fornitura gruppi di arredo, euro 42.032,50 per contributo dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche in merito al rifacimento di alcune passerelle, euro 35.989,54 per contributo in merito ai lavori di messa in sicurezza del transito pedonale della galleria idraulica Terres in Val di Non, euro 35.606,80 per compartecipazione della spesa relativa alla ristrutturazione di Malga Stabli, euro 21.948,00 quale contributo relativo alla realizzazione dei servizi igienici presso Malga Loverdina, euro 4.952,80 per compartecipazione alla spesa per la realizzazione di un misuratore di portata presso derivazione ex piscicoltura di Spiazzo, euro 5.692,50 per altre entrate in conto capitale, euro 12.932,85 per contributo per incentivi fotovoltaici, euro 2.395,93 per la vendita di beni immobili di proprietà dell'Ente, euro 16.103,00 relativo all'acconto da parte dell'Unione europea per il Progetto "Life+ Arctos", euro 72.636,14 per entrate diverse di parte corrente.

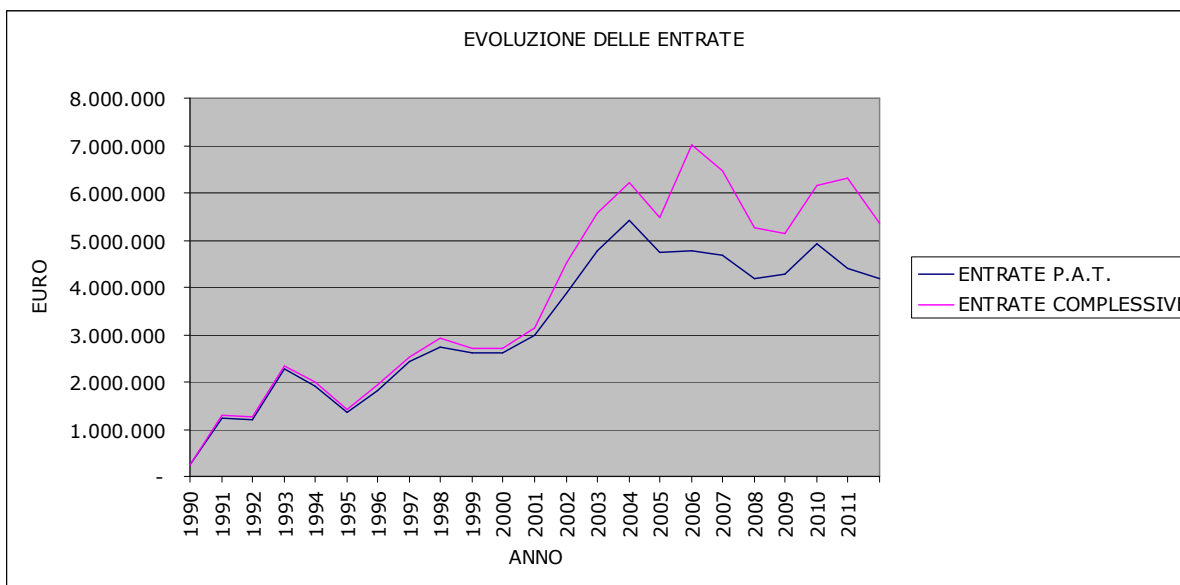
Il grafico che segue evidenzia chiaramente il peso assunto dalle entrate complessive che il Parco riesce autonomamente a recuperare in aggiunta ai trasferimenti ordinari della Provincia autonoma di Trento.



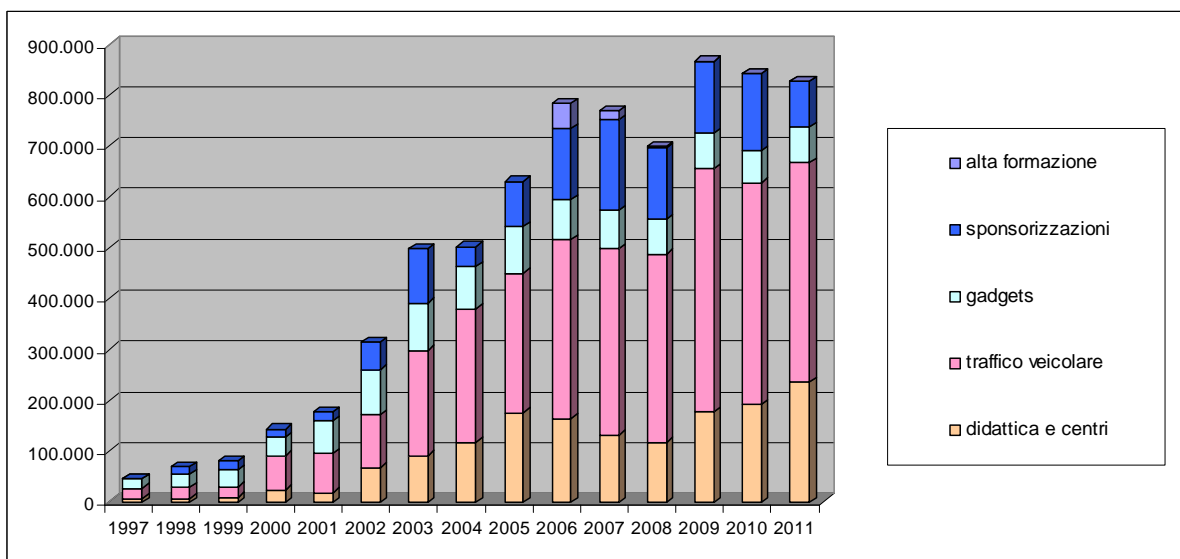
Per meglio comparare il dato con gli anni precedenti ed i futuri esercizi si ritiene di non considerare il contributo del Comune di Tuenno per la ristrutturazione di Casa Grandi, che oltre a rappresentare un'entrata straordinaria è particolarmente consistente e di fatto crea disomogeneità nel raffronto.

Nel dettaglio i trasferimenti provinciali di parte corrente ammontano ad euro 1.466.528,00 con una diminuzione di euro 73.807,00, mentre quelli in conto capitale si attestano in euro 2.707.500,00 con una diminuzione in termini assoluti di euro 142.500,00.

ANNI	TOTALE ENTRATE P.A.T.	TOTALE ENTRATE PROPRIE	TOTALE ENTRATE	% ENTRATE PROPRIE ENTRATE P.A.T.
1989	232.406	82	232.488	0,04
1990	1.239.497	44.673	1.284.169	3,60
1991	1.187.851	71.818	1.259.669	6,05
1992	2.272.410	60.565	2.332.976	2,67
1993	1.910.891	75.339	1.986.229	3,94
1994	1.346.943	65.121	1.412.063	4,83
1995	1.815.346	112.613	1.927.959	6,20
1996	2.444.243	71.713	2.515.957	2,93
1997	2.739.804	171.780	2.911.584	6,27
1998	2.623.601	71.215	2.694.816	2,71
1999	2.627.423	80.039	2.707.462	3,05
2000	2.983.082	146.925	3.130.007	4,93
2001	3.865.680	648.659	4.514.339	16,78
2002	4.757.422	814.472	5.571.893	17,12
2003	5.409.996	815.829	6.225.825	15,08
2004	4.747.935	713.721	5.461.656	15,03
2005	4.766.409	2.263.925	7.030.334	47,50
2006	4.684.802	1.778.650	6.463.452	37,97
2007	4.174.977	1.072.675	5.247.652	25,69
2008	4.275.470	870.031	5.145.501	20,35
2009	4.938.230	1.213.855	6.151.878	24,58
2010	4.390.335	1.912.804	6.303.139	43,57
2011	4.174.028	1.183.830	5.357.858	28,36



## Entrate proprie



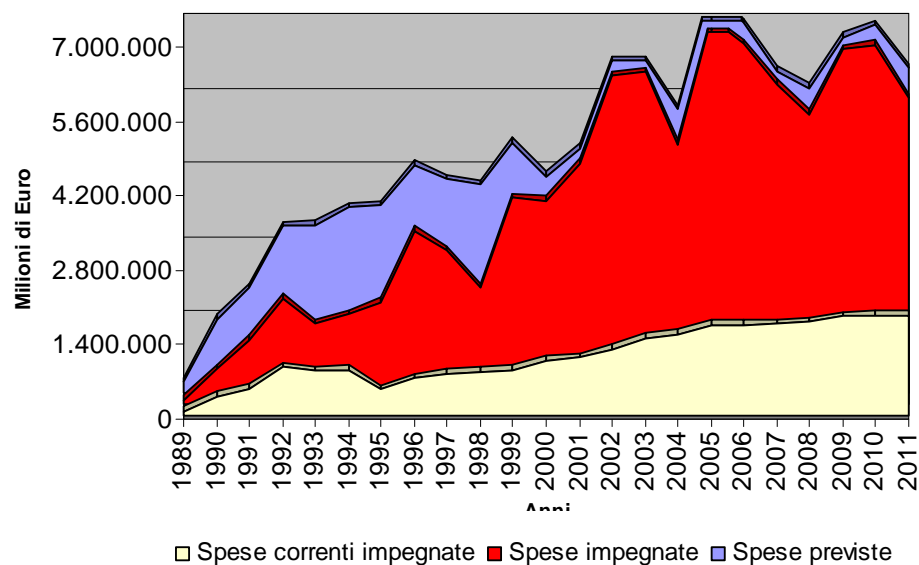
### Dettaglio entrate complessive

ANNI	ENTRATE CORRENTI P.A.T. L.P18/88	ENTRATE IN CONTO CAPITALE P.A.T. L.P. 18/88	ENTRATE CORRENTI PROPRIE	PROG. SELPAS	LIFE URSUS LIFE COOP LIFE ARCTOS	NAMBRONE LE FONTI E ALTRO	PROGETTO SALTO / CRENODAT E INHUMUS PROGETTO STEPPA	ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE
1989	232.406	-	82	0	-	-	-	
1990	464.811	774.685	44.673	0	-	-	-	
1991	568.103	619.748	71.818	0	-	-	-	
1992	723.040	1.549.371	60.565	0	-	-	-	
1993	774.685	1.136.205	75.339	0	-	-	-	
1994	778.840	568.103	65.121	0	-	-	-	
1995	751.445	1.063.901	112.613	0	-	-	-	
1996	817.404	1.626.839	71.713	0	-	-	-	
1997	828.913	1.910.891	45.000	0	126.780	-	-	
1998	867.648	1.755.953	54.315	0	-	15.005	-	1.895
1999	876.634	1.750.789	64.185	0	-	15.855	-	-
2000	1.017.963	1.965.119	127.765	0	-	16.304	-	2.856
2001	1.021.035	2.844.645	160.323	0	390.698	17.407	64.273	15.957
2002	1.185.089	3.572.332	260.633	0	-	16.279	53.970	483.591
2003	1.241.729	4.168.266	416.292	0	151.820	21.479	55.932	170.306
2004	1.368.921	3.379.014	468.901	0	100.000	47.460	40.589	56.771
2005	1.387.300	3.379.109	534.926	0	117.624	130.140		1.477.666
2006	1.406.500	3.278.302	669.766	0		177.606		931.278
2007	1.429.920	2.745.057	625.576	16.397	0	94.648	0	336.054
2008	1.471.470	2.804.000	591.457	0	0	64.430	0	214.143
2009	1.534.230	3.404.000	797.356	58.762	0	87.513	0	270.224
2010	1.540.335	2.850.000	734.516	0	16.103	89.802	6.334	1.066.050
2011	1.466.528	2.707.500	809.088	0	16.103	88.535	0	270.104

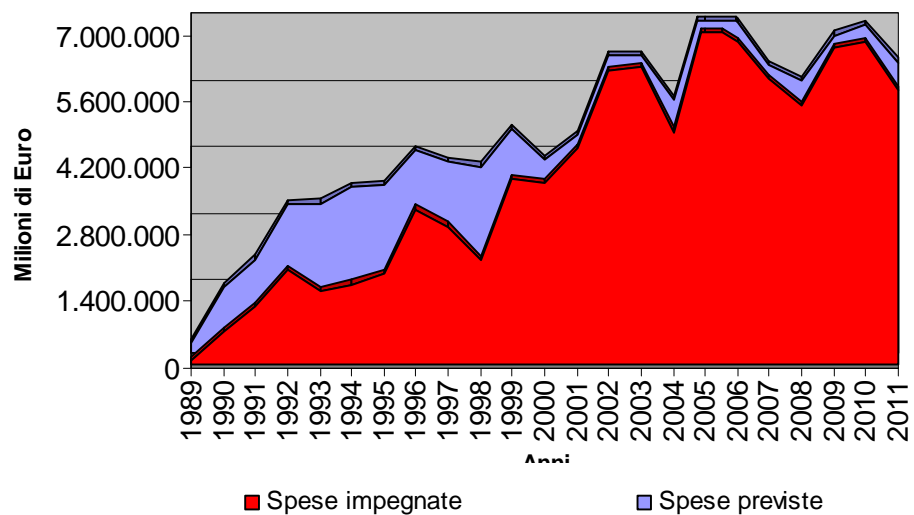
### 2.2. SPESE

- Alcuni dati relativi all'utilizzo delle risorse:
- capacità di spesa 94,00%,  
 incidenza delle tipologie di spesa rispetto alle intere risorse impegnate:
- investimenti nel campo della riqualificazione, conservazione e mantenimento del territorio 38,31%,
  - interventi nel campo dell'educazione naturalistica e attività di promozione 17,56%,
  - ricerca scientifica 2,07%,
  - progettazioni 6,76%,
  - personale 25,34%
  - altre spese correnti e capitale 9,27%
  - Life+ Arctos 0,69%

### Capacità di spesa



### Capacità di spesa



### Spese correnti

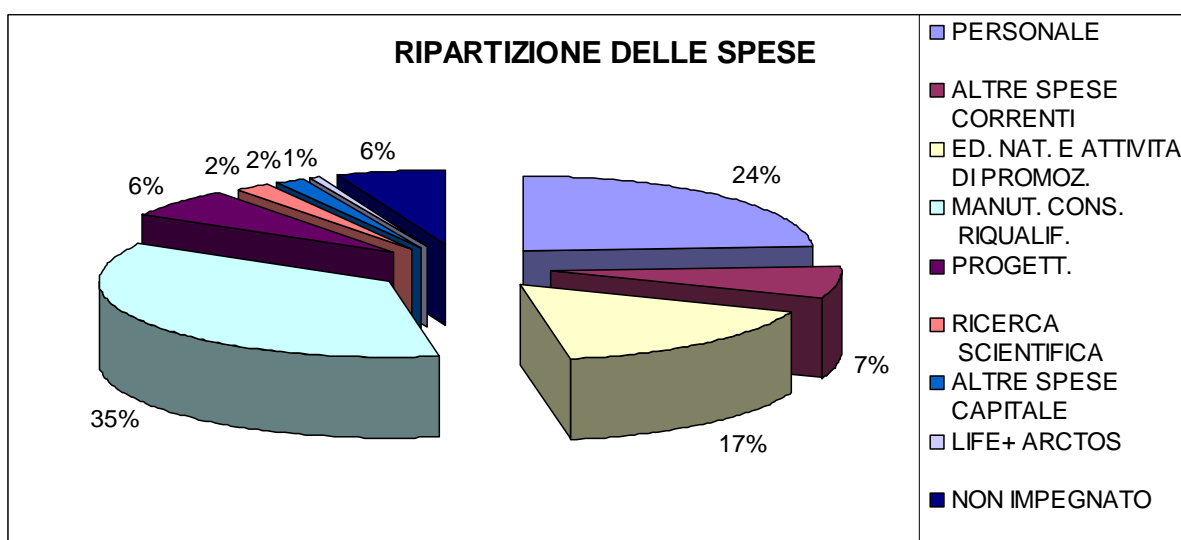
ANNI	SPESE CORRENTI PREVISIONI FINALI	SPESE CORRENTI IMPEGNATE	%
1989	207.099,22	79.386,29	38,33%
1990	672.140,89	371.410,14	55,26%
1991	798.134,46	507.777,05	63,62%
1992	1.134.354,57	911.221,35	80,33%
1993	1.284.858,78	836.674,72	65,12%
1994	1.353.286,58	865.545,65	63,96%
1995	772.061,96	498.586,78	64,58%
1996	816.001,90	710.752,02	87,10%
1997	887.272,44	791.174,99	89,17%
1998	918.260,37	825.249,51	89,87%
1999	961.849,33	869.109,17	90,36%
2000	1.073.981,55	1.041.500,08	96,98%
2001	1.151.457,18	1.097.230,03	95,29%
2002	1.325.223,96	1.254.224,00	94,64%
2003	1.472.529,46	1.460.008,34	99,15%
2004	1.671.421,00	1.534.525,96	91,81%
2005	1.732.187,00	1.713.465,28	98,92%
2006	1.737.480,75	1.710.932,44	98,47%
2007	1.766.534,29	1.734.272,47	98,17%
2008	1.797.470,00	1.775.150,09	98,76%
2009	1.894.600,00	1.871.766,20	98,79%
2010	1.929.024,00	1.892.481,92	98,11%
2011	1.892.018,92	1.889.638,85	99,87%

### Spese in conto capitale

ANNI	SPESE IN CONTO CAPITALE PREVISIONI FINALI	SPESE IN CONTO CAPITALE IMPEGNATE	%
1990	723.039,66	304.008,08	42,05%
1991	1.180.104,01	705.954,20	59,82%
1992	2.014.698,36	1.082.194,79	53,71%
1993	1.877.320,83	690.614,10	36,79%
1994	2.148.317,19	819.986,84	38,17%
1995	2.770.229,86	1.420.662,92	51,28%
1996	3.478.163,02	2.557.523,27	73,53%
1997	3.150.073,60	2.113.069,56	67,08%
1998	3.015.392,66	1.363.400,39	45,21%
1999	3.760.904,04	3.017.317,28	80,23%
2000	3.010.260,72	2.787.982,31	92,62%
2001	3.463.485,29	3.448.849,06	99,58%
2002	4.936.265,88	4.926.428,64	99,80%
2003	4.797.507,24	4.796.646,58	99,98%
2004	3.662.883,82	3.367.965,34	91,95%
2005	5.907.751,62	5.536.388,95	93,71%
2006	5.223.673,49	5.085.334,32	97,35%
2007	4.302.021,42	4.295.165,05	99,84%
2008	3.949.049,48	3.686.292,70	93,35%
2009	4.804.744,00	4.803.798,23	99,98%
2010	5.001.280,00	4.885.346,66	97,68%
2011	4.235.897,16	3.870.649,61	91,38%

## Totale spese

ANNI	SPESE IN CONTO CORRENTE E CAPITALE PREVISIONI	SPESE IN CONTO CORRENTE E CAPITALE IMPEGNATE	%
1989	207.099,22	79.386,29	<b>38,33%</b>
1990	1.395.180,55	675.418,21	<b>48,41%</b>
1991	1.978.238,47	1.213.731,25	<b>61,35%</b>
1992	3.149.052,93	1.993.416,14	<b>63,30%</b>
1993	3.162.179,61	1.527.288,83	<b>48,30%</b>
1994	3.501.603,77	1.685.532,49	<b>48,14%</b>
1995	3.542.291,81	1.919.249,70	<b>54,18%</b>
1996	4.294.164,92	3.268.275,29	<b>76,11%</b>
1997	4.037.346,03	2.904.244,55	<b>71,93%</b>
1998	3.933.653,03	2.188.649,90	<b>55,64%</b>
1999	4.722.753,37	3.886.426,45	<b>82,29%</b>
2000	4.084.242,27	3.829.482,40	<b>93,76%</b>
2001	4.614.942,48	4.546.079,09	<b>98,51%</b>
2002	6.261.489,84	6.180.652,64	<b>98,71%</b>
2003	6.270.036,70	6.256.654,92	<b>99,79%</b>
2004	5.334.304,82	4.902.491,30	<b>91,90%</b>
2005	7.639.938,62	7.249.854,23	<b>94,89%</b>
2006	6.961.154,24	6.796.266,76	<b>97,63%</b>
2007	6.068.555,71	6.029.437,52	<b>99,36%</b>
2008	5.746.519,48	5.461.442,79	<b>95,04%</b>
2009	6.699.344,00	6.675.564,43	<b>99,65%</b>
2010	6.930.304,00	6.777.828,58	<b>97,80%</b>
2011	6.127.916,08	5.760.288,46	<b>94,00%</b>



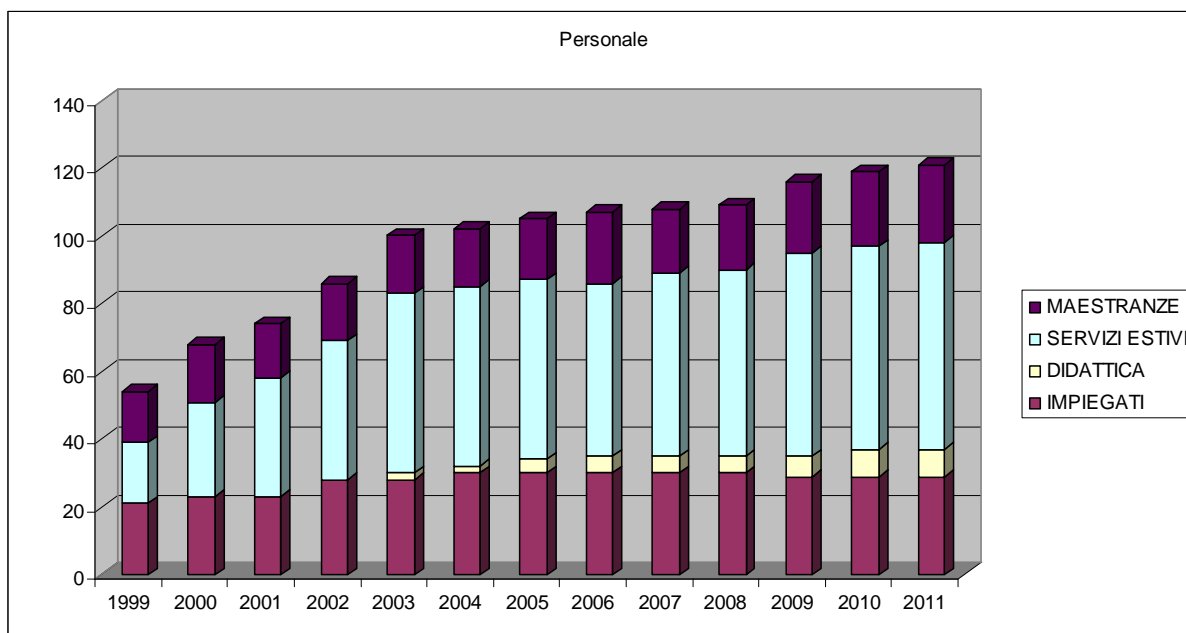


## 2.3. SPESE PER AMMINISTRAZIONE E FUNZIONAMENTO

VOCI	IMPORTI IN EURO
Personale	1.459.498
Gest. Immobili (Affitti , immobili)	21.924
Altre spese	320.918
Oneri tributari	87.298

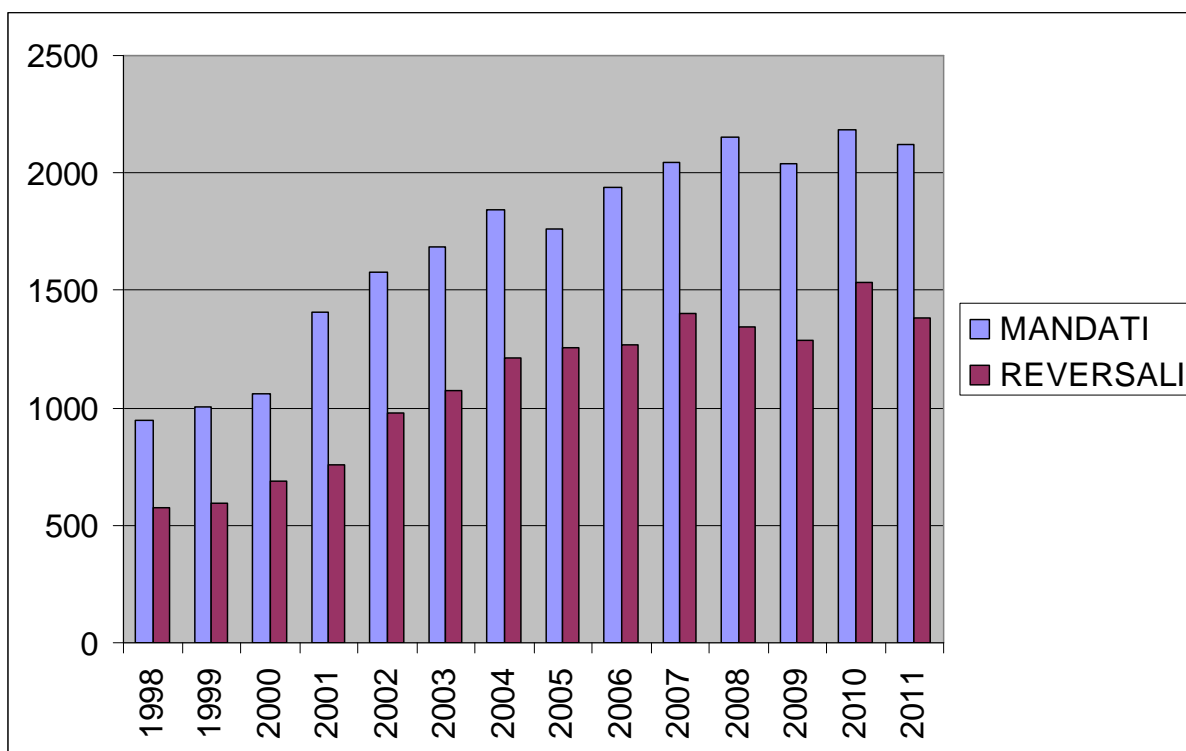
Anche per il 2011 si conferma la tendenza registrata negli ultimi anni che vede l'attività del Parco aumentare costantemente.

ANNO	IMPIEGATI	OPERAI			TOTALE
		DIDATTICA	SERVIZI ESTIVI	MAESTRANZE	
1999	21	0	18	15	54
2000	23	0	28	17	68
2001	23	0	35	16	74
2002	28	0	41	17	86
2003	28	2	53	17	100
2004	30	2	53	17	102
2005	30	4	53	18	105
2006	30	5	51	21	107
2007	30	5	54	19	108
2008	30	5	55	19	109
2009	29	6	60	21	116
2010	29	8	60	22	119
2011	29	8	61	23	121



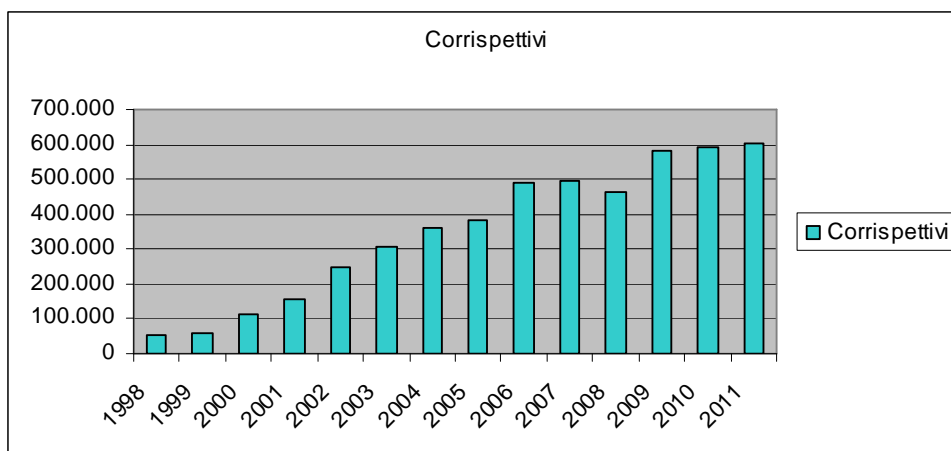
Mandati e reversali

ANNO	MANDATI	REVERSALI
1998	948	572
1999	1004	595
2000	1063	685
2001	1409	759
2002	1577	978
2003	1688	1074
2004	1845	1210
2005	1764	1255
2006	1938	1266
2007	2046	1404
2008	2153	1346
2009	2042	1289
2010	2183	1532
2011	2122	1383



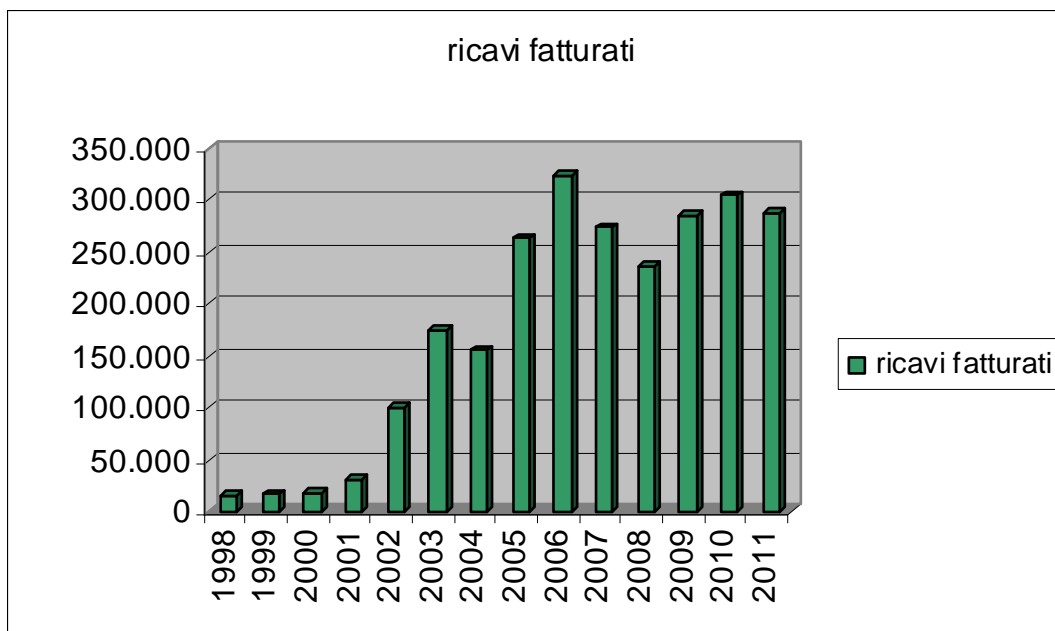
### Corrispettivi

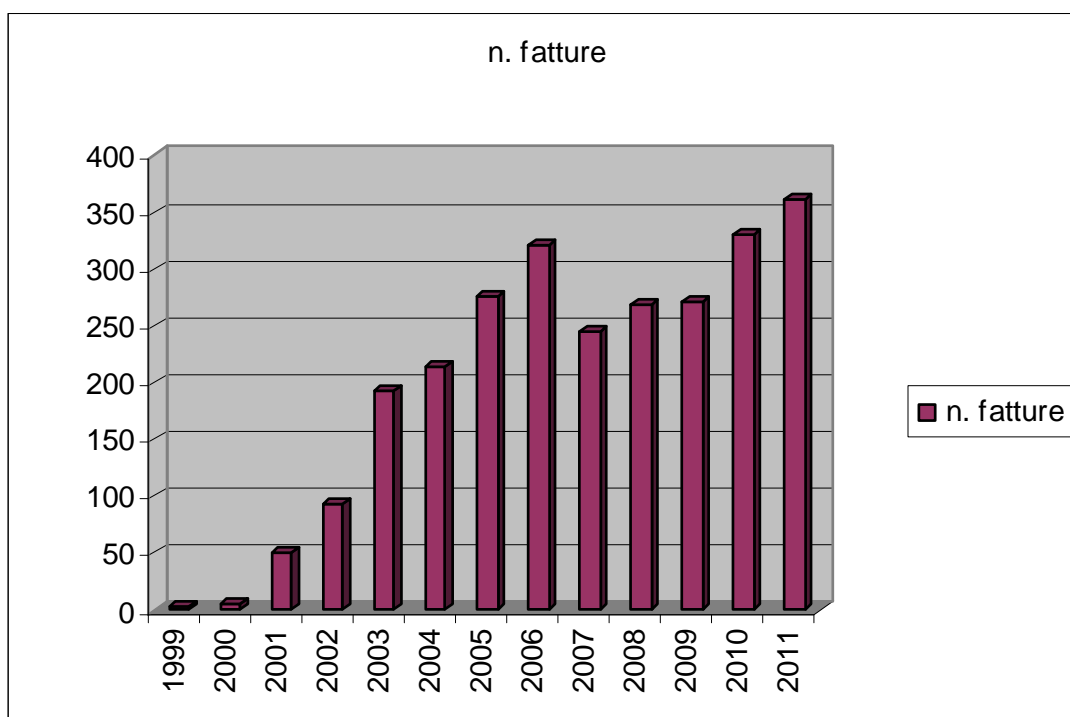
ANNO	Corrispettivi	N. registri
1998	53.757	
1999	61.436	11
2000	112.527	17
2001	157.516	22
2002	245.984	24
2003	309.138	28
2004	360.438	29
2005	381.597	30
2006	487.378	28
2007	495.222	29
2008	463.740	32
2009	581.517	32
2010	593.414	34
2011	601.623	35



### Servizi fatturati

ANNO	n. fatture	ricavi fatturati
1998	1	15.005
1999	3	16.252
2000	5	18.635
2001	50	30.313
2002	94	99.551
2003	193	174.856
2004	215	155.310
2005	277	264.263
2006	322	324.296
2007	246	274.012
2008	268	236.073
2009	271	285.274
2010	330	304.542
2011	361	287.731





### Spese di investimento

VOCI	IMPORTI IN EURO
1. Educazione naturalistica e attività di promozione	1.011.454
2. Interventi manutenzione conservazione e riqualificazione territorio	1.569.668
3. Interventi straordinari sulle strutture	636.958
4. Progettazioni	389.502
5. Ricerca scientifica	119.568
6. Altre spese in conto capitale	103.500
7. Life+ Arctos	40.000

## 2.4. INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE

### Manutenzione sentieri

E' ormai dal 2009 che il Parco ha instaurato una collaborazione con gli Enti proprietari del territorio per la manutenzione dei sentieri, siano essi SAT o semplicemente sentieri escursionistici di interesse turistico locale.

Nel corso del 2011 si è concluso il secondo ciclo triennale di manutenzioni, pertanto è in fase di redazione il nuovo piano quadriennale (2012-2015) sulla base della disponibilità delle Amministrazioni comunali e altri Enti proprietari del territorio a stipulare nuove convenzioni aventi lo scopo di proseguire nella manutenzione

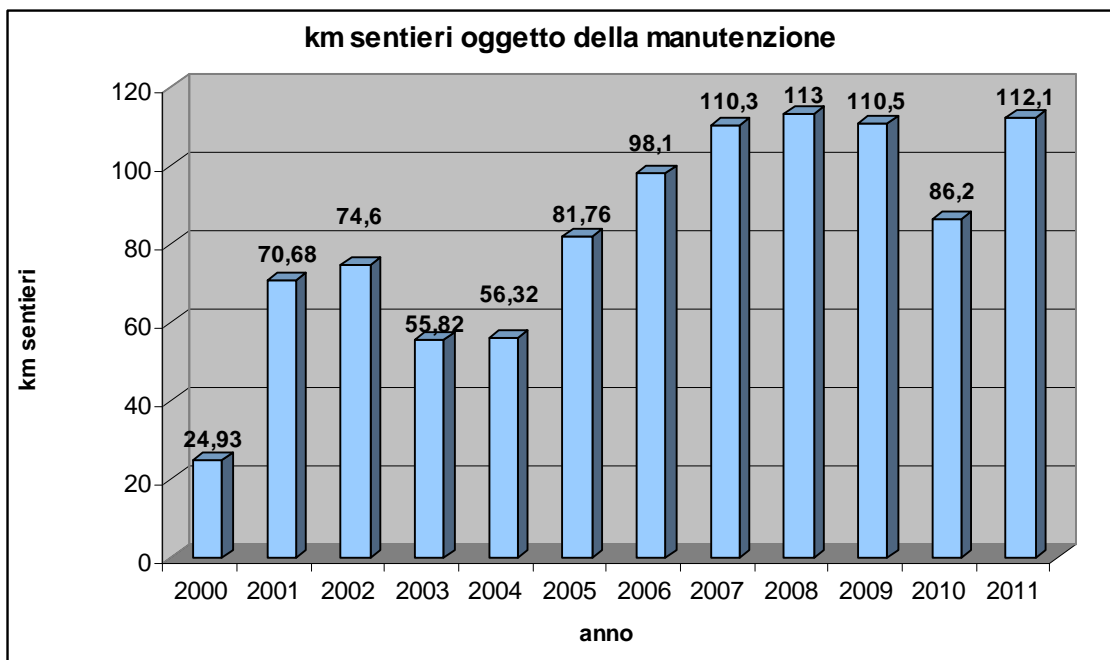
ordinaria e straordinaria dei sentieri e a compartecipare con una quota annuale alla spesa di manutenzione degli stessi, stante il fatto che la manutenzione da parte del volontariato SAT è in costante calo.

La Convenzione prevede la compartecipazione finanziaria degli Enti proprietari nell'ordine del 47% con lo scopo di permettere al Parco il potenziamento delle squadre degli operai, impegnate nella manutenzione della rete sentieristica.

Nel corso del 2011 sono stati manutentati 112,10 km, di cui 47 km di sentieri in convenzione con i comuni, 62,7 km sentieri didattici del Parco e 2,4 km per interventi straordinari.

Per il quadriennio (2012-2015) hanno aderito 24 Amministrazioni comunali, per circa 236 km (di cui 210 km in area Parco e 26 fuori Parco, quest'ultimi sono i cosiddetti sentieri Family ubicati nei dintorni dei centri abitati e di facile percorribilità).

MANUTENZIONE SENTIERI	2006	2007	2008	2009	2010	2011
	Km	Km	Km	Km	Km	Km
inseriti in convenzioni con i comuni	41,7	43,1	42,2	43,0	19,0	47,0
didattici del Parco	50,2	50,2	62,7	62,7	62,7	62,7
interventi straordinari	6,2	17	8,1	4,8	4,5	2,4
<b>TOTALE</b>	<b>98,1</b>	<b>110,3</b>	<b>113,0</b>	<b>110,5</b>	<b>86,20</b>	<b>112,10</b>



## **Interventi straordinari**

Gli interventi straordinari sono stati rivolti principalmente a quei sentieri maggiormente danneggiati, alle passerelle in legno, alle strade ed alle aree di sosta, nonché altre opere puntuali sul territorio.

Tra gli interventi straordinari più significativi di manutenzione e conservazione del territorio, svolti nel corso del 2011, si rammentano:

<b>MANUTENZIONI STRAORDINARIE ESEGUITE NEL 2011</b>
Lavori di manutenzione straordinaria e ordinaria alla pavimentazione della strada della Val Genova.
Realizzazione piazzola bus navetta in loc. Palù - Madonna di Campiglio
Realizzazione recinzione e posa gruppi arredo presso Rifugio Doss della Quarta
Manutenzione acquedotto presso la località "Sas Spaca"
Lavori di modifica di parte del tracciato del sentiero per malga Prà di Giovo presso le pp.ffa. 1830/1 e 1834 in C.c. Sporminore
Lavori di riqualificazione di un tratto del torrente Tresenica fra le quote 690-730 m.s.l.m. in Val di Tovel in C.C. Tuenno
Manutenzione straordinaria di parte del tracciato del sentiero per malga Campa presso le pp.ffa. 793 e 794 in C.c. Campodenno II
Rifacimento parapetti presso il parcheggio dell'Area natura di Stenico
Rifacimento parapetti di delimitazione parcheggio Val di Tovel nel Comune di Tuenno
Rifacimento di passerella in loc. Acquaforte in Val di Breguzzo, Comune di Breguzzo
Rifacimento di passerella pedonale in Val di Fumo nel Comune di Daone
Rifacimento area di sosta Diaga nel Comune di Caderzone
Posa acquedotto tra M. Campa e Malghetto e realizzazione fontana bestiame Comune di Campodenno

## **Interventi sulle strutture del Parco e di recupero ambientale**

Sono proseguiti anche nel 2011 gli interventi sulle strutture del Parco e di recupero ambientale di cui si riporta un riepilogo:

<b>LAVORI ESEGUITI NEL 2011</b>
Conclusi i lavori di ristrutturazione dell'edificio Casa Grandi in C.C. Tuenno destinato a Casa del Parco "Uomo & Ambiente".
Conclusi i lavori di realizzazione di un Centro Didattico - Faunistico a Spiazzo
Demolizione del manufatto AM153 incongruo (ex stazione di arrivo della seggiovia Pradalago), e ripristino verde
Installazione di una nuova centrale termica presso la Casa del Parco Orso a Spormaggiore

Sostituzione delle cascine per la gestione del traffico veicolare nelle Valli del parco con nuove strutture in larice naturale
Lavori di adeguamento della struttura di Malga Loverdina dell'Asuc di Dercolo con posa di fotovoltaico e sistemazione locali

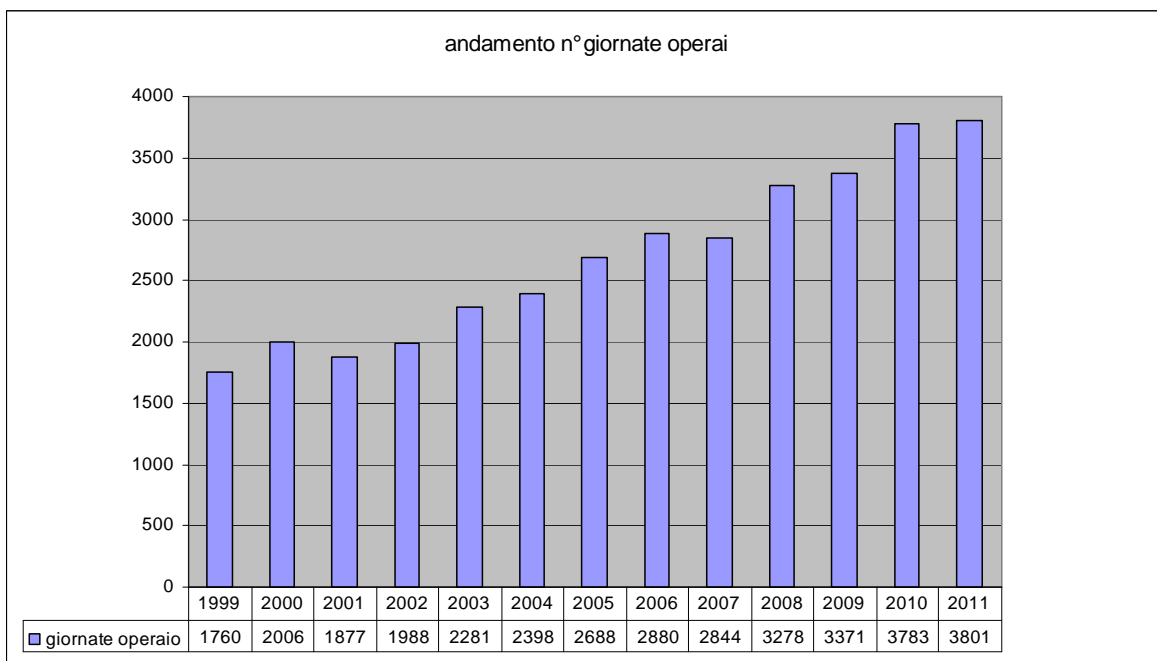
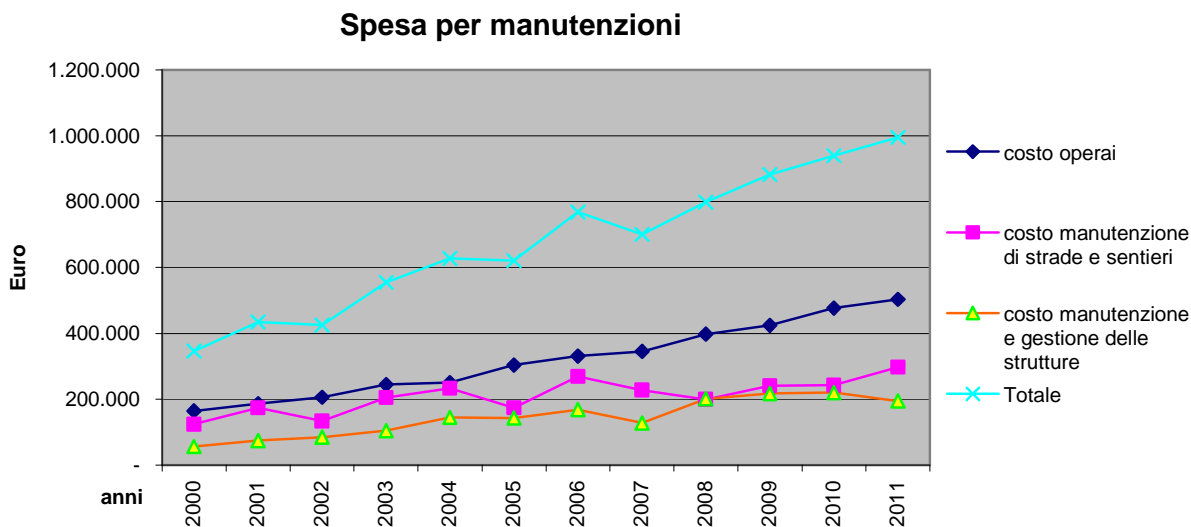
Come esempio per il 2011 si riporta la demolizione dell'ex stazione di arrivo della seggiovia Pradalago.





## Spese per interventi di manutenzione del territorio e delle strutture

Al fine di dare un quadro generale dell'impegno legato alla valorizzazione del territorio, nei seguenti grafici, si riportano alcune voci di spesa e di manodopera impiegata:



## Progettazioni

Principali progettazioni eseguite dall'ufficio tecnico del Parco nel 2011:

Perizie di stima e relativa gestione per le attività di manutenzione di strade, sentieri e strutture
Progetto di Demolizione del manufatto AM153 incongruo (ex stazione di arrivo della seggiovia Pradalago), e ripristino verde
Progetto di rifacimento del tetto della falegnameria Pesort con eliminazione dell'amianto in C.C. Spormaggiore
Progetto di demolizione dell'edificio AX5 denominato Valletta Alta in Val San Valentino
Progetto di sistemazione di un tratto di percorso ciclo – turistico "Dolomiti Brenta Bike" dal Rifugio Genzianella all'abitato di Molveno
Progetto dei lavori di allargamento strada della Val Genova e precisamente di n. 2 tornanti tra le località "Ponte Maria" con formazione di una piazzola per manovra bus navetta a Ponte Maria.
Progetto per la realizzazione di un pozzo per la captazione di acque sotterranee presso il Centro didattico – faunistico in C.C. Spiazzo
Progetto definitivo per la realizzazione di un garage e magazzino operai presso la sede del Parco a Strembo.
Progetto di rifacimento delle passerelle pedonali del Matarot lungo il sentiero n. 241 in Val Genova
Progetto di messa in sicurezza della strada da Cunevo a Malga Arza.
Progetto di realizzazione di una piazzola bus navetta in località Palù – Madonna di Campiglio
Progetto di manutenzione dell'acquedotto presso località Sas Spaca
Realizzazione area di sosta Poc dal Faic in C.C. Caderzone
Manutenzione straordinaria sentiero Traversera e realizzazione passerella di collegamento con Malga Fiori in C.C. Giustino II
Pavimentazione di alcuni tratti della strada Val delle Seghe, a forte pendenza, nel Comune di Molveno
Manutenzione straordinaria di parte del tracciato del sentiero per malga Campa presso le pp. ff. 793 e 794 in C.c. Campodenno II
Lavori di modifica di parte del tracciato del sentiero per malga Prà di Giovo presso le pp. ff. 1830/1 e 1834 in C.c. Sporminore
Rifacimento copertura e installazione impianto fotovoltaico presso la p.ed. 474 p.m. 1 in località Pesort a Spormaggiore
Sostituzione del generatore di calore presso Corte Franca a Spormaggiore
Frazionamenti ed accatastamenti vari

## Direzioni lavori

Principali Direzioni Lavori svolte dall'ufficio tecnico del Parco nel 2011:

Lavori di demolizione del manufatto AM153 (ex stazione di arrivo della seggiovia Pradalago) e ripristino verde
Lavori di manutenzione straordinaria e ordinaria alla pavimentazione della strada della Val Genova.
Lavori di realizzazione della piazzola bus navetta in località Palù – Madonna di Campiglio
Lavori di recinzione e posa gruppi arredo presso Rifugio Doss della Quarta
Lavori di manutenzione acquedotto presso la località "Sas Spaca"
Lavori di modifica di parte del tracciato del sentiero per malga Prà di Giovo presso le pp. ff. 1830/1 e 1834 in C.c. Sporminore
Manutenzione straordinaria di parte del sentiero per malga Campa
Modifica di parte del tracciato del sentiero per malga Prà di Giovo
Sostituzione del generatore di calore presso Corte Franca a Spormaggiore
Lavori di installazione dell'impianto elettrico presso malga Loverdina
Attività in diretta amministrazione condotta con i 22 operai del Parco

## Incarichi

Principali incarichi tecnici affidati all'esterno ed eseguiti nel 2011:

INCARICO	AFFIDATO ANTE 2011	AFFIDATI NEL 2011	IN CORSO	ESEGUITO
Direzione lavori per la ristrutturazione dell'edificio Casa Grandi in C.C. di Tuenno.	X		X	
Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione per i lavori di ristrutturazione dell'edificio Casa Grandi in C.C. di Tuenno.	X		X	
Direzione Lavori, misura e contabilità, nonché Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione relativamente al Centro didattico - faunistico in C.C. Spiazzo, I° lotto - "Modulo Acqua"	X			X
Affidamento dell'incarico di direttore artistico per i lavori di restauro dei beni storico artistici presso l'edificio Casa Grandi a Tuenno	X		X	
Affidamento dell'incarico per la certificazione energetica ai sensi del Capo IV della l.p.1/08 relativa al Centro didattico - faunistico di Spiazzo - Modulo Acqua.		X		X
Elaborazione del progetto preliminare di allestimento della Casa del Parco "Uomo & Ambiente" presso l'edificio Casa Grandi in C.C. Tuenno	X			X
Redazione di una perizia geologica - geotecnica a supporto del progetto per la realizzazione del percorso ciclo turistico "Dolomiti Brenta Bike", nel tratto Molveno - Andalo, in C.c. Molveno		X		X
esecuzione della pratica di variante per la domanda di rilascio di un nuovo Parere di Conformità Antincendio per l'edificio Casa Grandi in C.C. Tuenno		X		X
affidamento incarico per assistenza tecnica nelle operazioni di verifica e di collaudo degli impianti tecnologici installati presso l'edificio Villa Santi in C.C. Montagne		X		X
Incarico per attività di consulenza e di valutazione della fattibilità della certificazione Leed EBO&M dell'edificio Villa Santi		X		X
incarico per la redazione di una perizia geologica e idrogeologica relativa alla realizzazione di un impianto di smaltimento delle acque reflue urbane a servizio del Centro Didattico Faunistico in C.C. Spiazzo.		X		X
consulenza tecnica e scientifica nell'ambito della realizzazione degli ambienti acquatici presso il Centro Didattico - Faunistico in C.C. Spiazzo	X			X
Affidamento dell'incarico di progettazione, direzione lavori, contabilità e sicurezza in fase di esecuzione della variante n. 1 relativa ai lavori di realizzazione del Centro didattico faunistico del Parco "Acqua-terra-aria" in C.C. Fisto I, modulo Acqua - appalto B - "opere di sistemazione territoriale".		X		X
Affidamento dell'incarico di progettazione definitiva con progetto scientifico e vulgarizzazione dei testi, per l'allestimento della Casa del Parco "Uomo-Ambiente" presso l'edificio Casa Grandi in C.C. Tuenno.		X	X	

Affidamento dell'incarico di progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori, per l'allestimento del Centro didattico faunistico del Parco "Acqua-terra-aria", modulo acqua, in C.C. Fisto I.		X	X	
Affidamento dell'incarico di progettazione strutturale e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori relativamente al progetto per la realizzazione di un garage seminterrato al servizio della sede del Parco.		X	X	
Affidamento incarico per l'analisi termotecnica della Casa del Parco OrsO a Spormaggiore in merito alla progettazione di una nuova centrale termica.		X	X	
Affidamento incarico per la redazione del progetto elettrotecnico esecutivo e la consulenza tecnica in merito all'installazione dell'impianto fotovoltaico presso l'edificio Pesort.		X	X	
Affidamento incarico per il collaudo e certificazione delle prestazioni dell'impianto idrico di spegnimento incendi della sede del Parco, al fine del rinnovo del CPI.		X		X
Affidamento dell'incarico di coordinatore in materia di sicurezza e di salute dei lavoratori in fase di progettazione ed esecuzione, nonché di responsabile dei lavori in fase di esecuzione, relativo ai lavori di ristrutturazione dell'immobile denominato "Cascina Malga Darè"		X		X
Affidamento incarico di assistenza geologica alla perforazione, sviluppo e interpretazione prove di pompaggio del pozzo artesiano ad uso ittico per il Centro didattico – faunistico di Spiazzo		X		X
Affidamento incarico per la progettazione dell'allestimento didattico – divulgativo del percorso in Val di Breguzzo		X		X

## Un Parco Fossil-free

L'obiettivo del Parco è quello di ridurre i consumi di risorse non rinnovabili. Nell'ambito delle risorse energetiche si è concretizzato con l'individuazione di opportuni interventi finalizzati ad un uso maggiormente consapevole delle risorse. In particolare, il piano d'intervento ha previsto l'installazione di impianti fotovoltaici presso alcune strutture dell'ente. L'iniziativa, inoltre, contempla anche la collaborazione nella progettazione d'impianti fotovoltaici presso le strutture ricettive e le scuole attestate "Qualità Parco".

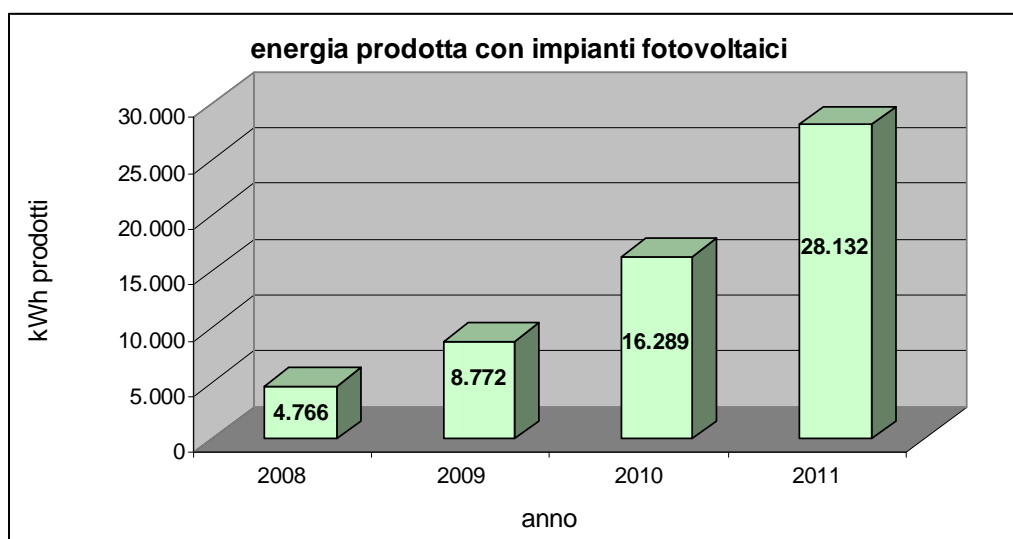
Nel corso del 2011 è continuato l'impegno del Parco nell'incentivazione alla produzione di energie alternative al fossile. Tale impegno si esplica principalmente dando dimostrazione ai residenti ed ai fruitori del Parco, con esempi concreti di realizzazioni, della valenza degli impianti sia sotto il profilo economico che ambientale.

In particolare nel corso del 2011 è stato elaborato il progetto relativo all'installazione di un impianto fotovoltaico in falda con una potenza di picco di circa 48 kWp, presso l'edificio in località Pesort. Tale potenza installata, permetterà di rendere l'edificio quasi completamente autosufficiente dal punto di vista del consumo energetico, in quanto sommando al nuovo impianto quello già installato di 3 kWp si raggiunge una potenza totale installata pari a 51 kW.

Nel corso del 2011 è stata redatta, inoltre, da parte dell'Ufficio Tecnico del Parco, la progettazione relativa alla realizzazione di un garage interrato per le macchine di servizio e per i mezzi degli operai del Parco, sopra tale struttura è in previsione la realizzazione di una tettoia fotovoltaica da 25 kWp che sommata agli impianti già realizzati (uno fisso e uno ad inseguimento solare) si può raggiungere la completa autoproduzione di energia elettrica per la sede del Parco.

Di seguito si riportano i dati e il grafico relativi all'energia elettrica prodotta mediante i pannelli fotovoltaici presso le varie strutture del Parco.

Struttura del Parco	Data di realizzazione	Potenza installata [KWp]	Produzione			
			Anno 2008 [KWh]	Anno 2009 [KWh]	Anno 2010 [KWh]	Anno 2011 [KWh]
Sede Strembo	Aprile 2008	5,58	4.739	6.625	5.781	6.810
Foresteria S. A. Mavignola	Fine 2008	3	27	2.030	3.503	3.596
Casa del Parco La flora - Rio Bianco Stenico	Fine 2009	3	0	74	1.475	2.881
Magazzino Pesort	Fine 2009	3	0	43	2.685	3.222
Casa del Parco Orso - Spormaggiore	Inizio 2010	3	0	0	2.879	3.112
Villa Santi - Montagne	Fine 2010	2,78	---	---	9	4.150
Casa del Parco Geopark	Maggio 2011	5,50	---	---	---	3.406
Centro didattico Faunistico di Spiazzo	Luglio 2011	6	---	---	---	890
Casa del Parco Uomo & Ambiente a Tuenno	In fase di realizzazione	Circa 6	---	---	---	---
Falegnameria Pesort a Spormaggiore	In fase di realizzazione	48	---	---	---	---
Garage presso sede del Parco a Strembo	In progettazione	25				
<b>TOTALE A REGIME</b>		<b>110,86</b>	<b>4.766</b>	<b>8.772</b>	<b>16.289</b>	<b>28.132</b>

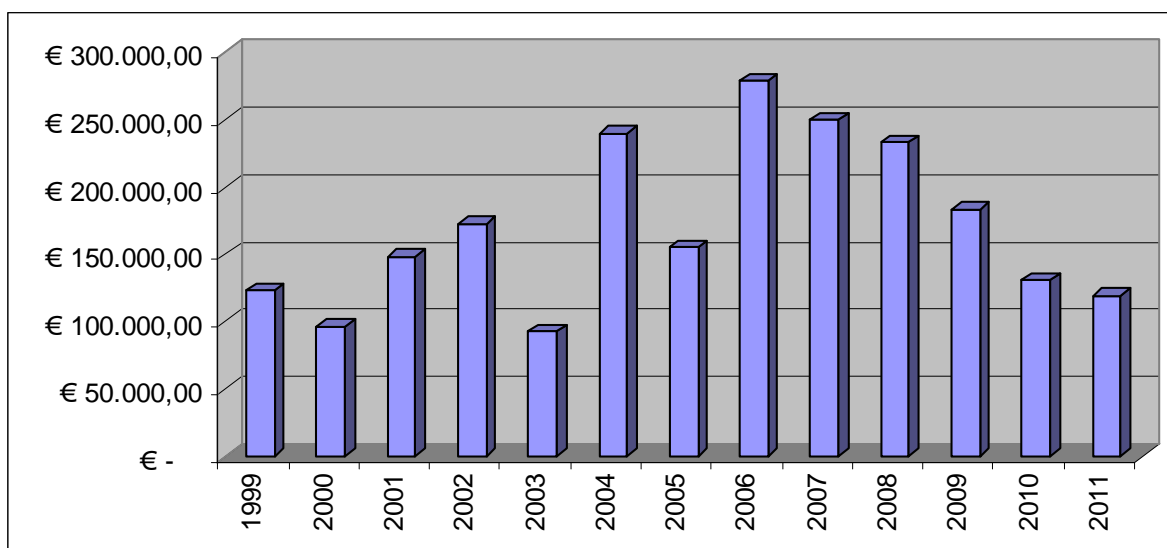


## 2.5. RICERCA SCIENTIFICA E CONSERVAZIONE NATURALISTICA

Nella tabella che segue si espongono in maniera succinta le ricerche concluse e gli studi in fase di realizzazione nel 2011:

Titolo	Autore
<b>RICERCHE CONCLUSE NEL 2011</b>	
Progetto "Orso-tane" – caratterizzazione ambientale dei siti di svernamento del plantigrado	Ufficio Faunistico PNAB – Servizio Foreste e Fauna (PAT)
<b>RICERCHE NUOVE O IN PROSECUZIONE</b>	
Monitoraggi Faunistici quali-quantitativi che permettono la verifica delle dinamiche delle zoocenosi presenti, sia in senso spaziale che numerico.	Ufficio Faunistico PNAB
Progetto Salmerino alpino: immissione nel Lago Gelato	Ufficio Faunistico PNAB – Servizio Foreste e Fauna (PAT)
Progetto Galliformi	Ufficio Faunistico PNAB – Servizio Foreste e Fauna (PAT)
Monitoraggio delle derivazioni idriche in area a Parco	Guardaparco
Indagine su briofite del Parco	Daniel Spitale
Monitoraggio delle più importanti specie della flora del Parco	Museo Civico di Rovereto
Cambiamenti climatici e sorgenti/laghi del Parco	Museo Tridentino di Scienze Naturali
Monitoraggio del ghiacciaio d'Agola	Comitato Glaciologico Trentino della SAT

Il grafico seguente mostra l'entità delle spesa della ricerca scientifica condotta dal Parco dal 1999 al 2011.



## 2.6. IL PARCO E LA SCUOLA

Il Parco Naturale Adamello Brenta organizza uno specifico programma di azioni di educazione e informazione ambientale rivolto a un ampio ventaglio di destinatari:

- gli alunni e gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado;
- i visitatori/turisti dell'area protetta;
- i residenti nei comuni del Parco;
- i portatori d'interesse del territorio (le aziende per il turismo, gli operatori turistici ed economici, il mondo associazionistico);
- le istituzioni e gli enti territoriali con i quali il Parco interagisce.

Il programma è articolato in due macroaree:

- "Il Parco e la scuola";
- "Iniziative divulgative".

Il Parco, dal punto di vista operativo, chiama con il nome "Il Parco e la scuola" tutte le iniziative didattiche che declinano le proposte di educazione ambientale rivolte al mondo scolastico. Sotto il nome "Iniziative divulgative" sono invece raccolte tutte le proposte di educazione ambientale indirizzate agli altri destinatari attraverso diversi strumenti di educazione ambientale (ad esempio, le attività estive "Un'estate da Parco" e le iniziative culturali orientate, periodicamente, ai residenti).

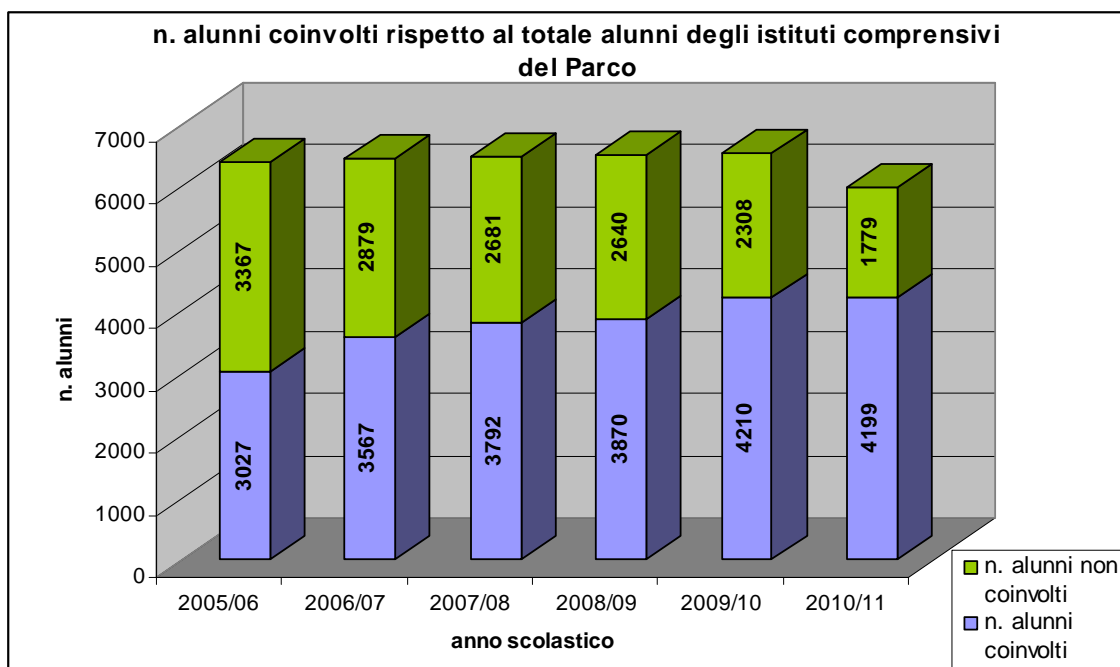
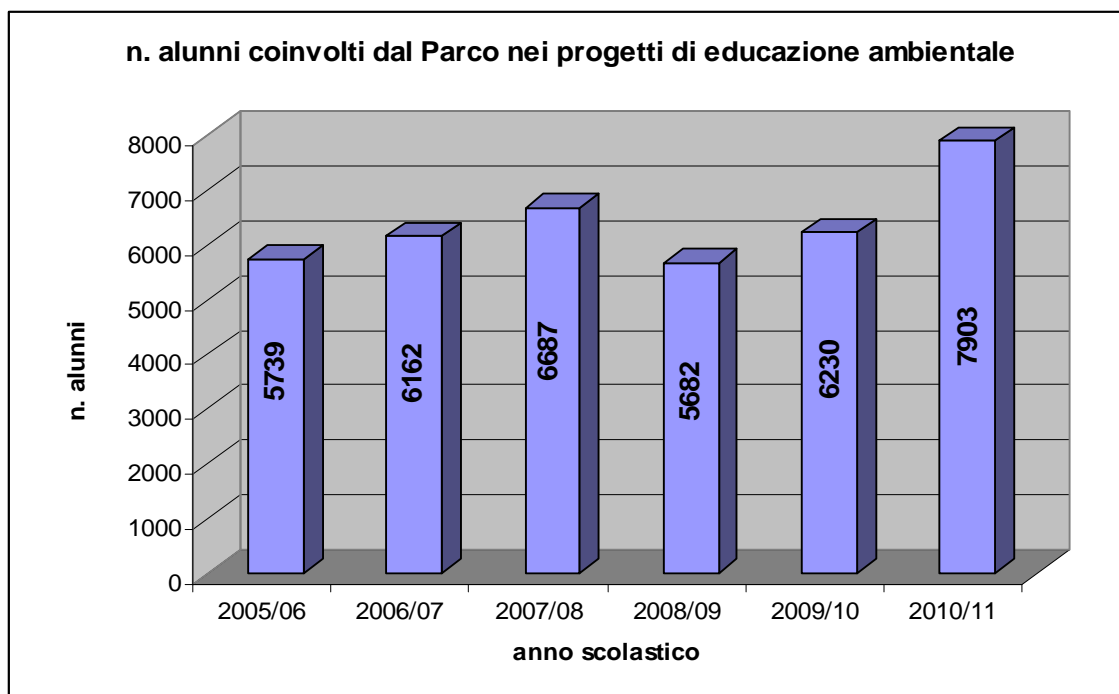
Nell'anno scolastico 2010/2011 il Parco ha proposto alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie dei Comuni dell'area protetta e limitrofi complessivamente **35 unità didattiche** tra le quali sono state sperimentate le nuove proposte:

- "Alla scoperta di un mistero: casa del Parco Lago Rosso";
- "Tovel e i suoi segreti" ed è stata avviata la sperimentazione dell'unità didattica;
- "Ali: gli uccelli del parco", progetto sperimentale sul tema dell'ornitologia, rivolto alla scuola primaria;
- "Pian della Nana", che ha coinvolto varie realtà locali tra cui la scuola primaria di Tuenno e Tassullo e la scuola superiore di primo grado di Tuenno.

La nuova Casa natura "Villa Santi" nel Comune di Montagne ha assunto un ruolo sempre più strategico per le attività di educazione ambientale e come location per convegni, meeting, incontri di associazioni o gruppi esterni. Qui sono state realizzate nel corso dell'anno scolastico 2010/11 sia attività stanziali di più giorni sia attività di una giornata per le scuole del Parco e della provincia di Trento con il coinvolgimento di 280 alunni. Tra le attività educative di Villa Santi è da segnalare anche la prima esperienza del Deutsches Sommer Camp in collaborazione con la scuola di lingue di Trento CLM Bell che ha coinvolto in due turni durante l'estate 18 alunni delle II IV V elementare e 15 studenti delle scuole medie.

Sono state riproposte, oltre alle unità didattiche organizzate nel percorso "curricolo verticale di educazione ambientale", le attività residenziali presso le foresterie di Malga Stabli in Val Algone e S. Antonio di Mavignola: "Parco d'inverno, sentieri sotto la neve" da svolgersi nel periodo invernale e "Parco e Montagna" nel periodo primaverile e autunnale. Le attività stanziali e le visite alle Case del Parco sono state proposte sia alle scuole del Parco sia alle scuole del Trentino e delle province limitrofe. E' proseguito il progetto rivolto alle Scuole del Parco "Qualità Parco per gli Istituti scolastici" che ad oggi conta 15 scuole e coinvolge 1334 alunni.

Di seguito sono riportati i dati relativi alle attività di educazione ambientale svolte nell'anno scolastico 2010/2011, confrontati con quelli degli anni precedenti.





## 2.7. ALTRI STRUMENTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Il Parco oltre a svolgere attività di educazione ambientale con le scuole propone molte iniziative, durante tutto l'arco dell'anno, per i visitatori e residenti dei Comuni dell'area protetta. Le iniziative vanno dalle escursioni, in collaborazione con le Scuole di Alpinismo del territorio, alle serate naturalistiche con esperti, dai giochi per bambini alle visite guidate nelle valli del Parco e presso le Case del Parco con gli educatori ambientali e il coinvolgimento del Museo delle Scienze e del Museo Civico di Rovereto.

Si propongono "settimane verdi" presso la foresteria del Parco a Mavignola e la Casa natura Villa Santi oltre ad iniziative per conoscere le tradizioni locali, in particolare quelle legate al mondo dell'alpeggio.

Tra le iniziative che si svolgono a Villa Santi vi sono le settimane a tutta natura rivolte alle famiglie. Durante l'estate 2011 sono state promosse 6 settimane a tema come indicato di seguito:

SETTIMANE TURISTI	date	partecipanti	presenze
"La fattoria di Villa Santi"	10-16 luglio	17	102
"Profumi e sapori del Parco"	17-23 luglio	15	90
"Camminare nel Parco"	24-30 luglio	6	36
"La fattoria di Villa Santi"	31 luglio-6 agosto	7	42
"Camminare nel Parco"	7-13 agosto	10	60
"La fattoria di Villa Santi"	14-20 agosto	20	120
		<b>75</b>	<b>450</b>

Le maggior parte delle attività dell'intero pacchetto "Un'estate da Parco" sono progettate e organizzate in collaborazione e con la compartecipazione finanziaria delle Aziende per il Turismo, Pro Loco e Comuni del territorio del Parco anche al fine di migliorarne la fase promozionale.

Di seguito vengono riportati i dati relativi alle partecipazioni per le attività organizzate e svolte nel periodo estivo degli anni 2010 e 2011.

	attività			partecipanti			media partecipan ti	
	totale estate			estate			estate	
	2010	2011	incremento %	2010	2011	incremento %	2010	2011
<b>Totale</b>	<b>904</b>	<b>621</b>	<b>-31,3</b>	<b>10.551</b>	<b>10.769</b>	<b>2,1</b>	<b>12</b>	<b>17</b>
Attività Parco Estate	303	313	3,3	2751	3.025	10,0	9	10
Serate	31	45	45,2	2127	2.612	22,8	69	58
Educazione ambientale	139	107	-23,0	2338	2.192	- 6,2	17	20
Parco Avventura	33	36	9,1	767	1.277	66,5	24	23
Speciale Val Genova	212	36	-83,0	835	174	-79,2	4	5
Speciale Tovel	186	84	-54,8	1733	1.489	- 14,01	9	18

Inoltre, nell'ambito della Rete Europea dei Geoparchi, dal 24 al 30 luglio 2011 l'Adamello Brenta Geopark ha organizzato la "3^ settimana del Geoparco" con numerose iniziative a carattere geoturistico (escursioni guidate con accompagnamento di geologi, serate naturalistiche su tematiche geologiche ed escursioni sul tratto di Via Gealpina nel territorio del Parco con accompagnamento di geologi e guide alpine).

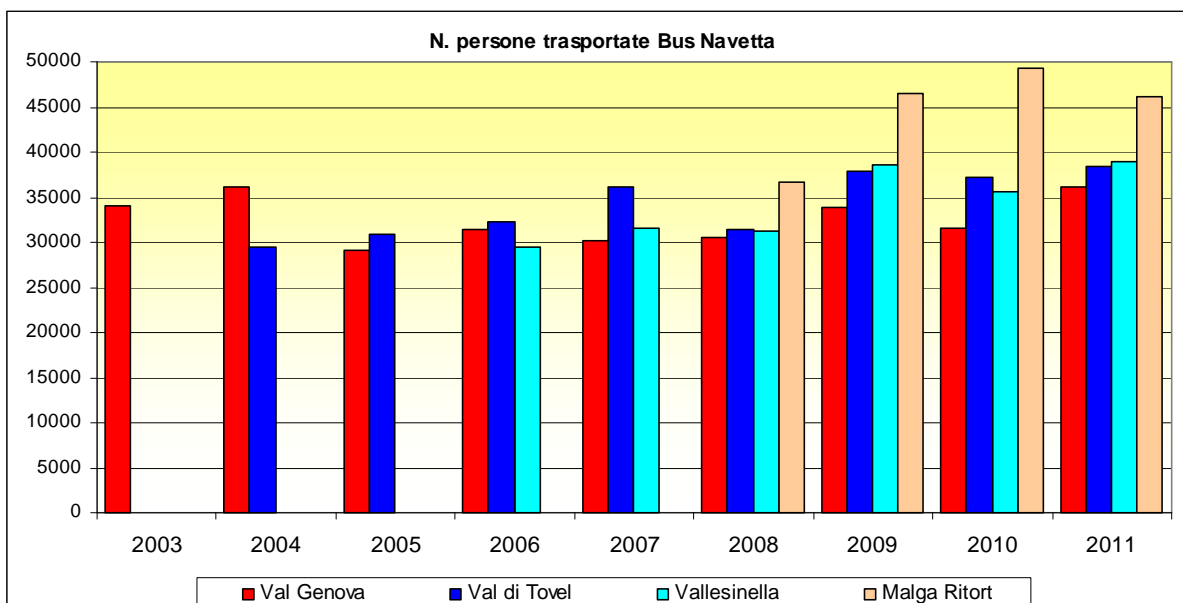
<b>Attività</b>	<b>Partecipanti</b>
Attività organizzate nella settimana	<b>28</b>
Comunicati stampa/articoli	<b>6</b>
Numero di copie stampate del programma flyer/brochure/poster	<b>25.000</b>
Totale numero partecipanti	<b>867</b>

## **2.8. MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE VALLI DEL PARCO**

Il Parco Naturale Adamello Brenta e le aree ad esso limitrofe sono frequentati ogni anno da circa 5 milioni di turisti. Un fenomeno che genera sull'ambiente un carico antropico dai livelli di criticità non sostenibili in più di un contesto territoriale.

Per questo da alcuni anni il Parco sta gestendo, con degli specifici progetti innovativi, la mobilità della Val Genova, della Val di Tovel e Vallesinella. Inoltre dall'estate 2008, è stato proposto e attivato un progetto di mobilità sostenibile per Malga Ritort lungo il tratto di strada da Patascoss alla malga.

Si riportano di seguito i dati salienti relativi al numero di persone trasportate nell'estate 2011 in Val Genova, Val di Tovel, Vallesinella e Malga Ritort rimandando alle specifiche relazioni dei progetti di mobilità sostenibile per maggiori approfondimenti, dati, confronti con gli anni precedenti o dettagli sulle modalità di svolgimento dei servizi.

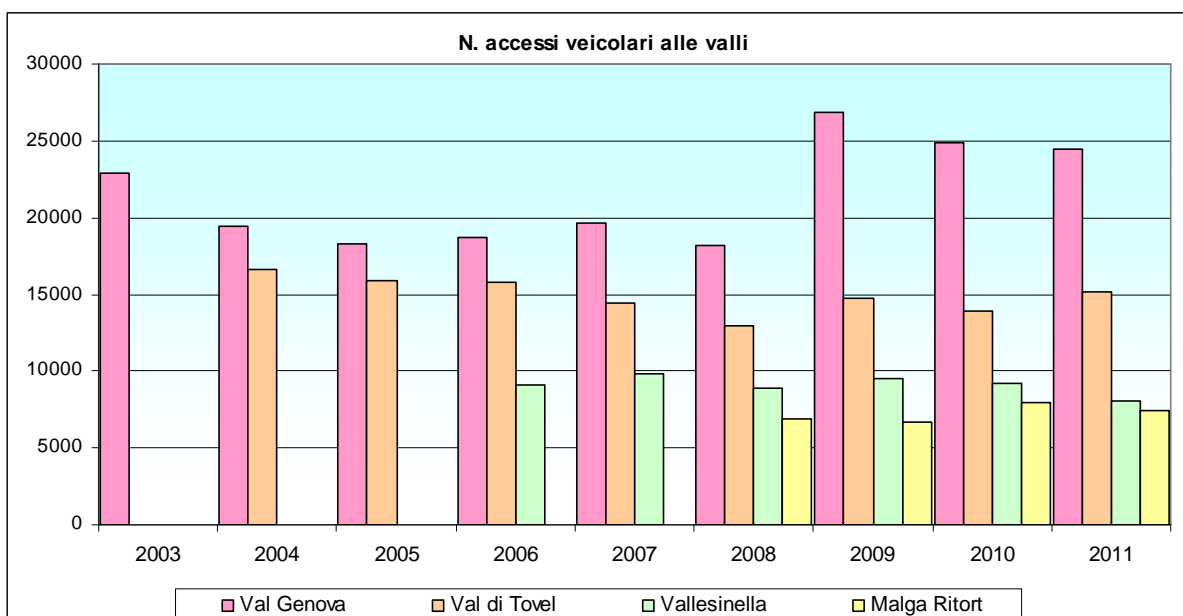


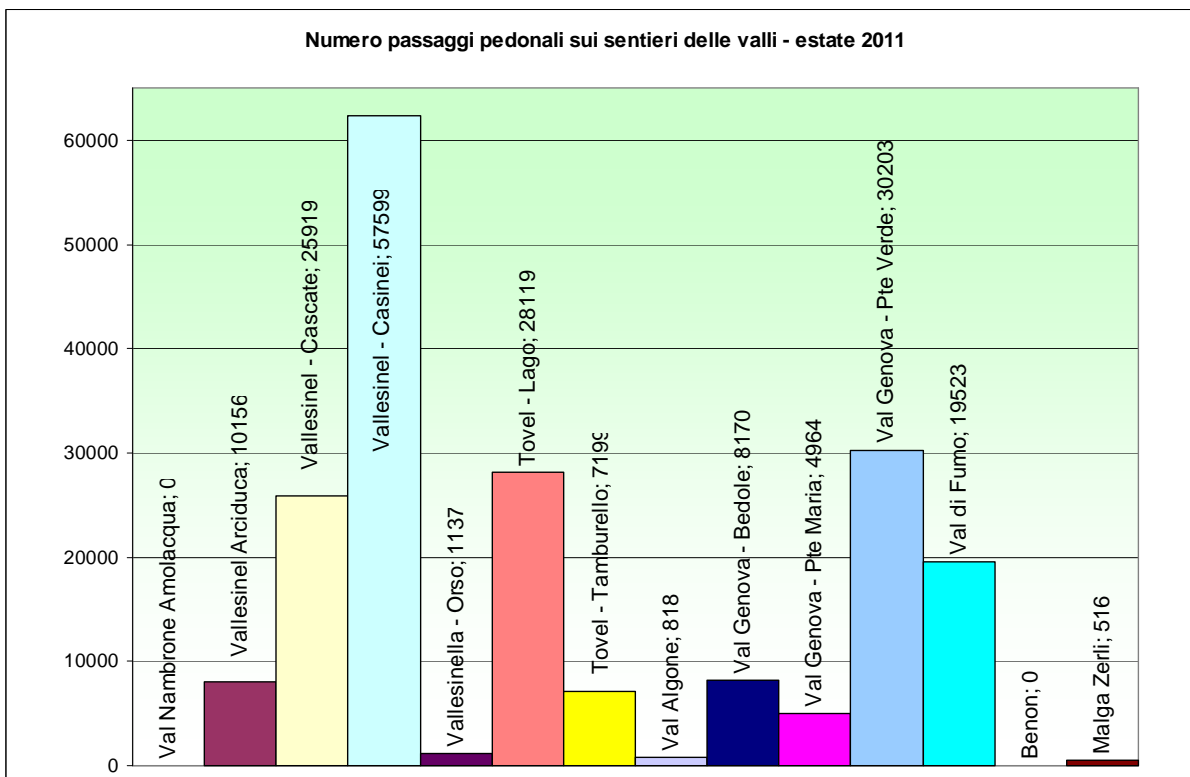
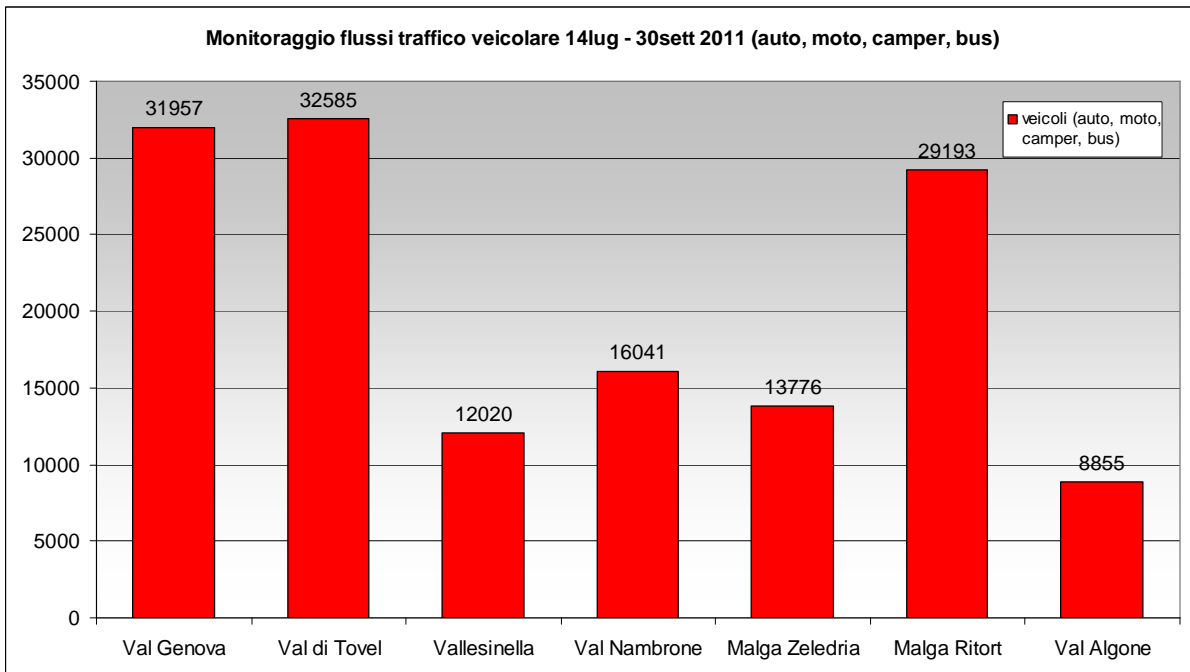
### Rilievo dei flussi veicolari e pedonali nel Parco

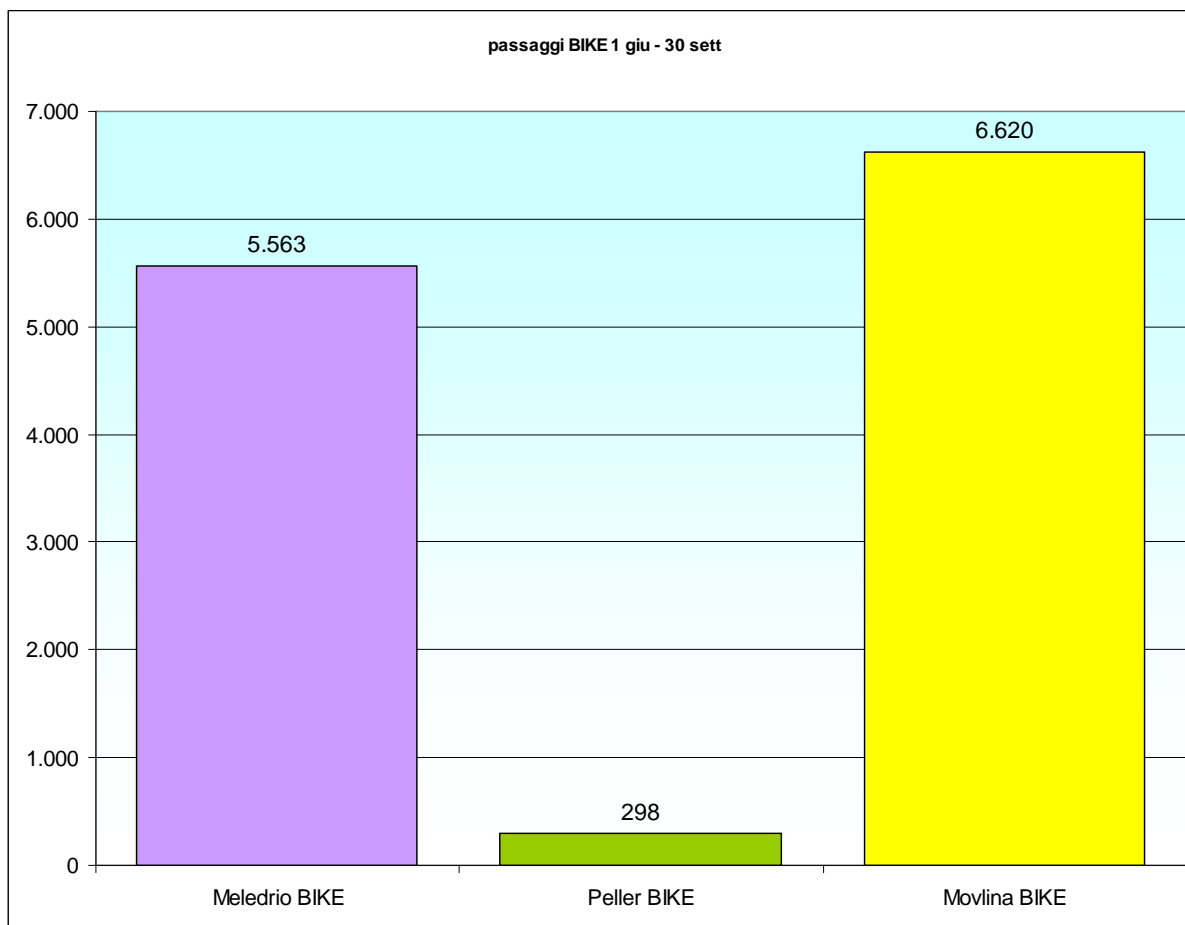
Per conoscere dettagliatamente le tendenze degli afflussi, i periodi di maggior concentrazione, gli orari di punta e la tipologia del mezzo utilizzato, risulta fondamentale la disponibilità di dati di rilievo dei flussi di traffico veicolare e pedonale nelle valli del Parco maggiormente caricate.

Questo al fine di pianificare al meglio i sistemi di Mobilità Sostenibile all'interno di più ampi progetti di gestione del traffico e regolamentazione degli accessi.

Il Parco effettua annualmente monitoraggi dei flussi veicolari su strada e dal 2006 anche pedonali su sentieri, con stazioni di rilevamento fisse e mobili. Di seguito si espongono i principali dati del 2011.







## 2.9. CARTA EUROPEA DEL TURISMO SOSTENIBILE

Nel corso del 2011 è proseguito l'impegno del Parco nel processo di coinvolgimento territoriale funzionale alla definizione del nuovo Piano d'Azione quinquennale 2012-2017 della **Carta Europea del Turismo Sostenibile** (Cets), avviato nell'estate 2010 in Val di Non. L'iter per la rivalidazione della Cets, conseguita in prima battuta nel 2006, si è unito al lavoro di revisione del Piano del Parco intrapreso nel 2009. Il Piano della Cets infatti, per la sua natura operativa e flessibile, è stato inserito tra "Piani d'Azione", ovvero strumenti di natura esecutiva conseguenti a processi di partecipazione, utili a declinare dettagliatamente le azioni, i tempi e le risorse necessarie per lo sviluppo degli indirizzi operativi definiti nei piani di secondo livello, da definire a livello di aree geografiche o di aree tematiche.

La rivalidazione prevede, oltre alla definizione del nuovo Piano di turismo sostenibile, anche una valutazione puntuale sullo stato d'attuazione dei progetti inseriti del primo documento, unito ad un bilancio economico e sociale che riporti le risorse economiche e umane investite nei progetti. I primi mesi dell'anno sono stati pertanto dedicati maggiormente a questo aspetto; si è lavorato successivamente all'impostazione metodologica e organizzativa della fase di coinvolgimento, nonché all'analisi della documentazione necessaria per la rivalidazione della Carta predisposta da Europarc Federation. Nel mese di maggio è stata avviata la fase partecipativa sfruttando la stessa metodologia utilizzata precedentemente, ovvero quella dei forum territoriali, concepiti come luogo d'incontro volti a stimolare il confronto, la discussione, l'apprendimento e il lavorare in comune. L'obiettivo finale è stato quello di proporre e individuare, insieme agli attori locali, idee e azioni progettuali concrete

che andassero ad articolare da un lato il Piano della Cets 2012-2017 e dall'altro il Piano Socio-economico, ulteriore stralcio del nuovo Piano del Parco. Al fine di sollecitare il dibattito è stata prevista anche la presenza di un moderatore.

Considerata l'estensione e l'eterogeneità territoriale del Parco, si è ritenuto di condurre la fase partecipativa attraverso due distinte modalità: i forum territoriali d'ambito concepiti come "tavoli di lavoro operativi" e il forum plenario come momento strategico di condivisione della strategia e coordinamento generale. Sono state inoltre condotte delle "interviste singole" con quei nuovi attori eletti con le elezioni amministrative del maggio 2010, al fine di coinvolgerli attivamente nel processo. Il territorio è stato pertanto suddiviso, a seconda della localizzazione geografica e delle caratteristiche socio-economiche, in 3 forum territoriali:

- *Ambito Val di Non* - [Campodenno, Cles, Cunevo, Denno, Flavon, Nanno, Sporminore, Tassullo, Terres, Tuenno, Comunità della Valle di Non]
- *Ambito Val di Sole, Val Rendena, Giudicarie Centrali e Val del Chiese* - [Dimaro, Commezzadura, Monclassico, Pinzolo (Madonna di Campiglio), Carisolo, Giustino, Massimeno, Strembo, Bocenago, Caderzone, Spiazza, Darè, Pelugo, Vigo Rendena, Villa Rendena, Tione, Montagne, Ragoli, Daone, Breguzzo, Comunità della Valle di Sole e Comunità delle Giudicarie]
- *Ambito Giudicarie Esteriori, Altopiano della Paganella* - [S. Lorenzo in Banale, Stenico, Comano Terme, Dorsino, Fivè, Bleggio Superiore, Andalo, Molveno, Cavedago, Spormaggiore, Fai della Paganella, Comunità della Paganella]

Per ciascuno dei 3 forum sono stati organizzati 4 incontri, di cui:

- 1 "cena di lavoro" che ha visto protagonisti gli stakeholders con un ruolo politico per condividere il progetto e responsabilizzarli sul percorso che è andato successivamente a coinvolgere le categorie che rappresentano;
- 3 forum territoriali d'ambito, rivolti a tutte le categorie socio-economiche locali per lo sviluppo di azioni progettuali coerenti con i principi della Carta.

<b>Ambito</b>	<b>Cena di lavoro</b>	<b>I° Forum</b>	<b>II° Forum</b>	<b>III° Forum</b>
Val di Non	23/06/2010	14/07/2010	28/07/2010	06/09/2010
Ambito Val di Sole, Val Rendena, Giudicarie Centrali e Val del Chiese	05/05/2011	27/05/2011	08/06/2011	23/06/2011
Ambito Giudicarie Esteriori, Altopiano della Paganella	06/05/2011	26/05/2011	10/06/2011	22/06/2011

Il forum conclusivo plenario, che ha interessato l'intera area protetta, si è tenuto il giorno venerdì 11 novembre 2011 nella suggestiva cornice del Castello di Stenico, alla presenza del Vicepresidente della Provincia Autonoma di Trento, nonché Assessore ai lavori pubblici, ambiente e trasporti, Alberto Parcher. All'evento hanno preso parte circa 130 persone, a testimonianza di come il lavoro di condivisione e m Complessivamente sono stati quindi organizzati 13 incontri cui hanno partecipato circa 300 realtà socio-economiche pubbliche e private. In media, ciascun incontro ha visto la partecipazione di una trentina di persone, appartenenti a diversi settori dell'economia e della società.

Per garantire continuità rispetto al precedente Piano, il nuovo Piano d'Azione è stato articolato secondo i 3 obiettivi strategici (percorsi) del documento precedente, percorso della consapevolezza, percorso dei sensi e percorso della qualità. Partendo, però, dalla considerazione che nel nuovo documento sarebbero rientrati, oltre alle nuove azioni emerse dal processo partecipativo, anche progetti del vecchio Piano non ancora realizzati, o in fase di attuazione o per loro natura continuativi e duraturi nel tempo, il documento è stato articolato individuando due nuovi "itinerari" di livello

superiore rispetto ai percorsi: "Itinerario della continuità", che racchiude pertanto i progetti del precedente Piano e "Itinerario della novità", che include i nuovi progetti emersi durante i forum territoriali. Il Piano d'Azione 2012-2017 si compone di 51 azioni.

Gli ultimi due mesi dell'anno sono serviti per completare e affinare la stesura dei documenti e la traduzione in inglese dell'applicazione form. Entro metà dicembre il tutto è stato inviato ad Europarc Federation che avrà il compito di analizzare il materiale e predisporre la visita di verifica in loco che avrà luogo indicativamente nei primi mesi del 2012.

## **2.10. L'ADAMELLO BRENTA GEOPARK**

Nel corso del 2011 è proseguito l'impegno del Parco nella concretizzazione delle azioni previste dal Piano d'Azione Geopark e nella realizzazione di nuove iniziative nel campo delle Scienze della Terra.

Dal 24 al 30 luglio è stata organizzata la *EGN week*, settimana ricca di attività geoturistiche organizzata da ogni Geoparco Europeo nel periodo primaverile – estivo allo scopo di aumentare nel pubblico la consapevolezza della geoconservazione e dell'importanza del patrimonio geologico.

Nell'ambito delle attività geoturistiche sono state svolte varie escursioni e attività a tematica geologica già realizzate con successo l'anno precedente e sono stati svolti 5 accompagnamenti alla scoperta del Pian della Nana, ove il Parco nel 2010 ha realizzato un percorso interpretativo corredato di pannelli e di una guida geoturistica. Oltre alle escursioni, sono state svolte le serate naturalistiche nei vari Comuni del Parco inerenti "L'Adamello Brenta Geopark e le Dolomiti Patrimonio dell'Umanità" e sono stati creati nuovi geolaboratori per bambini.

Nel campo dell'educazione ambientale è stato realizzato un nuovo progetto per le scuole materne dal titolo "Conosciamo le diverse rocce del Parco" e sono stati svolti numerosi incontri a tematica geologica con le scuole del Parco, come previsto dal curriculum verticale, e anche scuole fuori Parco. Un progetto ad hoc sul Geoparco, le Dolomiti Unesco, i Geositi e i cambiamenti climatici è stato svolto per l'Istituto Agrario di San Michele all'Adige con soggiorno alla foresteria di Mavignola. Il Geoparco è stato presentato anche alle Università della Terza Età del territorio.

A febbraio e marzo è stato svolto un corso culturale serale presso l'Istituto d'Istruzione Lorenzo Guetti dal titolo "Geodiversità e biodiversità nel Parco Naturale Adamello Brenta", sviluppando nei primi due incontri le tematiche del Patrimonio Geologico e Geodiversità, Rete Europea dei Geoparchi, Dolomiti Patrimonio dell'Umanità, Storia geologica e geodiversità del Parco con i suoi punti geologici notevoli e negli ultimi due incontri flora e fauna del Parco, sottolineando l'importanza della biodiversità e della responsabilità dell'uomo nei confronti della sua salvaguardia.

In novembre il Parco ha aderito alla "Settimana Unesco Di Educazione Allo Sviluppo Sostenibile" promossa dalla Commissione Nazionale italiana per l'Unesco, su proposta della EGN, nell'anno 2011 dedicata all'acqua. L'attività di laboratorio didattico, dal titolo "Acqua, il nostro tesoro!", aveva l'obiettivo di sensibilizzare i residenti del Parco (giovani e adulti) sulle criticità idriche del territorio, informarli sullo stato delle risorse del pianeta e attivare meccanismi di partecipazione e responsabilità.

Nell'ambito della formazione, prima dell'inizio della stagione estiva vi sono stati due momenti di informazione – formazione con tema "Adamello Brenta Geopark" per gli operatori delle Aziende di promozione turistica del territorio svolto presso l'antica vetreria e in collaborazione con Manuela Bonfioli e per gli operatori degli alberghi Qualità Parco. A fine settembre è stato svolto un corso di formazione sulle Dolomiti

Patrimonio dell'Umanità per gli educatori ambientali e i guardiaparco dei due Parchi Naturali Trentini, con l'intervento della dott.ssa Angiola Turella del Servizio Urbanistica della Pat, del dott. Riccardo Tomasoni e di Vajolet Masè. A seguire, il giorno successivo, gli educatori ambientali dei due Parchi hanno lavorato all'ideazione di due nuovi progetti didattici a tema "Dolomiti Unesco" per le scuole primarie e secondarie di primo grado. A fine agosto il Parco ha organizzato il consueto corso di formazione per i docenti degli Istituti Comprensivi di ogni ordine e grado convenzionati con il Parco dedicato, per l'anno scolastico 2011/2012, alle "Dolomiti Patrimonio dell'Umanità e Adamello Brenta Geopark", per approfondire la conoscenza dell'Adamello Brenta Geopark e per celebrare il prezioso riconoscimento che la Commissione Unesco ha conferito alle Dolomiti, inserendole nella lista del Patrimonio Naturale dell'Umanità. Il corso di 10 ore è stato svolto in collaborazione con il Museo delle Scienze, il Museo Civico di Rovereto e le Guide Alpine di Madonna di Campiglio, ed è stato arricchito da un'escursione di tutta la giornata nelle Dolomiti di Brenta e da una serata dedicata all'astronomia.

Nel campo della comunicazione sono state tradotte le due guide geoturistiche "Pian della Nana-Monte Peller - Storia di un paesaggio" e "Val Genova - Alla scoperta dei ghiacciai dell'Adamello", da stampare nel 2012; sono stati posizionati i Geocorner presso tutte le case del Parco e alcuni InfoParco; è stato realizzato un nuovo geogadget e sono stati predisposti i testi per il libro dei geoparchi italiani che verrà impaginato e stampato dal Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano Geopark, mentre la sezione del sito internet del Parco dedicata all'Adamello Brenta Geopark è stata arricchita con nuove pagine ed è stata realizzata una nuova pagina nel sito dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (Ispra) e nel sito dell'Unesco.

A fine settembre Giuseppe Alberti ha partecipato alla prima fiera "Expo Dolomiti Unesco", rappresentando i Geoparchi italiani e presentando, nella sede di un workshop all'interno della fiera, il Parco Naturale Adamello Brenta Geopark.

Il 15 novembre 2011, con deliberazione della Giunta esecutiva n. 179, il Parco ha richiesto l'attribuzione della qualifica di "Sostenitore" della Fondazione "Dolomiti - Dolomiten - Dolomites - Dolomitis UNESCO", soggetto indipendente che promuove la cooperazione tra le Province autonome di Trento, Bolzano, le Province di Belluno, Pordenone, Udine, e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e la Regione Veneto per l'armonizzazione delle politiche di gestione del Bene Dolomiti e per garantire la coerenza di gestione al fine di assicurare il mantenimento dei valori del Patrimonio universale.

In ultimo, la rappresentante scientifica del Geoparco, Vajolet Masè, ha partecipato ai Meeting dei Geoparchi Europei, come richiesto obbligatoriamente dalla Rete, presso il Luberon Forest Fawr in Galle a fine marzo e il GeaNorvegica Geopark in Norvegia in settembre. Vajolet Masè e la responsabile della Carta Europea del Turismo Sostenibile, Ilaria Rigatti, hanno partecipato alla 10° Conferenza dei Geoparchi Europei in seguito all'EGN Meeting presso il GeaNorvegica Geopark con due presentazioni orali riguardo il progetto Qualità Parco rispettivamente per scuole e per il settore agroalimentare.

A gennaio è stato organizzato il forum dei Geoparchi Italiani a Roma presso la sede dell'Ispra, cui ha partecipato Vajolet Masè in rappresentanza dell'Adamello Brenta Geopark. Il giorno precedente ha portato l'esperienza di un Geoparco già all'interno della EGN al convegno dal titolo "Primi passi nella Rete" organizzato dal neoriconosciuto Geoparco delle Colline Metallifere Grossetane presso Massa Marittima.

In primavera è stato svolto il 3° workshop dei Geoparchi italiani in Sicilia presso il Madonie e il Rocca di Cerere Geopark, dal titolo "Strumenti normativi per la tutela e la valorizzazione del Patrimonio Geologico in Italia: una ricognizione a livello nazionale e regionale". Il Parco ha partecipato con una relazione su "L'esperienza dell'Adamello



Brenta Geopark nel quadro normativo a livello provinciale e una proposta di modifica di legge per il riconoscimento dei Geoparchi”.

## **2.11. COMUNICAZIONE**

### **La stampa**

Nel corso del 2011, l'Ufficio stampa ha redatto e diffuso 80 comunicati stampa, rivolti principalmente ai media locali o nazionali (l'Adige, Trentino, Vita Trentina, Giornale delle Giudicarie, il sito di Federparchi, Il Sole 24 Ore, , Rivista della Natura, Abitare la Terra, rivista Centro Studi Judicaria,...) che sono stati pubblicati sulla home page del nostro sito internet con periodicità settimanale.

Materiale informativo ad hoc è stato predisposto su richiesta di riviste specialistiche, emittenti televisive e radiofoniche ("ISPRA", "RaiRadio2", "La Rivista della Natura", "RTTR",...) o per pubblicazioni di altri organi di informazione, quali la Rivista delle Cartiere del Garda, la Guida della rete delle aree naturali trentine, il libro dei geoparchi italiani nella versione italiana e inglese, la Guida sull'Italia destinata ai turisti polacchi, la Guida alle attività estive in Val di Sole e la Brochure di Enel Energia.

Sono state, inoltre, organizzate 3 conferenze stampa: ad aprile la conferenza in occasione della firma del Patto per l'Adamello, a maggio la presentazione del libro "Una villa tra le Montagne" dedicata a Villa Santi scritto da Ennio Lappi, infine a settembre la conferenza in occasione della firma del protocollo d'intesa tra Parco, Funivie di Campiglio e Comune di Bocenago.

Durante l'anno sono stati spediti 1 Informale e 4 comunicazioni interne tramite mail al personale interno del Parco e 8 newsletter agli "Amici del Parco" in base all'esigenza del momento senza una precisa periodicità. Gli iscritti al sito sono in continua crescita e ad oggi sono circa un migliaio.

Gli articoli pubblicati sui giornali l'Adige e Trentino riguardanti il Parco genericamente e l'orso sono stati 317.

Il numero degli articoli a carattere generale, nella maggior parte dei casi sollecitati dai comunicati stampa, si è confermato in linea con quello degli anni passati.

### **La rivista "Adamello Brenta Parco" e il quartino "Parco Informa"**

Nel corso del 2011 sono stati pubblicati 3 numeri della rivista "Adamello Brenta Parco", inviata gratuitamente alle famiglie dei comuni dell'area protetta e ad un elenco di abbonati. Le tematiche affrontate hanno riguardato sia l'attività e le iniziative promosse dall'Ente che approfondimenti e riflessioni di ampio respiro sulla cultura della montagna e le problematiche ambientali. L'inserito di quattro pagine "Parco Informa" si è confermato come importante strumento di trasparenza amministrativa, fornendo notizie e dettagli sulla gestione dell'Ente e sui principali provvedimenti adottati. Di seguito i numeri delle spedizioni del 2011:

<b>ADAMELLO BRENTA PARCO</b>	<b>ABBONAMENTI A PAGAMENTO (€ 8,00)</b>	<b>SPEDIZIONI GRATUITE</b>	<b>RESIDENTI COMUNI PARCO</b>	<b>TOTALE</b>
Spedizioni 2011	196	611	17.341	18.148

### **Pubblicistica: libri**

Nel 2011 sono stati pubblicati i seguenti volumi a carattere ambientale:

N°	VOLUMI A CARATTERE AMBIENTALE	N° COPIE
<b>1</b>	Trentino. Il Vademecum delle aree protette (Edinat)	300

Altre pubblicazioni di carattere ambientale:

- "Calendalibro 2012" (1.500 copie)

## Convegni

N°	CONVEGNI	LUOGO	DATA
1	Convegno Regione Puglia sulla CETS	Nardò (BA)	3 febbraio
2	28° Meeting dei Geoparchi	Galles	30-31 marzo
3	Parco Regionale dei Colli Euganei per la CETS	Este (PD)	27 aprile
4	3° Workshop dei Geoparchi italiani	Parco Madonie e Rocca di Cerere	16-21 maggio
5	29° Meeting dei Geoparchi	GeaNorvegica Geopark	13-15 settembre
6	XVI convegno italiano di Ornitologia	Cervia (RA)	22-25 settembre
7	Regione Puglia per QP	Ugento (LE)	28 ottobre
8	Corso formazione CETS	Ancona	7 novembre
<b>9</b>	Parco Nazionale della Sila	Spezzano della Sila (CS)	11 novembre

## Fiere, stand e altre manifestazioni

N°	FIERA/MANIFESTAZIONE	LUOGO	DATA
1	BIT Borsa internazionale del turismo	Milano	19-20 febbraio
2	Fa' la cosa giusta	Milano	26-27 marzo
3	Maggio a Cles	Cles	1-2 maggio
4	Bimbibici	Cles	8 maggio
5	Elezioni Europarc	Bad Urach (Germania)	22-24 settembre
6	Di chi sono le Alpi?	Agordo (BL)	22-24 settembre
7	Fa' la cosa giusta	Trento	28-30 settembre
8	Ecofiera di Montagna	Tione di Trento	30 settembre - 2 ottobre
9	Expo delle Dolomiti	Longarone (BL)	30 settembre - 2 ottobre
10	Acqua, il nostro tesoro!	Tione di Trento	7 novembre
11	Expo scuola Padova	Padova	10-11 novembre
<b>12</b>	Natale a Padova	Padova	25-27 novembre

## Altre iniziative

Anche nel corso del 2011 sono state organizzate, presso le Case del Parco, alcune iniziative espositive insieme ad artisti locali.

È proseguita la collaborazione con il sito web di Federparchi.  
È continuato, con buoni risultati, il concorso "Una foto al mese, naturalmente Parco" che contribuisce ad arricchire l'archivio fotografico dell'Ente.

## Internet

Nel corso del 2011 il sito web è stato aggiornato quasi giornalmente grazie all'impegno del gruppo di dipendenti che compongono il CDR del sito.

Nel periodo dall'1 gennaio al 31 dicembre 2011, il sito web ha registrato un trend di crescita confermando la tendenza che, ormai da anni, stiamo annotando.

Le visite totali degli utenti sul sito sono state 121.882 (+11,68% rispetto allo stesso periodo dell'anno prima che erano state 109.127), mentre le pagine visualizzate sono state 505.190 (+3,13% - 489.827). I visitatori sono stati 89.922 (+16,13% - 77.432). Ogni utente ha visualizzato in media 4,14 pagine (-0,77% - 4,49), Le visite registrate, oltre che a provenire direttamente digitando l'indirizzo [www.pnab.it](http://www.pnab.it), provengono da vari siti; i principali sono google.it 67.637 (2.386) pari al 55,49% del totale, campiglio.it 4.099 (nuovo), parks.it 2.808 (-14,70% - 3.292), etc. In aumento anche le visite provenienti dal Social Network Facebook 547 (111,20% - 259).

Per quanto riguarda i contenuti, le pagine più visitate sono risultate le seguenti:

<a href="#">vivere_il_parco/mappa_del_parco.html</a>	10.015
<a href="#">natura_e_territorio/territorio.html</a>	7.890
<a href="#">vivere_il_parco/come_arrivare.html</a>	6.859
<a href="#">vivere-il-parco/cosa-fare.html</a>	5.614
<a href="#">vivere-il-parco/dove-dormire.html</a>	5.527
<a href="#">vivere-il-parco/come-muoversi.html</a>	5.443
<a href="#">vivere_il_parco/come_muoversi/a_piedi.html</a>	5.278
<a href="#">chi-siamo/ricerca-personale/concorsi.html</a>	5.207

Per quanto riguarda la provenienza geografica, abbiamo registrato visite da **111** Paesi diversi (103). I visitatori provenienti dall'Italia sono stati **110.466** (99.312), seguiti dalla Germania con **2.275** (2.096).

## 2.12. IL PROGETTO "QUALITÀ PARCO"



Il Parco prosegue nello sviluppo di iniziative mirate alla sensibilizzazione e all'accrescimento della cultura ambientale. Il progetto "Qualità Parco" ne è un esempio concreto che ha come obiettivo quello di diffondere la filosofia della Qualità ambientale coinvolgendo attivamente le aziende ricettivo - turistiche, il settore agroalimentare, le scuole e le strutture tipiche.

### Settore ricettivo turistico

**Alberghi, Garni e Campeggi.** Sono 37 le strutture ricettive che, con la fine del 2011, risultano attestate secondo il Protocollo d'Intesa per la concessione del marchio "Qualità Parco" al settore ricettivo turistico, di cui 30 alberghi, 3 garni e 4 campeggi. Nel corso del 2011 la Giunta Esecutiva ha deliberato:

- l'assegnazione del marchio "Qualità Parco" a 4 alberghi e 1 campeggio;
- il rinnovo del marchio a 10 strutture;

- la sospensione a 2 strutture;
- il ritiro a 2 strutture.

Per quanto riguarda il Club numerose sono state le iniziative realizzate attraverso un costante confronto con il Parco da e verso il quale giungono preziosi suggerimenti; in particolare è da segnalare l'organizzazione di pacchetti specifici, nel corso di tutta l'estate 2011, per promuovere la vacanza natura, principalmente tramite l'offerta della ParcoCard riservata ai clienti di questi hotel. Inoltre a inizio settimana in ogni struttura, un operatore del Parco ha presentato il programma settimanale delle attività e il territorio. Tutto ciò con la preziosa collaborazione di Trentino Marketing, che ha partecipato alle spese sostenute da queste strutture per l'acquisto delle ParcoCard, per la presenza dell'operatore e per la stampa dell'apposita brochure realizzata al fine di promuovere gli alberghi che rientravano in questo secondo livello dell'associazione "Qualità Parco" ed i pacchetti vacanza.

E' proseguito il processo di riconoscimento del marchio come "marchio di prodotto" da parte della Provincia Autonoma di Trento.

**Strutture tipiche.** Sono 6 le strutture tipiche che, con la fine del 2011, risultano essere attestate secondo il Protocollo d'intesa per la concessione del marchio "Qualità Parco" del Parco naturale Adamello Brenta al settore delle strutture tipiche. Nel corso del 2011 la Giunta Esecutiva ha deliberato:

- l'assegnazione del marchio a 1 struttura tipica;
- il ritiro a 1 struttura.

**Settore Agroalimentare.** Dal 2008 è stato assegnato in via sperimentale il marchio "Qualità Parco" al formaggio nostrano di malga prodotto presso la malga Tuena in Val di Tovel. Con l'assegnazione di questo marchio il Parco sostiene e valorizza i prodotti di qualità, fortemente legati alle attività tradizionali di montagna e al territorio dell'Adamello-Brenta. Oltre al formaggio di malga, dal 2007, possono fregiarsi del marchio "Qualità Parco" anche i mieli prodotti rispettando i requisiti definiti da un apposito protocollo.

Questi prodotti hanno anche il privilegio di inserirsi in una particolare filiera che collega direttamente gli agricoltori "Qualità Parco" agli albergatori "Qualità Parco" poiché questi ultimi sono tenuti ad offrire ai propri ospiti il formaggio di malga ed il miele "Qualità Parco" espressioni di tipicità e genuinità.

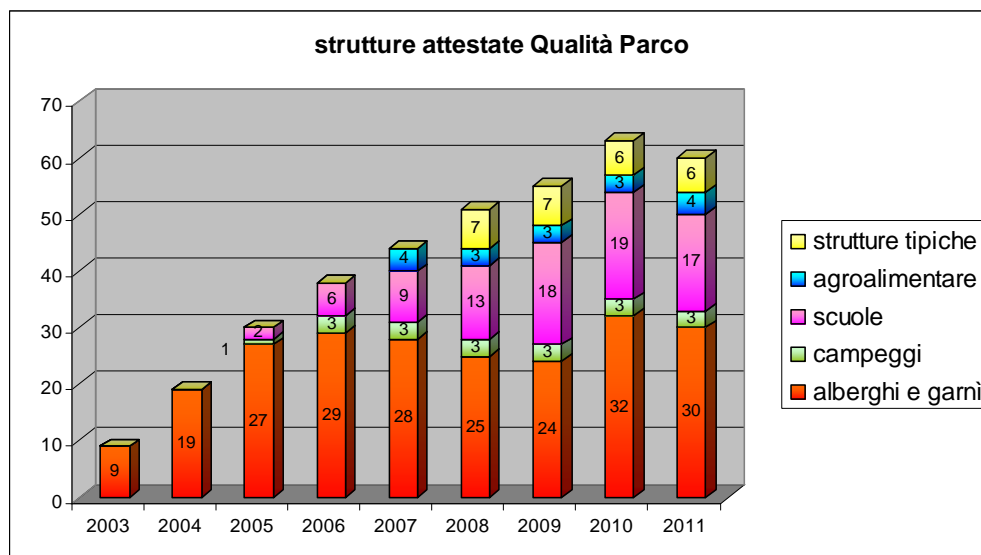
**Settore Pubblico.** L'idea di fondo, molto ambiziosa, è quella di riuscire a coinvolgere non solo il tessuto economico e produttivo del territorio, ma anche il sistema pubblico. L'obiettivo del progetto consiste nel sensibilizzare gli studenti sul tema del rispetto ambientale stimolando comportamenti in equilibrio della natura e coinvolgendo attivamente gli studenti come promotori di buone pratiche ambientali.

Nell'anno scolastico 2010-11 è proseguito il progetto di educazione ambientale per l'assegnazione del marchio "Qualità Parco" alle scuole del Parco attente all'ambiente, con l'assegnazione del marchio ad una nuova scuola, il rinnovo di 9 scuole e il ritiro del marchio a 2 scuole.

Una nota a parte riguarda la sperimentazione avviata nel corso dell'anno scolastico 2008/2009 del progetto per gli Istituti d'Istruzione superiore e che ha coinvolto attivamente l'Istituto d'Istruzione Guetti di Tione di Trento. Tramite l'adesione al bando per progetti sperimentali promosso dalla Fondazione Caritro, tale istituto ha avviato una collaborazione con il Parco per definire ed implementare i requisiti di assegnazione del marchio Qualità Parco per gli istituti superiori. Il progetto prevedeva inoltre criteri di trasferibilità ad altri istituti superiori dell'area protetta. Nel

corso dell'anno scolastico 2009/2010 l'Istituto Guetti è stato il primo istituto superiore ad ottenere il marchio del Parco.

Di seguito si riporta il grafico di tutte le certificazioni emesse fino ad ora:

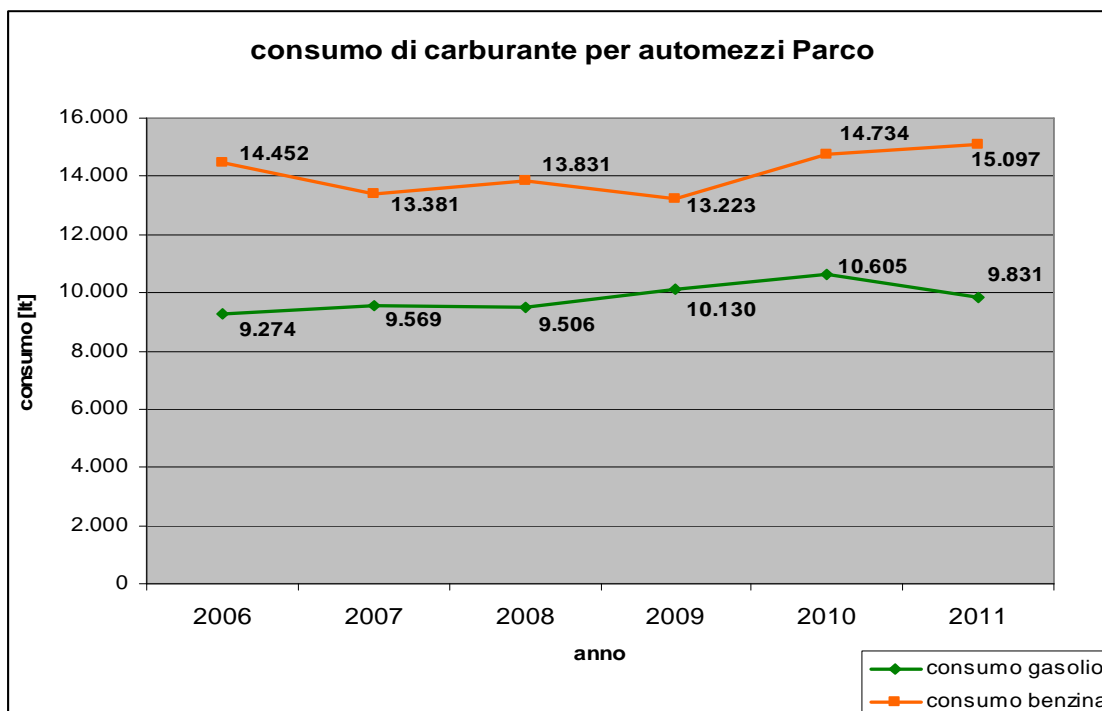


## 2.13. GLI IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI DEL PARCO (dati quantitativi legati ai consumi di risorse del parco)

### Consumo di carburante per gli automezzi del Parco

Nella tabella di seguito riportata vengono indicati i dati relativi al consumo totale, in litri, di gasolio e di benzina dal 2006 al 2011.

	2006	2007	2008	2009	2010	2011
<b>Consumo totale gasolio (lt)</b>	9.274	9.569	9.506	10.130	10.605	9.831
<b>Consumo totale benzina (lt)</b>	14.452	13.381	13.831	13.223	14.734	15.097



Il calcolo del consumo deriva dalla sommatoria di tutte le fatture di acquisto.

Il consumo di carburante per gli automezzi, negli anni, è rimasto più o meno invariato, questo è dovuto al fatto che il numero di autovetture in dotazione dell'Ente è sempre lo stesso, così come il numero di dipendenti.

In particolare, per contribuire alla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> in atmosfera, l'ente ha acquistato un'autovettura ibrida (elettrica + benzina).

In base al consumo di gasolio e di benzina sopra riportato le emissioni in atmosfera sono state le seguenti:

	2006	2007	2008	2009	2010	2011
<b>CO<sub>2</sub> da gasolio (ton)</b>	24,8	25,6	25,5	27,1	28,4	26,3
<b>CO<sub>2</sub> da benzina (ton)</b>	31,0	28,7	29,7	28,4	31,6	32,4
<b>CO<sub>2</sub> totale (ton)</b>	<b>55,8</b>	<b>54,3</b>	<b>55,2</b>	<b>55,5</b>	<b>60,0</b>	<b>58,7</b>

fattore di conversione utilizzato:

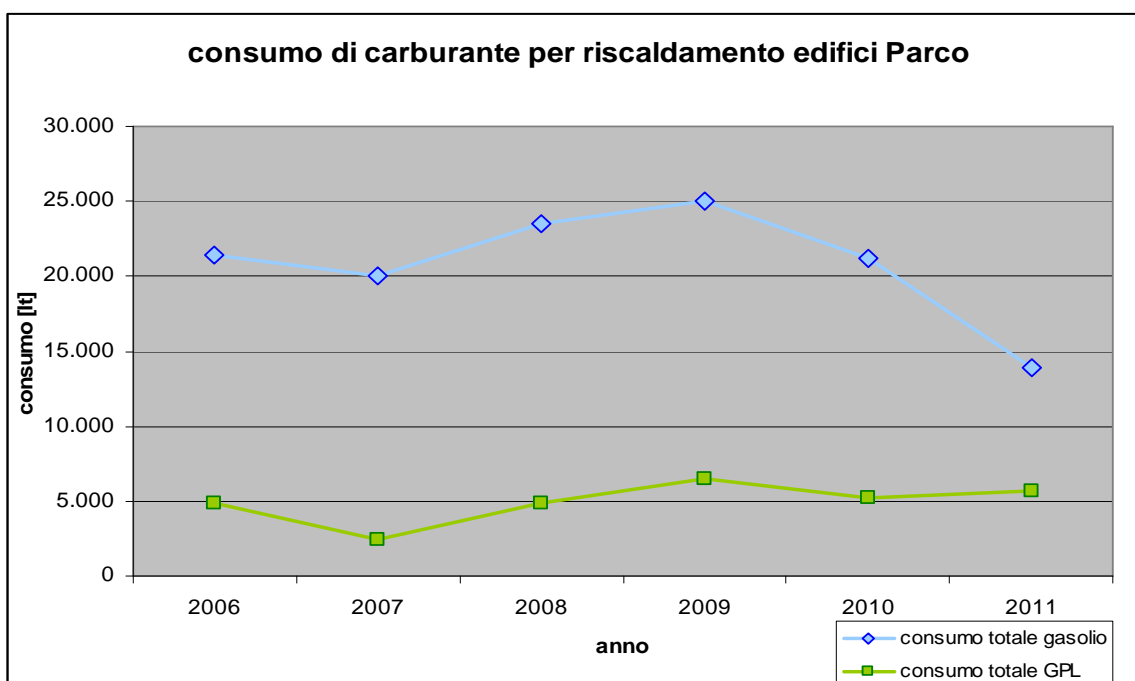
1 lt gasolio = 2,68 kg CO<sub>2</sub> (Fonte: UNEP)

1 kg benzina = 3,067 kg CO<sub>2</sub> (Fonte: AIRES) – peso specifico benzina: 0,70 kg/lt

## Consumo carburanti per riscaldamento delle strutture del Parco

Nella tabella riportata di seguito vengono indicati i dati relativi al consumo totale, in litri, di gasolio e GPL relativi agli ultimi cinque anni:

	2006	2007	2008	2009	2010	2011
<b>Consumo totale gasolio (lt)</b>	21.453	20.000	23.500	24.988	21.200	13.900
<b>Consumo totale GPL (lt)</b>	4.900	2.434	4.875	6.497	5.194	5.704



In base al consumo di gasolio e GPL sopra riportato le emissioni in atmosfera sono state le seguenti:

	2006	2007	2008	2009	2010	2011
<b>CO<sub>2</sub> da gasolio (ton)</b>	57,5	53,6	63,0	67,0	56,8	37,3
<b>CO<sub>2</sub> da GPL (ton)</b>	7,5	3,7	7,5	10,0	8,0	8,7
<b>CO<sub>2</sub> totale (ton)</b>	<b>65,00</b>	<b>57,3</b>	<b>70,5</b>	<b>77,0</b>	<b>64,8</b>	<b>46,0</b>

fattore di conversione utilizzato:

1 lt gasolio = 2,68 kg CO<sub>2</sub> (Fonte: UNEP)

1 kg GPL = 2,949 kg CO<sub>2</sub> (Fonte: ARES) - peso specifico GPL: 0,52 kg/lt

Gli impianti termici sono sottoposti a regolare manutenzione eseguita da ditte abilitate. Nel corso degli ultimi 3 anni gli impianti termici hanno prodotto un'emissione

totale di CO<sub>2</sub> che è andata sempre via via calando, infatti si passa dalle **77,0** ton di CO<sub>2</sub> del 2009 alle **46,0** ton di CO<sub>2</sub> del 2011 in quanto si sono ridotti i consumi di gasolio. Questo importante risultato è stato raggiunto grazie all'obiettivo che si è prefisso l'ente di limitare il più possibile il consumo di combustibili fossili, in particolare negli anni scorsi si è proceduto all'elaborazione di un piano energetico per la sede del Parco e conseguentemente alla progettazione e alla realizzazione di alcuni lavori di sistemazione e ammodernamento dell'impianto termico e dell'isolamento, tra questi la sostituzione del generatore di calore, ormai obsoleto con una nuova caldaia a condensazione, ottenendo buoni risultati dal punto di vista del consumo di gasolio, alla sostituzione delle valvole dei termosifoni con valvole termostatiche regolabili e all'isolamento del soffitto seminterrato.

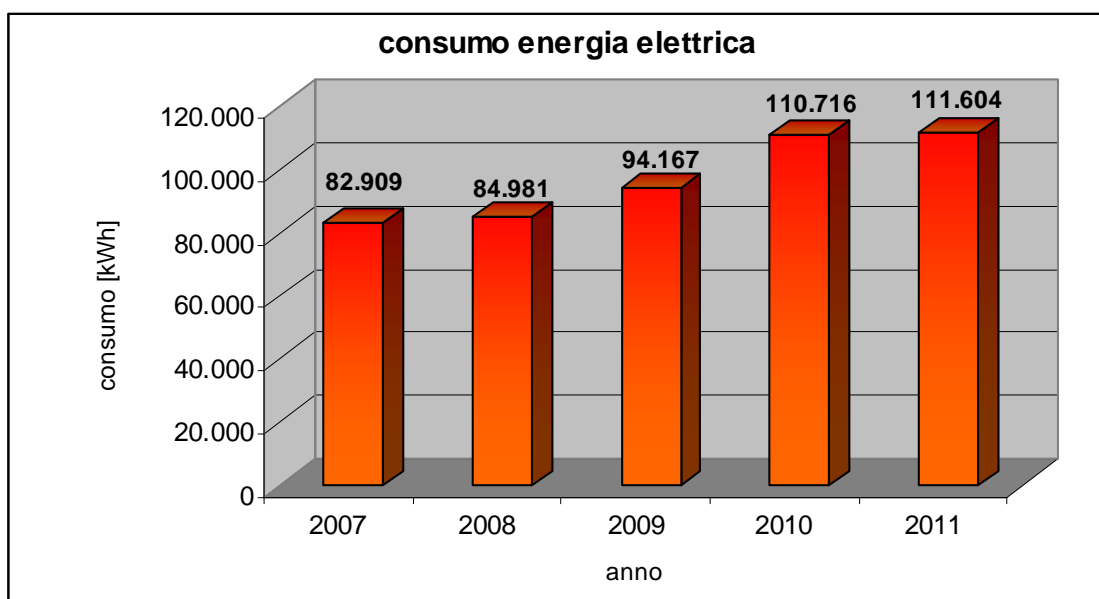
### Consumo di energia elettrica

Il consumo totale dell'energia elettrica deriva dalla sommatoria dei consumi delle singole strutture del Parco e considera anche l'energia autoprodotta.

Nella tabella, riportata di seguito, vengono indicati i dati relativi ai consumi dal 2006 al 2011:

<b>Struttura</b>	<b>Consumo 2007 [kWh]</b>	<b>Consumo 2008 [kWh]</b>	<b>Consumo 2009 [kWh]</b>	<b>Consumo 2010 [kWh]</b>	<b>Consumo 2011 [kWh]</b>
Sede Strembo	36.424	39.501	40.803	47.659	48.304
Casa del Parco "Orso" - Spormaggiore	18.303	18.037	21.577	19.133	20.439
Magazzino Pesort	2.749	2.153	3.048	3.204	2.298
Foresteria S. Antonio Mavignola	7.993	10.245	9.951	8.330	7.845
Casa del Parco "Flora" Stenico	3.447	3.800	4.439	5.445	5.171
Sede c/o Ponte Vittoria Strembo	1.541	1.178	905	898	792
Casa del Parco "Fauna" - Daone	11.992	5.910	4.745	4.292	3.558
Casa del Parco C'era una volta - San Lorenzo in Banale	400	4.157	3.928	2.667	3.613
Villa Santi - Montagne	0	0	4.771	19.088	17.318
Centro didattico – faunistico di Spiazzo	0	0	0	0	237
Casa del Parco "Geopark" - Carisolo	0	0	0	0	6
Casa del Parco "Uomo & Ambiente" - Tuenno	60	0	0	0	2.023
<b>TOTALE</b>	<b>82.909</b>	<b>84.981</b>	<b>94.167</b>	<b>110.716</b>	<b>111.604</b>



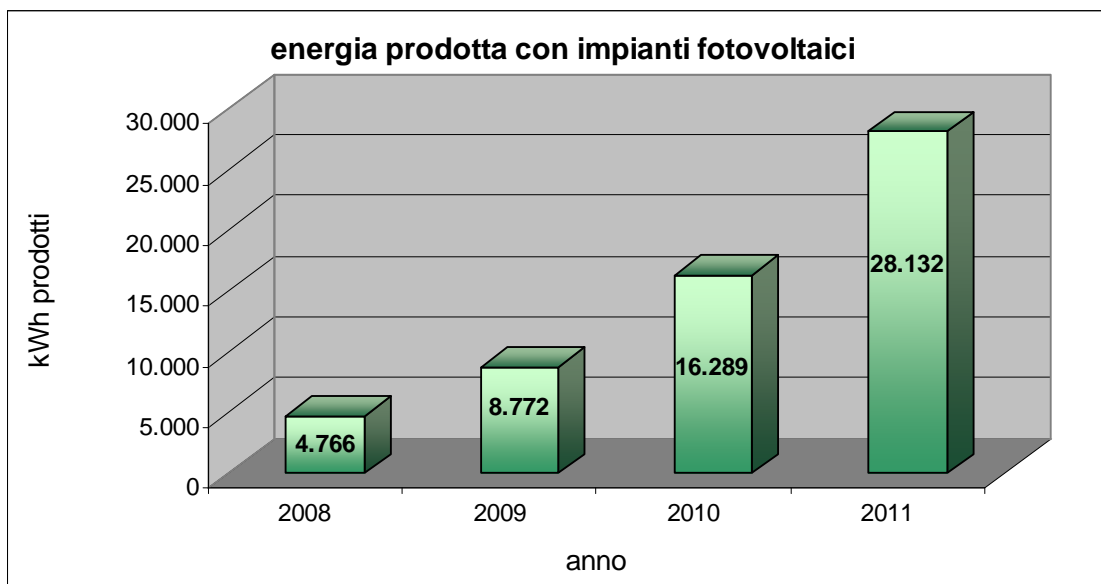


Il dato relativo al consumo di energia elettrica, apparentemente, sembra aumentato se ci si limita a leggere il dato numerico, ma in realtà tale consumo è ridotto (ca. 1.2% in meno) rispetto al 2010 in quanto nel 2011 è stata attivata la fornitura di energia elettrica presso 3 nuove strutture del Parco (Casa del Parco "Uomo & Ambiente a Tuenno, Casa del Parco "Geopark" a Carisolo e il Centro didattico – faunistico a Spiazzo). Un altro contributo al risparmio di energia è dovuto al fatto che in tutte le strutture del Parco sono installate lampadine a basso consumo che consentono un risparmio energetico del 80%.

Inoltre presso quasi tutte le Case del Parco sono stati installati impianti di pannelli fotovoltaici che nel corso del 2011 hanno prodotto circa 28.132 kWh

Struttura del Parco	Data di realizzazione	Potenza installata [KWp]	Produzione			
			Anno 2008 [KWh]	Anno 2009 [KWh]	Anno 2010 [KWh]	Anno 2011 [KWh]
Sede Strembo	Aprile 2008	5,58	4.739	6.625	5.781	6.810
Foresteria S. A. Mavignola	Fine 2008	3	27	2.030	3.503	3.596
Casa del Parco La flora - Rio Bianco Stenico	Fine 2009	3	0	74	1.475	2.881
Magazzino Pesort	Fine 2009	3	0	43	2.685	3.222
Casa del Parco Orso - Spormaggiore	Inizio 2010	3	0	0	2.879	3.112
Villa Santi - Montagne	Fine 2010	2,78	---	---	9	4.150
Casa del Parco Geopark	Maggio 2011	5,50	---	---	---	3.406
Centro didattico Faunistico di Spiazzo	Luglio 2011	6	---	---	---	890
Casa del Parco Uomo & Ambiente a Tuenno	In fase di realizzazione	Circa 6	---	---	---	---

Falegnameria Pesort a Spormaggiore	In fase di realizzazione	48	---	---	---	---
Garage presso sede del Parco a Strembo	In progettazione	25				
<b>TOTALE A REGIME</b>		<b>110,86</b>	<b>4.766</b>	<b>8.772</b>	<b>16.289</b>	<b>28.132</b>

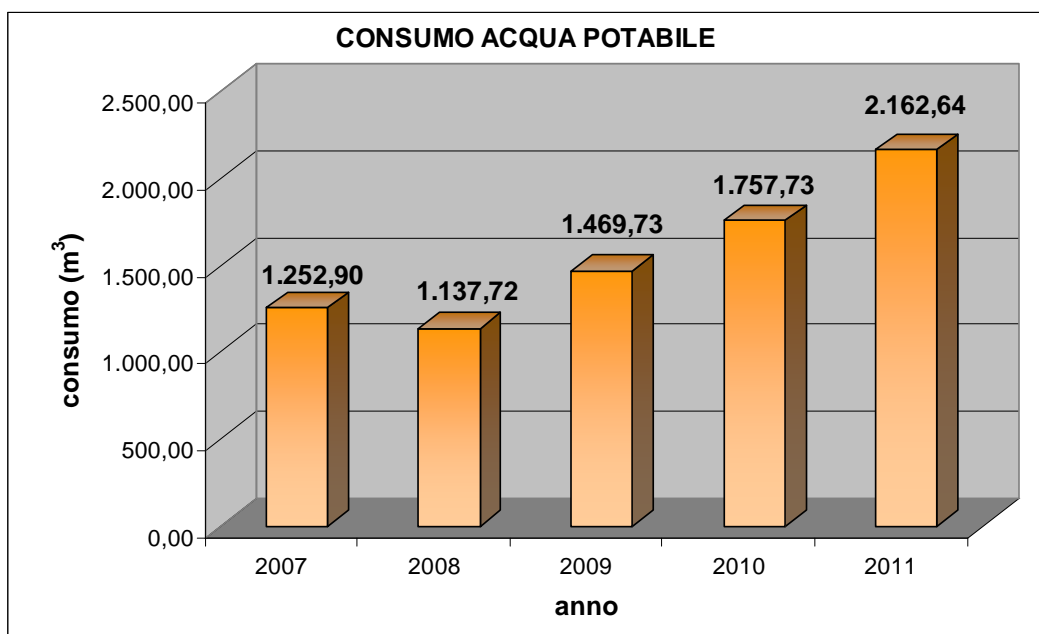


### Consumo di acqua

La quantificazione degli effettivi consumi idrici parte dal 2007, in quanto nell'anno precedente sono stati installati, presso tutti gli edifici, i contatori per la rilevazione dei consumi effettivi (si precisa che alcune Case del Parco sono situate all'interno di edifici pubblici di proprietà dei Comuni, per le quali non esiste un contatore specifico per l'area di nostra competenza).

Si riportano di seguito i dati relativi ai consumi idrici dal 2007 al 2011:

<b>Struttura</b>	<b>consumo anno 2007 (mc)</b>	<b>consumo anno 2008 (mc)</b>	<b>consumo anno 2009 (mc)</b>	<b>consumo anno 2010 (mc)</b>	<b>consumo anno 2011 (mc)</b>
Sede Strembo	181,9	226,72	349,73	220,84	183,59
Casa del Parco Orso – Spormaggiore	9,00	263,00	250,00	118,00	29
Magazzino Pesort	7,00	50,00	73,00	47,89	52,05
Foresteria S. Antonio Mavignola	553,00	243,00	609,00	171,00	56,8
Casa del Parco La flora – Rio Bianco Stenico	88,00	53,00	43,00	41,00	61
Sede c/o Ponte Vittoria Strembo	13,00	6,00	8,00	13,00	8
Casa del Parco Fauna - Daone	104,00	232,00	12,00	14,00	14
Casa del Parco C'era una volta - San Lorenzo in Banale	-	8,00	2,00	4,00	5
Centro Servizi Tovel	293,00	56,00	48,00	62,00	166
Casa del Parco "Uomo & Ambiente" Tuenno	4				101
Villa Santi	-	-	75	1066	937
Casa del Parco "Geopark" Carisolo	-	-	-	-	38
Centro didattico – faunistico Spiazzo	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.252,90</b>	<b>1.137,72</b>	<b>1.469,73</b>	<b>1.757,73</b>	<b>2.162,64</b>



La quantificazione degli effettivi consumi idrici è anch'essa aumentata il discorso è comunque analogo al consumo di energia in quanto dal 2011 si sono iniziati a conteggiare i consumi di altre 3 nuove strutture del Parco, pertanto i consumi idrici del Parco possono considerarsi del tutto normali e non presentano particolari criticità, nonostante questo sono stati effettuati opportuni interventi al fine di ridurre gli sprechi, in particolare presso la sede del Parco e la Foresteria di Sant'Antonio di Mavignola sono stati sostituiti gli sciacquoni a pulsante unico con altri a due pulsanti.

### **Produzione di rifiuti urbani presso le strutture del Parco**

In tutte le strutture del Parco viene effettuata la raccolta differenziata dei rifiuti, tutti i dipendenti hanno a disposizione negli uffici due cestini uno per la carta e uno per l'indifferenziato, mentre nella sala dove sono presenti i distributori automatici, sono stati posizionati i cestini per raccogliere carta, barattolame e plastica, indifferenziato e da marzo 2010 anche l'organico.

Attualmente non è però possibile quantificare l'effettiva produzione di rifiuti in quanto il sistema di raccolta comprensoriale non garantisce un sistema che permetta di registrare il peso del rifiuto prodotto e gli svuotamenti dei cestini delle varie strutture avviene giornalmente presso le isole ecologiche del paese.

Si fa presente che oltre i dipendenti ci sono anche i fruitori delle Case del Parco, che principalmente sono scolaresche che aderiscono ai progetti stanziali e che soggiornano presso le nostre foresterie (S. Antonio di Mavignola, Valagola e Malga Stabli) e presso la Casa Natura - Villa Santi, tali strutture sono tutte dotate di contenitori per la raccolta differenziata.

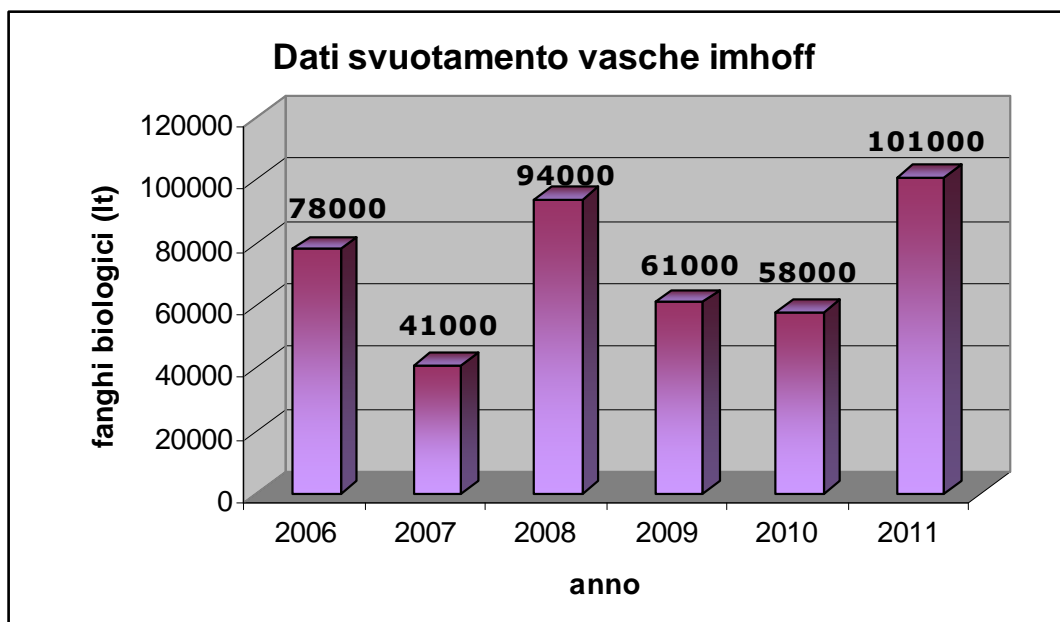
Per quanto riguarda il territorio, il Parco non dispone di punti di raccolta differenziata, addirittura sono stati tolti tutti i cestini, per sensibilizzare i frequentatori del Parco a riportarsi i rifiuti a casa, questo messaggio viene rafforzato anche mediante la distribuzione gratuita di sacchetti in mater-bi al momento dell'emissione del biglietto di ingresso nelle valli.

### **Produzione di rifiuti speciali presso le strutture del Parco**

Il Parco dispone, all'interno del territorio del Parco, anche di basi logistiche a supporto per guardaparco, operatori didattici e operai. Tali strutture, vista la loro localizzazione, non sono collegate alla pubblica fognatura pertanto sono tutte dotate di fosse Imhoff per la raccolta delle acque nere, tali fosse sono sottoposte a manutenzione annuale, con loro svuotamento e smaltimento dei fanghi, eseguito da una ditta specializzata.

Di seguito si riportano i dati relativi alla produzione di fanghi biologici, provenienti dalle vasche Imhoff, dal 2006 al 2011. L'indicatore è costruito dalla somma dei litri riportati sui formulari dei rifiuti compilati per ogni singolo svuotamento.

Di seguito si riportano i dati dal 2006 al 2011:



Come si può dedurre dal grafico sopra riportato, l'andamento degli svuotamenti nel corso degli anni è diverso, questo dipende sia dall'esito delle analisi del refluo che dalle eventuali manutenzioni straordinarie agli impianti. In merito alle analisi del refluo, l'ufficio Tecnico del Parco ha redatto un apposito programma di controllo della vasche Imhoff che prevede di effettuare un prelievo di campione di refluo a luglio (all'inizio della stagione estiva), qualora l'esito delle analisi risultasse positivo, ossia tutti i parametri rientrassero nei limiti di accettabilità previsti all'art.17 del D.P.G.P. 26 gennaio 1987, n.1-41/leg, lo svuotamento verrebbe effettuato a settembre (fine stagione), mentre se uno o più parametri non rispettassero i limiti di accettabilità si procederebbe con lo svuotamento immediato.

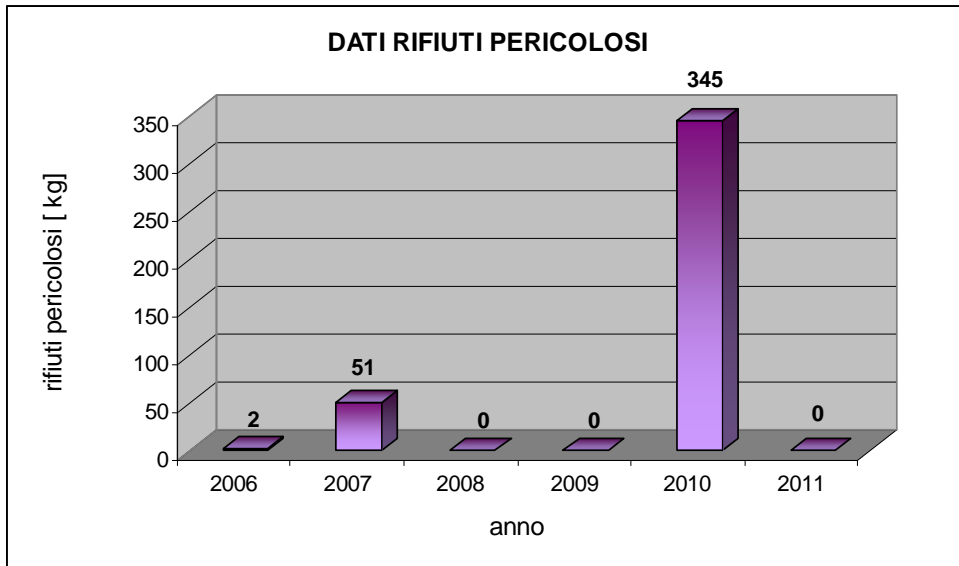
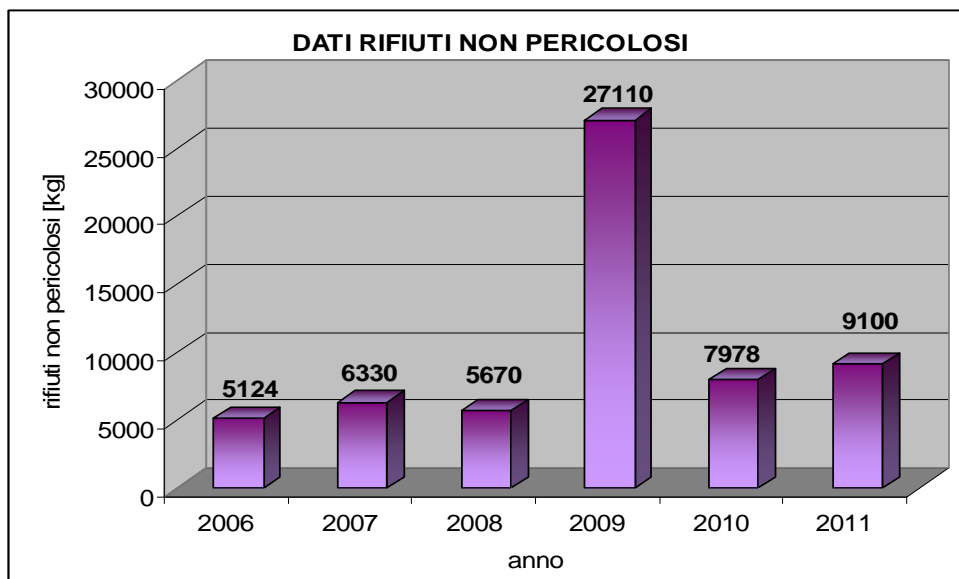
### **Produzione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi da parte delle squadre di operai del Parco**

Il Parco dispone di 4 squadre di operai dislocate su tutto il territorio del Parco, che svolgono lavori di manutenzione e di riqualificazione del territorio. I rifiuti che generalmente vengono prodotti dalle squadre di operai sono residui di cemento

provenienti dalle demolizioni di incongrui siti nel territorio del Parco, legno e qualche imballaggio.

Di seguito si riportano i dati relativi alla produzione di rifiuti non pericolosi e pericolosi; l'indicatore è costruito dalla somma dei chilogrammi riportati sui formulari dei rifiuti.

Di seguito si riportano i dati dal 2006 al 2011:



Come si può desumere dal primo grafico, sopra riportato (rifiuti non pericolosi), rispetto al 2010, nel 2011 la produzione di rifiuti non pericolosi è rimasta più o meno invariata. Nel corso del 2011 la produzione di rifiuti pericolosi è pari a 0, costituiti principalmente da neon ed eventuali barattoli contenenti residui di vernici, nel corso del 2010 il valore della quantità di rifiuti era leggermente aumentata in quanto sono stati smaltiti apparecchiature elettriche fuori uso quali monitor e pc obsoleti, da tempo depositati presso i magazzini del Parco.